



# Regione Lombardia

# BOLLETTINO UFFICIALE

REPUBBLICA ITALIANA

## SOMMARIO

### D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

#### Presidenza

##### Decreto dirigente struttura 9 novembre 2021 - n. 15113

OCM Miele - Campagna 2021/2022 - Apertura dei termini per la presentazione delle domande e approvazione del manuale delle procedure, dei controlli e delle sanzioni - Reg. (UE) 1308/2013

3

#### D.G. Istruzione, università, ricerca, innovazione e semplificazione

##### Decreto dirigente struttura 5 novembre 2021 - n. 14980

2014IT16RFOP012\_POR FESR 2014-2020; Asse I - Azione I.1.B.1.2. Bando «Tech Fast Lombardia» (d.d.u.o. n. 8557/2021). Approvazione degli elenchi delle domande ammesse al contributo (primo provvedimento)

37

#### D.G. Casa e housing sociale

##### Decreto dirigente unità organizzativa 10 novembre 2021 - n. 15241

D.d.u.o. 22 ottobre 2021 n. 14210 «Fondo complementare al piano nazionale di ripresa e resilienza: programma 'Sicuro, verde e sociale: riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica' (art. 1, co. 2, lett. c, punto 13 del d.l. 59/2021 convertito con modificazioni dalla l. 101/2021) - Integrazioni al bando per l'individuazione delle proposte di intervento»

45

#### D.G. Agricoltura, alimentazione e sistemi verdi

##### Decreto dirigente unità organizzativa 9 novembre 2021 - n. 15106

D.g.r. n. XI/1963 del 22 luglio 2019 - Fondo regionale per le agevolazioni finanziarie alle imprese agricole per il credito di funzionamento: attuazione del bando approvato con d.d.u.o. del 30 settembre 2019 n. 13795. 17° provvedimento di concessione delle agevolazioni finanziarie

66

#### D.G. Sviluppo economico

##### Decreto dirigente unità organizzativa 5 novembre 2021 - n. 14979

Bando «Patrimonio Impresa - Misura per favorire il rafforzamento patrimoniale delle PMI lombarde e la ripresa economica» di cui al d.d.u.o. 30 giugno 2021 n. 8917 - Concessione dei contributi per le domande presentate sulla linea 1 e 2 - III provvedimento.

68

##### Decreto dirigente unità organizzativa 8 novembre 2021 - n. 15058

Quinta approvazione delle domande di agevolazione presentate a valere sul bando «Fondo per la capitalizzazione delle cooperative lombarde» in attuazione della d.g.r. n. 4478 del 29 marzo 2021.

77

##### Decreto dirigente unità organizzativa 8 novembre 2021 - n. 15073

2014IT16RFOP012 - Saldo - POR FESR 2014-2020, Asse Prioritario III - Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese - AZIONE III.3.B.1.2: creazione di occasioni di incontro tra imprenditori italiani ed esteri finalizzati ad attrarre investimenti e a promuovere accordi commerciali e altre iniziative attive di informazione e promozione rivolte a potenziali investitori esteri - Liquidazione con ridefinizione del contributo di € 8.988,00 all'impresa Cotonificio Olcese Ferrari s.p.a. per la realizzazione del progetto ID 2383394 - Contestuale economia di € 1.012,00 - CUP E51B21000510004 a valere sul bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle pmi alle fiere internazionali in Lombardia

80

#### D.G. Ambiente e clima

##### Decreto dirigente unità organizzativa 8 novembre 2021 - n. 15066

Approvazione del venticinquesimo elenco di domande ammesse e non ammesse al contributo previsto con il bando approvato con decreto n. 809 del 24 gennaio 2020 ed integrato con d.d.u.o. 4108 del 2 aprile 2020 per incentivare la realizzazione di diagnosi energetiche o l'adozione di un sistema di gestione dell'energia conforme alla norma ISO 50001. Accertamento dell'entrata relativa al finanziamento di competenza statale e contestuale impegno di spesa per l'assegnazione dei contributi previsti

84

Serie Ordinaria n. 46 - Lunedì 15 novembre 2021

## D.G. Enti locali, montagna e piccoli comuni

### Decreto direttore generale 4 novembre 2021 - n. 14910

2014IT16RFOP012 - Strategia Aree Interne - Attuazione Asse VI POR FESR 2014 - 2020: concessione del contributo provvisorio per il progetto ID 2731271 1.2 «L'Alto Oltrepò Comunità Ospitale - Riqualificazione della ex scuola di Costa Cavalieri» - Appennino lombardo - Alto Oltrepò Pavese. RLA12017002643 CUP: C95H18000490002

88

### Decreto direttore generale 4 novembre 2021 - n. 14914

2014IT16RFOP012 - Strategia aree interne - Attuazione Asse VI POR FESR 2014 - 2020: concessione del contributo provvisorio per il progetto ID 2566202 1.2 «L'Alto Oltrepò Comunità Ospitale - Recupero di immobili e un'area da dedicare alle attività esperienziali degli ospiti della Comunità Ospitale» - Appennino Lombardo - Alto Oltrepò Pavese. RLA12017002643 - CUP: C75H18000660002

90

## D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

### Presidenza

**D.d.s. 9 novembre 2021 - n. 15113**

**OCM Miele - Campagna 2021/2022 - Apertura dei termini per la presentazione delle domande e approvazione del manuale delle procedure, dei controlli e delle sanzioni - Reg. (UE) 1308/2013**

DIREZIONE ORGANISMO PAGATORE REGIONALE  
 IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA SERVIZIO TECNICO  
 E AUTORIZZAZIONE PAGAMENTI FEASR E FEAGA

visti:

- il Regolamento (CE) 1290/2005 del 21 giugno 2005 del Consiglio relativo al finanziamento della politica agricola comune;
- il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga tra gli altri il Regolamento (CE) 1290/2005 sopra citato;
- il Regolamento (CE) 885/2006 del 21 giugno 2006 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) 1290/2005 del 21 giugno 2005 del Consiglio per quanto riguarda il riconoscimento degli organismi pagatori e di altri organismi e la liquidazione dei conti del FEAGA e del FEASR;
- il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio 1308/2013, recante organizzazione comune dei mercati e dei prodotti agricoli, che alla sezione V «Aiuti nel settore dell'apicoltura» stabilisce misure di sostegno al settore dell'apicoltura, da attuare mediante programmi nazionali triennali («programmi apicoli»), integrato dal Regolamento delegato (UE) 2015/1366 della Commissione;
- il Regolamento (UE) 2015/1368 della Commissione, che definisce i contenuti dei programmi apicoli;
- il Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022 ed in particolare l'articolo 10 che ha prorogato i programmi nazionali elaborati per il periodo dal 1 agosto 2021 al 31 luglio 2022 fino al 31 dicembre 2022;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/166 della Commissione del 10 febbraio 2021 che modifica il citato Regolamento di esecuzione (UE) n. 2015/1368 per quanto riguarda la proroga dei programmi nazionali nel settore dell'apicoltura ed in particolare l'art. 1, comma 3, che prevede che i pagamenti relativi alle misure attuate dal 1° agosto 2022 al 31 dicembre 2022 sono effettuati tra il 16 ottobre 2022 e il 15 ottobre 2023;
- il decreto del MIPAF del 25 marzo 2016 n. 2173, pubblicato il 18 maggio 2016 «Disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli per quanto concerne il programma nazionale triennale a favore del settore dell'apicoltura»;

Richiamato il decreto ministeriale del 26 settembre 2008 che ha riconosciuto l'Organismo Pagatore Regionale della Lombardia, ai sensi del Regolamento (CE) 1290/2005 del Consiglio del 21 giugno 2005 e del Regolamento (CE) 885/2006 della Commissione del 21 giugno 2006, per gli aiuti finanziati a carico del FEAGA e del FEASR;

Vista la delibera di Giunta regionale della Lombardia n. 5477 del 8 novembre 2021 di approvazione del piano annuale di attuazione 2021-2022 in applicazione del Reg. (UE) n. 1308/2013;

Dato atto che il presente provvedimento è emanato nel rispetto delle disposizioni e dei tempi previsti dal regolamento (UE) 2015/1368;

Considerato che:

mande;

- è necessario approvare il Manuale delle procedure, dei controlli e delle sanzioni dell'OCM Miele per poter adeguare le procedure di gestione alla regolamentazione comunitaria di riferimento;

Ritenuto pertanto di stabilire che le domande di aiuto potranno essere presentate a partire dal 10 novembre 2021 e non oltre il 20 gennaio 2022;

Richiamate le competenze proprie dei Dirigenti di cui alla legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale»;

Richiamato il decreto del Segretario Generale n. 8619 del 26 settembre 2013 «Obiettivi e attribuzioni dei centri di responsabilità dell'Organismo Pagatore Regionale»;

Richiamata la delibera della Giunta regionale n. 10/2923 del 19 dicembre 2014 «Struttura, compiti e attribuzioni dell'organismo pagatore regionale in attuazione del Reg. Del. (UE) n. 907/2014»;

Richiamati i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti ai sensi di legge;

Recepite integralmente le premesse:

#### DECRETA

1. di stabilire che le domande di aiuto potranno essere presentate a partire dal 10 novembre 2021 e non oltre il 20 gennaio 2022;

2. di approvare il Manuale delle procedure, dei controlli e delle sanzioni dell'OCM Miele, Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto;

3. di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito web dell'Organismo Pagatore Regionale ([www.opr.regione.lombardia.it](http://www.opr.regione.lombardia.it)).

4. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il dirigente  
 Giulio Del Monte

— • —

Allegato A



## **OCM MIELE**

### **Manuale delle procedure, dei controlli e delle sanzioni Campagna 2021/2022**

*Reg. (UE) 1308/2013*

## INDICE

1. INTRODUZIONE
2. SOGGETTI COINVOLTI
  - 2.1. Soggetti istituzionali
  - 2.2. Soggetti beneficiari
    3. MATRICE DEL FLUSSO GESTIONALE E DELLE RESPONSABILITÀ
    4. MISURE FINANZIATE
    5. PROCEDIMENTO DI EROGAZIONE DEGLI AIUTI
- 5.1. Presentazione della domanda
  - 5.1.1 Documenti da allegare alla domanda di contributo
  - 5.1.2 Documenti da allegare al progetto operativo
  - 5.1.3 Adempimenti del beneficiario
  - 5.1.4 Divieto di cumulo degli aiuti
- 5.2. Avvio del procedimento
  - 5.2.1. Modalità di gestione degli archivi
- 5.3. Istruttoria delle domande
  - 5.3.1. Comunicazione esito istruttoria
- 5.4. Ammissione a finanziamento
  - 5.4.1. Approvazione graduatoria per i Produttori apistici singoli
  - 5.4.2. Approvazione riparto per le Associazioni di produttori apistici
- 5.5. Liquidazione del contributo
  - 5.5.1. Domanda di pagamento
  - 5.5.2. Acquisizione informazioni antimafia
  - 5.5.3. Istruttoria di pagamento
  - 5.5.3. Trasmissione elenchi di liquidazione
6. CONTROLLI EX POST
7. CAUSE DI FORZA MAGGIORE
8. TRATTAMENTO DELLE ANOMALIE
9. SANZIONI
10. TRATTAMENTO E DIFFUSIONE DEI DATI
11. RIFERIMENTI NORMATIVI
12. DEFINIZIONI
13. CRONOPROGRAMMA
14. ALLEGATI

## **1. INTRODUZIONE**

Il presente Manuale definisce le condizioni, le modalità e le responsabilità per la gestione ed i controlli inerenti alla concessione degli aiuti nell'ambito dell'OCM Miele.  
Tali aiuti sono diretti a migliorare la produzione e la commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura nell'ambito del programma nazionale triennale apicolo così come previsto dall'art. 55 del Regolamento (UE) 1308/2013.

## **2. SOGGETTI COINVOLTI**

### **2.1. Soggetti istituzionali**

L'attuazione del regime di aiuto nel settore dell'apicoltura prevede il coinvolgimento dei seguenti soggetti istituzionali:

- Organismo Pagatore Regionale Lombardia (OPR): responsabile delle procedure dei controlli (amministrativi, in loco e ex-post) necessari per definire gli aiuti spettanti ai beneficiari, e dell'autorizzazione, esecuzione e contabilizzazione dei pagamenti;
- Organi Delegati (OD): l'OPR si avvale, tramite apposito protocollo d'intesa, delle Strutture Agricoltura Foreste Caccia e Pesca della D.G.A. competenti per territorio e della Provincia di Sondrio per la gestione e per i controlli delle domande di aiuto e di pagamento;
- Direzione Generale Agricoltura della Regione Lombardia (DGA): soggetto responsabile della programmazione nel settore miele e del riparto finanziario delle risorse assegnate dal MiPAAF alla Regione Lombardia;
- Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (MiPAAF): soggetto responsabile di indirizzo e coordinamento delle politiche comunitarie;
- Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA): organismo di coordinamento nazionale.

### **2.2. Soggetti beneficiari**

Possono accedere agli aiuti:

- Produttori apistici singoli;
- Associazioni di produttori apistici;

solo se in possesso di partita I.V.A. e di alveari regolarmente registrati nella Banca Dati Apistica (BDA), ai sensi delle vigenti disposizioni in materia.

Per poter accedere al bando è, inoltre, necessario accertarsi sulla regolarità del documento unico di regolarità contributiva (DURC) che è il documento mediante il quale gli enti previdenziali e assicurativi attestano la regolarità degli adempimenti dovuti nei loro confronti dalle imprese, qualsiasi forma giuridica esse abbiano assunto.

In caso di DURC irregolare la domanda non sarà ammessa. Si riporta l'art.31 comma 8-quater DL 69/2013, convertito nella Legge 9 agosto 2013, n. 98: Ai fini dell'ammissione delle imprese di tutti i settori ad agevolazioni oggetto di cofinanziamento europeo finalizzate alla realizzazione di investimenti produttivi, le pubbliche amministrazioni procedenti anche per il tramite di eventuali gestori pubblici o privati dell'intervento interessato sono tenute a verificare, in sede di concessione delle agevolazioni, la regolarità contributiva del beneficiario, acquisendo d'ufficio il documento unico di regolarità contributiva (DURC).

### **3. MATRICE DEL FLUSSO GESTIONALE E DELLE RESPONSABILITÀ**

Nella tabella seguente viene descritto il flusso operativo generale per la gestione delle azioni previste nel programma regionale per l'assegnazione dei contributi finanziati dal Regolamento (UE) n. 1308/2013. Per ciascuna attività è identificato il soggetto direttamente responsabile dell'esecuzione della fase:

<b>Fase</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Soggetto responsabile</b>
<b>Predisposizione programmi annuali</b>	Definizione delle misure e azioni da attivare ed individuazione dei beneficiari	DG Agricoltura
<b>Predisposizione della modulistica</b>	Definizione della modulistica e termini della ricezione delle domande in base alla normativa nazionale e comunitaria	O.P.R.
<b>Presentazione delle domande</b>	Compilazione a SISCO delle domande	Beneficiario
<b>Acquisizione delle domande</b>	Gestione documentale delle istanze pervenute e creazione dei fascicoli di domanda incluse le relative check list	Struttura Agricoltura Foreste Caccia e Pesca della D.G.A. / Provincia di Sondrio
<b>Istruttoria e definizione delle graduatorie</b>	Definizione delle procedure da utilizzare per il controllo tecnico e amministrativo (istruttoria)	O.P.R.
	Esecuzione del controllo tecnico/amministrativo (istruttoria)	Struttura Agricoltura Foreste Caccia e Pesca della D.G.A. / Provincia di Sondrio
	Determinazione delle graduatorie/riparti delle domande ammissibili in base ai criteri fissati dal programma regionale	O.P.R.
<b>Esecuzione dei controlli in loco</b>	Definizione delle linee guida relative alle modalità di svolgimento dei controlli in loco	O.P.R.
	Individuazione delle domande da sottoporre a controllo	O.P.R.
	Esecuzione dei controlli in loco e redazione dei verbali di controllo	Struttura Agricoltura Foreste Caccia e Pesca della D.G.A. /Provincia di Sondrio
<b>Domanda di pagamento</b>	Richiesta di pagamento per via telematica tramite la compilazione della domanda informatizzata presente in SISCO	Beneficiario
<b>Rendicontazione</b>	Verifica amministrativa della documentazione fornita (giustificativi di spesa)	Struttura Agricoltura Foreste Caccia e Pesca della D.G.A. / Provincia di Sondrio
<b>Predisposizione degli elenchi di liquidazione</b>	Risoluzione delle anomalie, acquisizione degli esiti dei controlli in loco, determinazione degli importi da autorizzare	O.P.R.
	Predisposizione elenco di liquidazione delle domande istruite e controllate positivamente	O.P.R.
<b>Predisposizione dei pagamenti</b>	Autorizzazione, esecuzione e contabilizzazione dei pagamenti	O.P.R.
	Rendicontazione finanziaria alla UE per il tramite di AGEA	O.P.R.

### **4. MISURE FINANZIATE**

Le misure ammesse a finanziamento sono quelle individuate nella Delibera di Giunta Regionale della Lombardia n. 5477 del 08/11/2021 relativa al piano annuale per la concessione dei contributi nel settore delle produzioni apistiche, qui sotto riportate:

Misure	Contributo pubblico %	Beneficiari

<b>A) ASSISTENZA TECNICA E FORMAZIONE PROFESSIONALE DEGLI APICOLTORI</b>		
Azione a1.2) aggiornamento dei tecnici	80%	Associazione di produttori apistici
Azione a2) seminari	100%	
Azione a3) sussidi didattici, abbonamenti, schede ed opuscoli informativi	90%	
Azione a4) assistenza tecnica alle aziende	90%	
<b>B) LOTTA ALLA VARROASI</b>		
Azione b3) acquisto arnie con fondo a rete	60%	Apicoltori singoli
Azione b4) acquisto degli idonei farmaci veterinari e sterilizzazione delle arnie e attrezzature apistiche	50%	Associazione di produttori apistici
<b>C) RAZIONALIZZAZIONE DELLA TRANSUMANZA</b>		
Azione c2.2) acquisto macchine, attrezzature e materiali vari per l'esercizio del nomadismo	50%	Apicoltori singoli che esercitano il nomadismo

Per quanto riguarda i beneficiari delle singole azioni, le finalità, le tipologie di intervento, le entità degli aiuti, si rimanda a quanto previsto dalla D.G.R. sopracitata.

Sono ammissibili a finanziamento le spese sostenute dai beneficiari successivamente alla data del 1° agosto di ogni anno apistico (cfr art. 1 del DM del 28/02/2017 n. 1323).

I materiali, le attrezzature e apparecchiature varie, il cui uso e utilità economica non si esauriscano entro l'arco di un anno, devono essere mantenuti in azienda per un periodo minimo dalla data di effettiva acquisizione, idoneamente documentata, con il vincolo di destinazione d'uso e di proprietà, salvo cause di forza maggiore e circostanze eccezionali. Tale periodo minimo è fissato in cinque anni per arnie e attrezzature similari, dieci anni per impianti, macchinari e arredi per locali ad uso specifico e opere per la sistemazione del suolo (cfr art. 5 del DM 25 marzo 2016 n. 2173).

Le spese non ammissibili, così come previsto dal DM 25 marzo 2016 n. 2173, sono di seguito indicate:

- Acquisto di automezzi targati sotto i 35 q.li di portata a pieno carico.
- Acquisto elaboratori elettronici.
- Spese per l'immatricolazione di mezzi stradali.
- Spese di manutenzione e riparazione delle attrezzature.
- Spese di trasporto per la consegna di materiali.
- I.V.A. (eccezion fatta per l'IVA non recuperabile quando essa sia effettivamente e definitivamente a carico dei beneficiari, come dimostrato da attestazione rilasciata da un esperto contabile certificato o un revisore dei conti).
- Acquisto terreni, edifici e altri beni immobili.
- Spese generali in misura maggiore del 5% della misura di riferimento. Le spese generali fino al 2% non devono essere documentate; superata tale percentuale, tutte le spese devono essere documentate. L'importo delle spese generali, calcolato forfettariamente sull'importo della spesa sostenuta per l'investimento, dovrà essere rimodulato nel caso in cui la spesa riferita all'investimento ammesso al finanziamento sia oggetto di variazioni in diminuzione (economie/modifiche minori/varianti), ovvero nel caso in cui a seguito della istruttoria sulla domanda di pagamento saldo la spesa complessiva ammessa al pagamento, sulla quale sono state calcolate le spese generali, risulti ridotta rispetto alla spesa richiesta.

- Stipendi per personale di amministrazioni pubbliche salvo nel caso questo sia stato assunto a tempo determinato per scopi connessi al Programma.
- Oneri sociali sui salari se non sostenuti effettivamente e definitivamente dai beneficiari finali.
- Acquisto di materiale usato.

## **5. PROCEDIMENTO DI EROGAZIONE DEGLI AIUTI**

Ciascun soggetto incaricato della realizzazione di una fase, sottofase o attività del procedimento è responsabile del corretto svolgimento delle operazioni effettuate sulla base e nel rispetto dei criteri forniti da O.P.R.

### **5.1. Presentazione della domanda**

Per accedere ai finanziamenti il beneficiario è obbligato a costituire e tenere aggiornato presso l'Organismo Pagatore della Lombardia il proprio fascicolo aziendale.

La costituzione e/o l'aggiornamento del fascicolo aziendale deve essere fatto presso uno dei Centri autorizzati di Assistenza Agricola (CAA) operanti sul territorio regionale appositamente delegati dall'O.P.R. alla tenuta ed alla costituzione/aggiornamento del fascicolo aziendale. A tal fine l'agricoltore deve consegnare al CAA tutta la documentazione necessaria per la costituzione/aggiornamento del fascicolo aziendale.

La costituzione/aggiornamento del fascicolo aziendale da parte dei CAA è gratuito in quanto l'onere è sostenuto dall'O.P.R.

Il CAA mette a disposizione del produttore la "carta dei servizi" che indica chiaramente quali sono i servizi resi a titolo gratuito e quali quelli a carico dell'impresa agricola.

Per ogni campagna ciascun beneficiario può presentare una sola domanda di aiuto.

La domanda per aderire al regime di aiuto può essere presentata unicamente per via telematica tramite la compilazione della domanda informatizzata, presente nel Sistema Informatico delle Conoscenze della Regione Lombardia (SisCo), direttamente dal beneficiario o da un suo delegato.

La domanda deve essere presentata a partire **dal 10 novembre 2021 e fino al 20 gennaio 2022**.

La domanda deve essere compilata in tutte le sue parti, scaricata in formato PDF e sottoscritta da uno dei soggetti con diritto di firma scelto tra quelli proposti dal sistema informativo e derivanti dalla lista di tutti i soci e titolari di cariche o qualifiche presenti in visura camerale. Ai sensi del Reg. UE n. 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic Identification Authentication and Signature – Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica) e del D.lgs. 82/2005, la sottoscrizione della domanda per la partecipazione al bando dovrà essere effettuata esclusivamente con **firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata**. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata, aggiornato a quanto previsto dal D.C.M. del 22 febbraio 2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b), 35, comma 2, 36, comma 2, e 71". Il software gratuito messo a disposizione da Regione Lombardia è stato adeguato a tale decreto, a partire dalla versione 4.0 in avanti. Dopo la sottoscrizione, la domanda deve essere caricata a sistema.

La domanda s'intende presentata con l'avvenuta assegnazione del protocollo, generato dal sistema informativo della Regione Lombardia, entro i termini di chiusura sopra riportati.

In caso di mancata assegnazione del protocollo o di assegnazione del protocollo oltre tale scadenza, anche a causa di eventuali anomalie o disfunzioni informatiche, la domanda si considera non presentata. La presentazione della domanda entro la data e l'orario stabiliti come scadenza di presentazione è di esclusiva responsabilità del richiedente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione della stessa, dovuta, a titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, incompatibilità degli strumenti telematici utilizzati con il sistema SisCo, difficoltà di connessione e trasmissione, lentezza dei collegamenti, o qualsiasi altro motivo. E' esclusa ogni responsabilità di Regione Lombardia ove per ritardo o disgradi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, la domanda non sia presentata entro la scadenza stabilita. Pertanto, si raccomanda ai richiedenti di connettersi al Sistema SisCo entro un termine adeguato rispetto ai tempi di compilazione e protocollazione della domanda, al numero e alla dimensione dei documenti da allegare alla stessa.

#### *5.1.1 Documenti da allegare alla domanda di contributo*

Il richiedente, ai fini dell'ammissione all'istruttoria della propria domanda, deve allegare in formato compresso e non modificabile, ad esempio tipo ZIP, PDF, JPG, la seguente documentazione:

- Documenti comuni alle azioni a1.2, a2, a3, a4, e b4
  1. Statuto vigente del richiedente, qualora non già in possesso dell'amministrazione responsabile dell'istruttoria;
  2. gli elenchi, e le informazioni correlate, da redigere utilizzando il tracciato record di cui al modello **Allegato 1**:
    - a) elenco nominativo dei soci aderenti all'Associazione in possesso di partita IVA e di un numero minimo di alveari, pari a 40 per le aziende con sede legale nei comuni ricadenti nelle Aree Svantaggiate di Montagna, ovvero pari a 80 per i produttori con sede legale in altre zone, desunti dall'anagrafe apistica con riferimento al censimento 2021 (file excel salvato in formato .zip);
    - b) elenco nominativo dei soci aderenti all'Associazione e con un numero di alveari non inferiore a 10, documentato sulla base dell'anagrafe apistica con riferimento al censimento 2021 (file excel salvato in formato .zip);
    - c) elenco nominativo dei soci aderenti all'Associazione, almeno fino a comprovare la sussistenza del requisito di rappresentatività minima in numero di alveari, desunti dall'anagrafe apistica con riferimento al censimento 2021 (file excel salvato in formato .zip);
  3. progetto operativo dettagliato relativamente all'azione a4, e sintesi delle diverse azioni, redatto secondo lo schema riportato nell'**Allegato 2** del presente Manuale.
  4. verbale dell'Organo competente dell'associazione di approvazione del programma di attività complessivo.
- Documenti per l'azione a4
  1. elenco e relativi curricula in formato europeo dei tecnici che svolgeranno l'attività di assistenza tecnica, qualora non già in possesso dell'amministrazione responsabile dell'istruttoria;
  2. titoli di studio dei tecnici incaricati, qualora non già in possesso dell'amministrazione responsabile dell'istruttoria;
  3. preliminare di contratto relativo alla collaborazione del tecnico, indicante:
    - a) i contenuti e l'oggetto del contratto;

- b) il programma di lavoro;
  - c) la durata;
  - d) la retribuzione;
  - e) le modalità di pagamento.
4. dichiarazione del tecnico di disponibilità ad accettare l'incarico proposto dall'Associazione, sottoscritta e accompagnata da copia del documento di identità firmato;
  5. in alternativa ai documenti di cui ai punti 3 e 4 contratto definitivo con le indicazioni elencate al punto 3, sottoscritto dal tecnico e accompagnato da documento di identità firmato.
  6. nel caso in cui l'attività di tecnico sia svolta dal Presidente dell'Associazione, delibera di un organo collegiale dell'Associazione stessa (Consiglio d'Amministrazione, Consiglio Direttivo, etc.) che autorizza il Presidente a svolgere tale attività e, nel caso sia previsto un contratto di incarico, il contratto sottoscritto.

- **Documenti per le azioni b3, b4 e c2.2**

Al fine di permettere agli uffici istruttori un'adeguata valutazione della ragionevolezza del costo dei beni da acquisire per le necessità aziendali, almeno tre preventivi di spesa per ciascuna tipologia di acquisto di beni tra loro comparabili, provenienti da fornitori sia formalmente che sostanzialmente indipendenti tra loro, completi di timbro e firma del fornitore, riportanti data di formulazione e periodo di validità del preventivo, con adeguata motivazione nel caso in cui la scelta del preventivo non ricada su quello con il prezzo più basso. Nel caso di acquisizione di beni con particolari esigenze tecniche per i quali non sia possibile reperire o utilizzare più fornitori, può essere prodotto **un solo preventivo di spesa**, unitamente ad una relazione tecnica che attesti l'impossibilità ad individuare altre ditte concorrenti in grado di fornire i beni oggetto del finanziamento.

È consentito, inoltre, il cambio di fornitore, a parità di fornitura (ovvero quando marca e modello sono i medesimi dell'attrezzatura prevista nei preventivi allegati alla domanda di aiuto) senza che ciò costituisca variante alla domanda originaria nel caso in cui:

- determina un miglioramento in termini economici, in caso di riduzione dei prezzi, ma deve essere evidente il mantenimento dei requisiti tecnici rispetto al preventivo originale;
- è determinato da cause non imputabili dal beneficiario. In tal caso dovrà essere data evidenza della impossibilità di prevedere tale causa al momento della presentazione della domanda di aiuto, ed anche in questo caso deve essere evidente il mantenimento dei requisiti tecnici rispetto al preventivo originale.

In ogni caso se il cambio di fornitore comporta un prezzo superiore a quanto originariamente ammesso, sarà riconosciuta solo la spesa già approvata.

In caso di modifica del fornitore, il beneficiario dovrà allegare alla domanda di pagamento saldo il nuovo preventivo di spesa con adeguata motivazione.

#### *5.1.2 Documenti da allegare al progetto operativo*

Al progetto operativo devono essere allegati i documenti di seguito riportati:

- **Documenti per l'azione a1.2**
  1. programma di massima, se già disponibile, e il budget di spesa programmato per la partecipazione dei tecnici a seminari/convegni organizzati da soggetti terzi.
- **Documenti per l'azione a2**

1. relazione concernente gli argomenti da trattare;
  2. nome e qualifica dei relatori e curriculum professionale degli stessi, da cui risulti un'esperienza qualificata in materia di almeno 5 anni come docenti universitari, ricercatori, esperti del settore.
- **Documenti per l'azione a3**
    1. programma di massima, se già disponibile, e il budget di spesa programmato.

Modifiche eventuali al programma delle iniziative pianificate e approvate, fermo restando il budget e le tematiche da trattare, non costituiscono variante.

#### *5.1.3 Adempimenti del beneficiario*

- **Azione a2**

Su tutto il materiale a stampa prodotto deve comparire la dicitura “finanziato con il contributo del regolamento UE 1308/2013 – anno 2022”.

Almeno 7 gg. prima dello svolgimento dell'iniziativa, l'Associazione deve trasmettere alla Struttura Agricoltura Foreste Caccia e Pesca della D.G.A. competente il programma definitivo, specificando data, luogo e ora di svolgimento. I programmi delle iniziative possono essere trasmessi anche preventivamente e, in caso di variazioni o annullamento dell'attività programmata, devono essere comunicate almeno 7 giorni prima.

Inoltre, l'Associazione deve predisporre la registrazione dei partecipanti, riportando luogo, data, orario, argomento trattato, nominativi e firme dei relatori, e raccogliere i moduli di iscrizione con nominativo e firma dei partecipanti, da conservare presso la propria sede (anche per i seminari on line).

- **Azione a4**

L'Associazione responsabile deve disporre la sottoscrizione del contratto con il tecnico incaricato entro 10 giorni dalla comunicazione dell'ammissione a contributo ed inviarlo alla Struttura Agricoltura Foreste Caccia e Pesca della D.G.A. competente nei termini previsti per la rendicontazione.

In occasione delle visite aziendali, il tecnico deve compilare la Scheda sintetica per le visite di Assistenza Tecnica, utilizzando il modello riportato nell'**Allegato 4** del presente Manuale.

Devono inoltre essere rese disponibili presso la sede dell'Associazione:

- le relazioni dei singoli tecnici con l'illustrazione dell'attività svolta e dei risultati conseguiti, sia in azienda sia presso le sedi delle Associazioni;
- copia delle documentazioni tecniche elaborate dai tecnici.

Infine l'associazione deve mettere a disposizione della Struttura Agricoltura Foreste Caccia e Pesca della D.G.A. competente anche su richiesta specifica, tutte le informazioni necessarie allo svolgimento dell'attività di controllo e di verifica in loco (numeri di telefono dove reperire i tecnici, numeri di telefono delle aziende apistiche oggetto di assistenza e qualunque altra informazione utile allo scopo).

- **Modifiche e varianti per la Misura A**

Qualora, per insufficienza delle risorse programmate per la Misura A rispetto alle domande pervenute, l'O.P.R. abbia definito un riparto secondo i criteri definiti nella Delibera di Giunta Regionale della Lombardia n. 5477 del 08/11/2021, le Associazioni possono rivedere le spese preventivate in fase di presentazione di domanda, fino alla completa copertura delle risorse loro assegnate a seguito di istruttoria, anche relativamente alle spese per il personale. Il contratto

così perfezionato deve essere inviato alla Struttura Agricoltura Foreste Caccia e Pesca della D.G.A. competente o alla Provincia di Sondrio entro i termini previsti per la rendicontazione.

Eventuali varianti al progetto approvato, fermo restando le somme ammesse in sede di istruttoria, devono essere comunicate ed autorizzate dall'Amministrazione competente per l'istruttoria preventivamente alla loro attuazione. In caso di mancata risposta entro 15 giorni, la variazione si intende accolta.

- **Azioni b3, b4 e c2.2**

Le attrezzature devono essere nuove e presenti presso la sede aziendale all'atto del collaudo, e non possono essere vendute né destinate ad un uso diverso da quello previsto dal Reg. UE 1308/2013 per un tempo minimo di 5 anni per le arnie e di 10 anni per macchinari e impianti.

I beneficiari devono identificare i beni acquistati mediante un contrassegno visibile, indelebile e non asportabile, realizzato con marchio a fuoco o con vernici indelebili o con l'apposizione di targhette metalliche o di plastica. Tale contrassegno deve riportare il riferimento al Regolamento UE 1308/2013, l'anno di approvazione del finanziamento (quest'anno: 2022), la provincia ove ha sede legale l'azienda e, nel caso delle arnie, un codice per identificare in modo univoco l'azienda.

L'identificazione degli acquisti deve avvenire tempestivamente, prima del loro eventuale spostamento ed utilizzo e comunque entro il termine del 31 luglio della campagna di finanziamento.

In caso di necessità di utilizzo anticipato i beneficiari devono darne comunicazione a mezzo PEC alla Struttura Agricoltura Foreste Caccia e Pesca della D.G.A. competente o alla Provincia di Sondrio almeno 7 giorni lavorativi prima dello spostamento, per gli opportuni controlli.

Nel caso di mancato utilizzo delle arnie acquistate entro la fine dell'anno successivo al finanziamento, i beneficiari devono darne opportuna comunicazione alla Struttura Agricoltura Foreste Caccia e Pesca della D.G.A. competente o alla Provincia di Sondrio specificandone la motivazione.

I progetti presentati con modalità diverse da quelle assunte con il presente atto sono da considerarsi irricevibili e conseguentemente restituiti senza procedere ad istruttoria, anche limitatamente ai singoli sottoprogrammi.

#### *5.1.4 Divieto di cumulo degli aiuti*

I contributi di cui alle presenti misure non sono cumulabili, con altre "fonti di aiuto" concesse per i medesimi interventi, ad esempio: contributi di altri enti pubblici, agevolazioni fiscali ecc.

Qualora il richiedente presenti domande di finanziamento relative al medesimo intervento in applicazione di altre "fonti di aiuto" deve, in caso di ammissione a finanziamento alle presenti misure, scegliere per l'accesso ad una sola fonte di finanziamento, rinunciando conseguentemente alle altre, entro 30 giorni continuativi dal ricevimento della comunicazione dell'ammissione al finanziamento.

### **5.2. Avvio del procedimento**

Con l'attribuzione alla domanda del numero di protocollo, entro la scadenza richiamata al punto 5.1, si avvia il procedimento amministrativo; contestualmente è prevista una comunicazione informatica al richiedente, che vale come comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della legge 241/1990.

#### *5.2.1. Modalità di gestione degli archivi*

Ogni Produttore apistico è obbligato ad aprire/aggiornare il proprio fascicolo aziendale su SISCO dichiarando il numero di alveari posseduti, sulla base delle registrazioni in Banca Dati Apistica, nonché il codice allevamento rilasciato dall'ATS competente.

L'O.P.R. costituisce un archivio informatico in SISCO con i dati contenuti nelle domande ricevute e gestisce l'archivio stesso nel rispetto delle norme vigenti sulla sicurezza ed accesso ai dati e sulla tutela della privacy.

### **5.3. Istruttoria delle domande**

L'istruttoria viene svolta dal funzionario incaricato dalla Struttura Agricoltura Foreste Caccia e Pesca della D.G.A. competente o dalla Provincia di Sondrio entro 30 giorni dal termine della presentazione delle domande, che valuta la correttezza della compilazione della domanda, la completezza della documentazione e la coerenza con gli obiettivi individuati per le singole azioni e l'ammissibilità delle spese previste.

Il funzionario istruttore verifica i requisiti di ammissibilità di cui alla Delibera di Giunta Regionale della Lombardia n. 5477 del 08/11/2021, compresa la verifica della regolarità contributiva (DURC); in caso di DURC irregolare la domanda non sarà ammessa.

Per quanto riguarda i criteri di definizione della graduatoria dei Produttori apistici singoli indicati nella Delibera sopracitata, si specifica quanto segue:

- **Produttori qualificati IAP**

- 1) Nel caso di azienda individuale l'azienda si identifica con la persona fisica e il punteggio è assegnato quando il conduttore è in possesso della qualifica di IAP;
- 2) Nel caso di società di persone, cooperative e di capitale il punteggio è assegnato quando lo statuto preveda quale oggetto sociale l'esercizio esclusivo delle attività agricole di cui all'articolo 2135 del codice civile e quando sono in possesso dei seguenti requisiti:
  - a) nel caso di società di persone qualora almeno un socio sia in possesso della qualifica di imprenditore agricolo professionale. Per le società in accomandita la qualifica si riferisce ai soci accomandatari;
  - b) nel caso di società cooperative, ivi comprese quelle di conduzione di aziende agricole, qualora almeno un quinto dei soci sia in possesso della qualifica di imprenditore agricolo professionale;
  - c) nel caso di società di capitali, quando almeno un amministratore sia in possesso della qualifica di imprenditore agricolo professionale.

Ai fine dell'ottenimento dei punteggi la domanda può essere firmata da qualsiasi socio o amministratore anche non in possesso della qualifica di IAP;

- **Produttori di età inferiore ai 40 anni**

Caratteristiche del richiedente:

- avere un'età compresa tra i 18 anni compiuti e non superiore ai 40 anni alla data di presentazione della domanda;

Nel caso di società di persone, tutti i partecipanti alla società devono possedere i requisiti di giovane agricoltore descritti al precedente punto “Caratteristiche del richiedente” ed esercitano congiuntamente il controllo dell’azienda.

Nel caso di società di capitali e di società cooperative, il rappresentante legale della società deve possedere i requisiti di giovane agricoltore descritti al precedente punto “Caratteristiche del richiedente”, essere responsabile di tutte le obbligazioni relative alla gestione dell’impresa e assumere tutte le decisioni di carattere organizzativo e gestionale.

A parità di punteggio è data priorità di assegnazione al giovane produttore di minore età. In caso di azienda non individuale l’età presa in considerazione è quella del legale rappresentante più giovane.

A conclusione delle istruttorie delle Strutture Agricoltura Foreste Caccia e Pesca della D.G.A. competenti e della Provincia di Sondrio si procederà alla predisposizione dell’elenco dei beneficiari e dei relativi punteggi.

Nel corso dell’istruttoria può presentarsi la necessità da parte dell’ufficio di richiedere la rettifica dei soli errori ed irregolarità formali, nonché integrazioni, precisazioni e chiarimenti ritenuti necessari per il completamento dell’attività istruttoria. In questo caso l’ufficio invia al richiedente un’unica richiesta di integrazioni da produrre inderogabilmente entro 15 giorni solari a partire dalla data di ricevimento della PEC o della raccomandata con avviso di ricevimento. Qualora non pervengano entro tale termine le integrazioni richieste, la domanda viene valutata rispetto agli elementi presenti nel fascicolo.

A conclusione dell’istruttoria verrà redatto il verbale istruttorio nel quale sarà espresso un parere positivo o negativo sull’ammissibilità dell’iniziativa.

#### *5.3.1. Comunicazione esito istruttoria*

Dopo la chiusura delle istruttorie, le Strutture Agricoltura Foreste Caccia e Pesca della D.G.A. competenti e la Provincia di Sondrio, comunicano tempestivamente mediante PEC, a tutti i richiedenti:

- l’esito dell’istruttoria di ammissibilità;
- il punteggio di priorità attribuito;
- l’importo del contributo ritenuto ammissibile;
- la eventuale non ammissibilità all’aiuto con la motivazione dell’esclusione.

I richiedenti, entro 10 giorni dal ricevimento del verbale, possono partecipare al procedimento istruttorio ai sensi della legge n. 241/1990, presentando alla Struttura Agricoltura Foreste Caccia e Pesca della D.G.A. competente o alla Provincia di Sondrio, tramite PEC, un’istanza di riesame, con le osservazioni scritte eventualmente corredate da documenti.

Se il richiedente presenta osservazioni, il funzionario incaricato effettua i controlli e le attività amministrative sopra richiamate e redige un verbale di istruttoria, motivandone l’accoglimento o il non accoglimento.

Nei casi in cui le iniziative proposte dai richiedenti siano giudicate non ammissibili, o siano state respinte per carenza di documentazione o per la mancata presentazione delle integrazioni previste, il dirigente della struttura responsabile dell’istruttoria con proprio decreto le individua e ne dà comunicazione ai richiedenti indicando le modalità per procedere ad eventuale ricorso.

## **5.4. Ammissione a finanziamento**

### *5.4.1. Approvazione graduatoria per i Produttori apistici singoli*

Sulla base degli esiti delle attività istruttorie effettuate, entro 60 giorni dal termine della presentazione delle domande, O.P.R. predispone ed approva con apposito atto:

1. la graduatoria delle domande ammesse e finanziate;
2. la graduatoria delle domande ammesse e non finanziate per mancanza di risorse;
3. l'elenco dei richiedenti non ammessi per esito istruttoria negativa.

Avverso al provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. di competenza entro 60 giorni dalla comunicazione dell'esito dell'istruttoria, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni. Quando l'atto sia stato impugnato con ricorso giurisdizionale, non è ammesso il ricorso straordinario da parte dello stesso interessato.

Per ogni domanda con esito istruttorio positivo, ammessa a finanziamento, a cura di OPR viene rilasciato, ai sensi di quanto stabilito dalla Deliberazione n. 24/2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE), in attuazione della legge n. 144 del 17 maggio 1999 e smi, un Codice Unico di Progetto (CUP) che accompagna ciascuna domanda di contributo dall'approvazione del provvedimento di assegnazione delle risorse fino al suo completamento.

A seguito dell'approvazione del decreto sopracitato, le Strutture Agricoltura Foreste Caccia e Pesca della D.G.A. competenti e la Provincia di Sondrio comunicheranno ai produttori apistici singoli l'ammissione/non ammissione a finanziamento, unitamente al codice CUP relativo ad ogni progetto finanziato.

### *5.4.2. Approvazione riparto per le Associazioni di produttori apistici*

Sulla base degli esiti delle attività istruttorie effettuate, entro 60 giorni dal termine della presentazione delle domande, l'O.P.R. predispone ed approva il riparto dei progetti finanziabili, avverso il quale è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. di competenza entro 60 giorni dalla comunicazione dell'esito dell'istruttoria, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni. Quando l'atto sia stato impugnato con ricorso giurisdizionale, non è ammesso il ricorso straordinario da parte dello stesso interessato.

Il CUP, con le stesse modalità di cui sopra, sarà assegnato anche alle domande presentate delle Associazioni di produttori apistici.

A seguito dell'approvazione del decreto sopracitato, le Strutture Agricoltura Foreste Caccia e Pesca della D.G.A. competenti comunicheranno alle Associazioni di produttori apistici l'ammissione a finanziamento ed il relativo importo, unitamente al codice CUP relativo ad ogni progetto finanziato.

## **5.5. Liquidazione del contributo**

### *5.5.1. Domanda di pagamento*

Tutte le azioni finanziate per una campagna devono essere concluse come di seguito specificato:

- per i Produttori apistici singoli sono ammissibili a rendicontazione solo le spese sostenute entro il 31 luglio 2022; la domanda di pagamento deve essere presentata in SISCO entro la stessa data;
- per le Associazioni di produttori apistici, in considerazione della tipologia dei progetti previsti nelle singole azioni, sono ammissibili a rendicontazione solo le spese sostenute in due distinti periodi:

- **periodo “ordinario”**, dal 1° agosto 2021 al 31 luglio 2022; la domanda di pagamento deve essere presentata in SISCO entro il 16 agosto 2022;
- **periodo “di proroga”**, dal 1° agosto 2022 al 31 dicembre 2022; la domanda di pagamento deve essere presentata in SISCO entro il 31 gennaio 2023, limitatamente alle azioni a.2 e a.4.

La mancata presentazione di quanto richiesto nei tempi prescritti comporta l'esclusione della domanda stessa.

All'atto della presentazione della domanda di pagamento i beneficiari devono verificare la correttezza dell'BAN riportato nell'apposita sezione del fascicolo aziendale ed apportare gli eventuali opportuni aggiornamenti.

Nel caso in cui l'IBAN indicato non fosse corretto e il pagamento non andasse a buon fine lo stesso pagamento non potrà più essere riemesso dopo il 15 ottobre , data di chiusura dell'anno finanziario FEAGA, e la domanda non sarà finanziata.

Alla domanda di pagamento i richiedenti devono allegare la seguente documentazione giustificativa:

- documenti di spesa e relativi adempimenti di quietanza, con dichiarazione liberatoria (vedi **Allegato 5**) nel caso di apicoltori singoli, da cui si evinca la data di emissione dei documenti giustificativi.

Sulla fattura deve essere indicato, in modo analitico, il costo dell'attrezzatura acquistata, il costo del collaudo, l'importo dell'IVA e degli eventuali sconti o abbuoni.

Ogni fattura emessa a fronte delle spese sostenute per l'attuazione del Programma in questione deve riportare la dicitura “ai sensi del Regolamento UE 1308/2013 – anno 2022”, al fine di evidenziare che la spesa documentata è cofinanziata dalla UE e dallo Stato Italiano, anche nel caso in cui la fattura sia emessa prima dell'ammissione a finanziamento.

Inoltre, sulla fattura elettronica emessa dopo l'ammissione a finanziamento dovrà essere riportato anche il codice CUP, comunicato dalle Strutture Agricoltura Foreste Caccia e Pesca della D.G.A. competenti e dalla Provincia di Sondrio in fase di concessione, tranne nel caso in cui il documento sia riferito a spese realizzate prima della concessione dell'aiuto.

Pertanto il fornitore dovrà essere informato dal beneficiario che, nella fase di compilazione della fattura elettronica, dovrà obbligatoriamente riportare il codice CUP ed il riferimento al Regolamento UE n. 1308/2013 - anno 2022.

Nel caso residuale in cui la fattura elettronica non riporti correttamente l'indicazione del CUP, è consentito, entro i termini della rendicontazione finale, procedere con nota credito e rimissione o altre modalità, se consentite dalla normativa fiscale, per l'integrazione della descrizione dell'oggetto della fornitura.

Il beneficiario dovrà inserire in SISCO, all'atto della rendicontazione, le fatture originarie in formato XML ( contenute in un file .zip supportato dal sistema) unitamente alla fattura di stile in

PDF. In fase di verifica istruttoria potrà essere richiesto, a campione, il file meta-dati trasmesso al beneficiario contenente il codice univoco della fattura elettronica assegnato.

- documenti attestanti il pagamento delle spese.

Le spese devono essere sostenute utilizzando unicamente le seguenti modalità:

- a) Bonifico o ricevuta bancaria (Riba). Il beneficiario deve allegare il bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascuna fattura (documento di spesa) rendicontata. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite “home banking”, occorre allegare il report dell’operazione dal quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita e la causale dell’operazione, nonché l’estratto conto ove sono elencate le scritture contabili eseguite.
- b) Carta di credito e/o bancomat. Tale modalità può essere accettata, purché il beneficiario alleghi l’estratto conto rilasciato dall’istituto di credito di appoggio riferito all’operazione con il quale è stato effettuato il pagamento. Non sono ammessi pagamenti tramite carte prepagate.
- c) Bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale. Tale modalità di pagamento è permessa solamente per i beneficiari intestatari di un conto corrente postale di Poste Italiane e deve essere documentata della ricevuta del bollettino, unitamente all’estratto conto. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);

Per l’azione a4, nel caso del pagamento dei tecnici, devono essere allegati F24 e idonea documentazione da cui risulta che le spese sostenute dall’Associazione per gli oneri fiscali, sociali e previdenziali siano effettivamente collegate all’attività dei tecnici stessi.

In riferimento ai seminari da svolgere on line e finanziabili attraverso l’azione a2, è necessario allegare alla domanda di pagamento in SISCO l’elenco dei partecipanti ai seminari organizzati completo di tutti i dati anagrafici (compresi numeri telefonici e indirizzi e-mail). Inoltre ogni partecipante deve far pervenire all’Associazione una dichiarazione firmata digitalmente o con firma autografa corredata di documento d’identità, con cui si dichiara di aver partecipato al seminario (nome del seminario e data di partecipazione), che sarà tenuta agli atti dall’Associazione per eventuali controlli da parte dei funzionari incaricati.

Per la compilazione della domanda di pagamento in SISCO, relativamente alla rendicontazione delle spese di personale e delle missioni dei tecnici, occorre attenersi alle indicazioni contenute nell’**Allegato 6**.

Per l’azione b4 è ammesso a contributo esclusivamente il materiale per il quale l’Associazione è in grado di dimostrare la consegna all’apicoltore da parte del canale autorizzato, che sarà tracciata dall’elenco dei D.D.T. emessi per fattura. I destinatari finali sono gli apicoltori soci, titolari di partita I.V.A. che possiedono almeno 40 alveari regolarmente censiti, con riferimento al censimento 2021.

**Si ricorda che non sono ammissibili i documenti di spesa qualora i pagamenti siano stati regolati per contanti.**

Per l’azione c2.2 gli apicoltori singoli devono provvedere, pena la decadenza dal contributo, alla compilazione e registrazione dell’allegato C in BDA relativo alle movimentazioni per nomadismo.

Le Associazioni di produttori apistici devono presentare la documentazione di seguito indicata:

- relazione complessiva di sintesi sui risultati del progetto operativo;
- prospetto mensile di attività per ogni tecnico, secondo il modello riportato nell'**Allegato 3** del presente Manuale; ai fini della verifica della razionalità degli spostamenti, all'interno di questo prospetto, il tecnico deve indicare il luogo di partenza ed il luogo di arrivo di ciascun spostamento utile al rimborso chilometrico.

In caso di rinuncia totale della domanda di aiuto il richiedente deve presentare apposita istanza attraverso il sistema telematico SISCO entro il 31 luglio dell'anno di pagamento. Oltre tale termine è consentita, da parte dei beneficiari che hanno presentato domanda di pagamento, la rinuncia tramite PEC indirizzata alla Struttura Agricoltura Foreste Caccia e Pesca della D.G.A. competente o alla Provincia di Sondrio, purchè adeguatamente motivata ed entro il 15 settembre dell'anno di pagamento. Tutti i beneficiari ammessi a finanziamento che non presentano l'eventuale rinuncia della domanda entro i termini di cui sopra, non potranno presentare domanda di aiuto sulla presente misura per la campagna successiva a quella in cui è stato concesso il finanziamento.

La penale non sarà applicata solo nel caso in cui la mancata presentazione della rinuncia sia stata determinata da cause di forza maggiore secondo quanto previsto dal reg. UE n. 1306/2013 art. 2 comma 2.

#### *5.5.2. Acquisizione informazioni antimafia*

Per la corresponsione di contributi uguali o superiori a € 25.000 è necessario acquisire l'informativa antimafia a cura dell'ente erogante. I beneficiari devono pertanto far aggiornare il fascicolo aziendale producendo la dichiarazione sostitutiva di certificazione da parte del legale rappresentante e degli altri soggetti di cui all'art 85 del D.Lgs. 159/2011 indicando i familiari conviventi "maggiorienni" che risiedono nel territorio dello Stato.

#### *5.5.3. Istruttoria di pagamento*

Le Strutture Agricoltura Foreste Caccia e Pesca della D.G.A. competenti e la Provincia di Sondrio sono tenuti ad ultimare le istruttorie di pagamento entro e non oltre il:

- **15 settembre 2022** per le domande di pagamento presentate dai Produttori singoli entro il 31 luglio 2022 e dalle Associazioni entro il 16 agosto 2022 per il periodo "ordinario";
- **28 febbraio 2023** per le domande di pagamento presentate dalle Associazioni entro il 31 gennaio 2023, relative alle azioni a2 e a4, per il periodo "di proroga".

Nell'ambito dell'istruttoria di pagamento sono previsti i controlli amministrativi ed i controlli in loco.

#### Controlli amministrativi

In tale fase i funzionari delle Strutture Agricoltura Foreste Caccia e Pesca della D.G.A. competenti e della Provincia di Sondrio verificano, sul 100% delle domande di pagamento, che:

- la data di inizio dei lavori sia successiva al 1° agosto 2021 e che i lavori siano completati entro le date di cui al precedente punto 5.5.1;
- le spese effettuate e documentate, oggetto della richiesta di pagamento, concernono il progetto approvato; le fatture relative agli acquisti dei farmaci siano complete dei D.D.T. correlati, le attrezzature e/o i macchinari acquistati per la realizzazione del piano siano nuovi di fabbrica; non siano stati praticati sconti o abbuoni in qualsiasi forma, tranne quelli eventualmente indicati

nei documenti di spesa presentati e, a fronte di tali documenti, non siano state emesse dai fornitori note di accredito in favore del beneficiario;

- la dichiarazione liberatoria del fornitore attestante l'avvenuto pagamento, sia completa in tutte le sue parti e debitamente sottoscritta;
- tutte le attrezature siano identificate con un contrassegno visibile, indelebile e non asportabile (marchio a fuoco, vernice indelebile, targhetta metallica o di plastica) che riporti l'anno di approvazione del programma (quest'anno: 2022), la Provincia di appartenenza e, nel caso delle arnie, un codice per identificare in modo univoco l'azienda;
- l'immatricolazione dei macchinari sia effettivamente intestata all'azienda del beneficiario;
- l'indicazione dell'importo delle spese complessivamente sostenute e documentate sia al netto dell'I.V.A. (eccezione fatta per i soggetti con IVA non recuperabile quando essa sia effettivamente e definitivamente a carico dei beneficiari, in quanto non soggetti passivi d'imposta ovvero prestatori di servizi esclusivamente esenti iva, come dimostrato da attestazione rilasciata da un esperto contabile certificato o un revisore dei conti. Non rientrano in tale eccezione i soggetti imprenditori agricoli in regime di esonero, regime speciale in compensazione, forfettari etc.);
- gli stessi interventi non abbiano richiesto e ottenuto, allo stesso titolo, contributi da parte di altri enti e organismi nazionali e comunitari;
- gli interventi siano correttamente eseguiti, nonché vi sia corrispondenza tra quanto realizzato e quanto contabilizzato;
- la relazione di sintesi sull'attività svolta, presentata dalle Associazioni di produttori apistici, sia attinente con l'azione finanziata.

Nell'esecuzione dei controlli in relazione alle spese generali, le spese di viaggio, le spese per vitto e alloggio, gli importi sono ammessi alle seguenti condizioni:

- **Spese Generali**

Sono ammissibili fino a un massimo del 5% dell'importo ammesso dell'intero progetto operativo. Fino al 2% di tale importo non devono essere documentate in fase di rendicontazione. In caso di percentuale superiore, tutte le spese devono essere documentate.

- **Spese di viaggio**

- Le spese di viaggio sono ammissibili dietro presentazione dei documenti giustificativi (biglietti mezzi di trasporto, pedaggi autostradali, ricevute parcheggi e taxi) e devono essere indicate nel "Prospetto mensile attività del tecnico" (vedi **Allegato 3**);
- nel caso di utilizzo del mezzo proprio è ammessa un'indennità chilometrica pari a 0,35 €/Km;
- per l'attività di assistenza tecnica alle aziende sono ammessi a rendicontazione soltanto viaggi dei tecnici incaricati effettuati sul territorio regionale.

- **Spese per vitto e alloggio**

- La spesa deve essere documentata tramite fattura o ricevuta fiscale contenente le generalità del contraente e del fruitore;
- se la trasferta ha una durata compresa fra le 8 e le 12 ore, è ammessa una spesa massima di € 25 per un pasto;

per le trasferte di durata superiore alle 12 ore, è ammessa una spesa massima di € 50 per due pasti e 80 € per il pernottamento.

Inoltre nell'ambito dei riscontri finalizzati ai pagamenti, I funzionari istruttori verificano la documentazione richiesta dalla normativa per i pagamenti della Pubblica Amministrazione (certificazioni antimafia, Durc ecc.) e la allegano all'istruttoria della domanda di pagamento in SISCO prima della chiusura e della validazione definitiva della stessa.

In merito alle disposizioni specifiche in materia di Durc e antimafia si rimanda a quanto riportato nel “Manuale delle procedure e dei controlli amministrativi e finanziari per il rilascio dell'autorizzazione al pagamento dell'Organismo Pagatore Regionale” approvato con decreto OPR n. 10617 del 12/09/2020, pubblicato sul BURL serie ordinaria n. 38 del 18/09/2020.

Relativamente alla regolarità contributiva, di seguito si riportano alcune brevi indicazioni riepilogative tratte dal suddetto manuale.

È possibile procedere al pagamento SOLO SE IL DURC E' REGOLARE (in caso di società agricole di persone si dovranno avere anche i DURC positivi dei soci IAP o CD).

Qualora il DURC risulti non regolare, non è possibile effettuare il pagamento.

Qualora il DURC risulti in verifica, significa che, al momento, l'ente previdenziale non è in grado di rilasciare il documento, quindi la pratica dovrà essere sospesa fino al riscontro dell'ente previdenziale.

Se lo stato “in verifica” perdura o se, alla fine, risulta irregolare è necessario che il soggetto sani le proprie irregolarità pagando i debiti all'INPS, anche tramite rateizzazione.

#### Controlli in loco

Al fine di garantire una corretta erogazione dei contributi comunitari sono previsti, a completamento dei controlli amministrativi e delle eventuali verifiche sullo stato di attuazione delle opere, i controlli in loco.

I controlli in loco riguardano il 100% delle domande finanziate nell'anno interessato.

I funzionari che effettuano il controllo in loco devono essere differenti da quelli che hanno valutato la domanda di aiuto e svolto i controlli in fase di istruttoria.

Qualora, ad una prima fase di controllo risulti difficoltoso il reperimento del beneficiario, il controllore potrà preavvisare, con un margine di tempo non superiore a 48 ore, il titolare dell'azienda e/o dell'Associazione, tramite PEC.

In seguito al sopralluogo deve essere redatto un verbale di controllo in loco utilizzando il modello scaricabile da SISCO.

Nell'ambito del controllo è necessario acquisire prove dell'esistenza dei beni acquistati tramite foto e registrazione del numero di matricola per i macchinari.

Il verbale deve essere redatto in duplice copia: una copia originale deve essere rilasciata al soggetto controllato e l'altro originale è trattenuto dall'organismo di controllo. Entrambe le copie devono essere firmate dal controllore e controfirmate dal soggetto controllato.

Le Associazioni di produttori apistici devono rendere disponibile per l'amministrazione competente al controllo tutta la documentazione a supporto dell'istruttoria per i relativi controlli (libri soci aggiornati e schede sintetiche per le visite di assistenza tecnica compilate dal tecnico incaricato), nei casi di verifiche in loco o su richiesta dell'amministrazione.

L'azione di controllo in loco sull'esecuzione dei progetti è svolta tenendo conto della scadenza per la predisposizione degli elenchi di liquidazione.

Qualora siano accertati casi di frode o di negligenza grave, fatta salva l'applicazione di sanzioni penali, si applicano le disposizioni dell'articolo 9, paragrafo 2, del Regolamento di esecuzione (UE) n. 2015/1368 (cfr art. 11 del DM 25 marzo 2016 n. 2173).

Le Strutture Agricoltura Foreste Caccia e Pesca della D.G.A. competenti e la Provincia di Sondrio, tramite SISCO, chiudono e validano l'istruttoria dei beneficiari.

In caso di controllo negativo o parzialmente positivo, i beneficiari entro 10 giorni dalla data di trasmissione, possono partecipare al procedimento istruttorio ai sensi della legge 241/1990, presentando alla Struttura Agricoltura Foreste Caccia e Pesca della D.G.A. o alla Provincia di Sondrio tramite PEC un'istanza di riesame, con le osservazioni eventualmente corredate da documenti. Se il beneficiario presenta istanza di riesame, il funzionario incaricato effettua i controlli e le attività amministrative previste e redige e sottoscrive una proposta di relazione di controllo, motivandone l'accoglimento o il non accoglimento. Tale proposta deve essere approvata e controfirmata dal Dirigente responsabile.

Definito l'esito dell'istruttoria di pagamento l'OPR, in caso positivo, provvede a liquidare l'aiuto ammesso.

#### *5.5.3. Trasmissione elenchi di liquidazione*

Al termine delle istruttorie di collaudo il Servizio Tecnico dell'OPR predisponde ed approva gli elenchi di liquidazione che saranno trasmessi agli uffici competenti per i pagamenti.

Il pagamento degli aiuti ai beneficiari inseriti nell'elenco di liquidazione è effettuato entro il:

- 15 ottobre 2022 per i Produttori singoli e le Associazioni per il periodo "ordinario";
- 15 ottobre 2023 per le Associazioni per il periodo "di proroga".

## **6. CONTROLLI EX POST**

L'estrazione a campione viene effettuata sulla base di un'analisi del rischio ed è eseguita da OPR che comunica alle Strutture Agricoltura Foreste Caccia e Pesca della D.G.A. e alla Provincia di Sondrio le domande estratte e da controllare.

Le Strutture Agricoltura Foreste Caccia e Pesca della D.G.A. e la Provincia di Sondrio dovranno effettuare i controlli in loco al fine di verificare il mantenimento degli impegni da parte dei beneficiari dopo il pagamento del saldo del contributo. Tali impegni riguardano le attrezzature che non possono essere vendute né destinate ad un uso diverso da quello previsto dal Regolamento (UE) 1308/2013 per un tempo minimo di 5 anni per le arnie e di 10 anni per macchinari e impianti dalla data di effettiva acquisizione (data fattura).

Il controllo ex post ha lo scopo di verificare principalmente:

- la presenza dei beni in azienda;
- che tali beni siano contrassegnati da marchio indelebile e non asportabile come stabilito dalla vigente regolamentazione;
- il mantenimento del vincolo di destinazione;
- l'assenza di cambiamenti della gestione aziendale che modifichino le finalità dell'investimento finanziato;
- che sia garantita la corretta manutenzione e funzionalità di tali beni;

- l'effettivo utilizzo delle arnie acquistate;
- che siano state comunicate ed autorizzate tutte le variazioni intervenute nel periodo di impegno;
- che l'investimento non abbia beneficiato di altri contributi pubblici.

Qualora le arnie si trovassero fuori dall'azienda, l'ispettore può chiedere al beneficiario l'invio di foto georeferenziate, per permettere il completamento del controllo.

L'originale del verbale, redatto utilizzando il modello riportato nell'**Allegato 7**, deve essere conservato nel fascicolo del beneficiario e copia deve essere inviata all'OPR.

## **7. CAUSE DI FORZA MAGGIORE**

I casi di forza maggiore e le relative prove incontestabili che devono essere comunicate per iscritto alla Struttura Agricoltura Foreste Caccia e Pesca della D.G.A. competente o alla Provincia di Sondrio entro un termine di 10 gg. lavorativi a decorrere dal momento in cui l'interessato è in grado di farlo, sono individuati all'art. 2 del Reg. UE n. 1306/2013.

- a) il decesso del beneficiario;
- b) l'incapacità professionale di lunga durata del beneficiario;
- c) una calamità naturale grave che colpisce seriamente l'azienda;
- d) la distruzione fortuita dei fabbricati aziendali adibiti all'allevamento;
- e) un'epizoozia o una fitopatia che colpisce la totalità o una parte, rispettivamente, del patrimonio zootecnico o delle colture del beneficiario;
- f) l'esproprio della totalità o di una parte consistente dell'azienda se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda.

## **8. TRATTAMENTO DELLE ANOMALIE**

Per tutte le domande che presentino anomalie la cui rimozione richieda un intervento di correzione, le Strutture Agricoltura Foreste Caccia e Pesca della D.G.A. competenti o la Provincia di Sondrio notificano tale situazione al beneficiario determinando il termine ultimo di presentazione della documentazione atta a sanare tali anomalie, tenendo in considerazione che il termine ultimo di pagamento è stabilito dalla regolamentazione comunitaria alla data del 15 ottobre di ogni anno.

Qualora la documentazione richiesta per la risoluzione delle anomalie non venga prodotta entro il termine ultimo stabilito da O.P.R. il procedimento amministrativo di definizione della domanda è da considerarsi chiuso sulla base degli atti presenti.

Una domanda di contributo può essere corretta anche dopo la data ultima di presentazione, in caso di errori palesi riconosciuti da O.P.R. La domanda di contributo può essere corretta solo in seguito all'autorizzazione della Struttura Agricoltura Foreste Caccia e Pesca della D.G.A. competente o della Provincia di Sondrio tramite una "variante autorizzata".

Per le modalità di gestione dell'errore palese, si rimanda al d.d.u.o. n. 1172 del 14/02/2013 "Linee guida per la valutazione dell'errore palese ai sensi dell'art. 21 del reg. (CE) 1122/2009 e dell'art. 3 comma 4 del reg. (CE) 65/2011".

## **9. SANZIONI**

Qualora si accerti un'indebita percezione di fondi comunitari, ma non si configuri il più grave reato previsto dall'articolo 640-bis del codice penale, si procederà:

- al recupero delle somme indebitamente percepite, maggiorate degli interessi calcolati dalla data della richiesta, da parte di O.P.R., alla data di restituzione;
- alla segnalazione, se del caso, all'autorità giudiziaria per gli eventuali procedimenti penali;

- all'applicazione delle sanzioni ai sensi della legge 23 dicembre 1986, n. 898 e sue successive modificazioni ed integrazioni. La legge prevede, peraltro, che fino all'avvenuto pagamento della sanzione resta sospesa la corresponsione di qualsiasi aiuto, premio, indennità, restituzione, contributo o altra erogazione richiesti dal debitore e da percepire dalla stessa amministrazione che ha emesso l'ingiunzione, per qualunque importo e anche per periodi temporali successivi a quello cui si riferisce l'infrazione.

Il pagamento delle somme dovute a titolo di sanzione, restituzione degli interessi e dell'indebito, deve essere effettuato all'ufficio indicato nell'ordinanza di ingiunzione entro il termine di trenta giorni dalla notificazione di detto provvedimento.

Nel caso in cui si sono accertate irregolarità per le quali è prevista la comunicazione richiesta dal Reg. (CE) 1848/06, le relative schede vengono trasmesse da O.P.R. al Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, autorità competente per la trasmissione alla Commissione Europea degli elenchi di irregolarità.

Tali informazioni, unitamente a quelle relative alla scheda credito da registrare nel registro dei debitori, dovranno essere rese note anche all'Organismo di Coordinamento, mediante trasmissione telematica dei dati necessari.

## **10. TRATTAMENTO E DIFFUSIONE DEI DATI**

A.i sensi di quanto previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679, dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, il cui obiettivo è quello di proteggere i diritti e le libertà fondamentali delle persone fisiche, in particolare il diritto alla protezione dei dati personali, i beneficiari sono informati, tramite specifica Informativa relativa al trattamento dei dati personali per i servizi erogati tramite i Sistemi informativi agricoli della Regione Lombardia (SISCO e SIARL), sulle motivazioni del trattamento dei dati personali, nonché sui diritti e sulle modalità di esercizio degli stessi .

## **11. RIFERIMENTI NORMATIVI**

Viene indicata di seguito la vigente normativa di settore:

- Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio 1308/2013, recante organizzazione comune dei mercati e dei prodotti agricoli, che alla sezione V “Aiuti nel settore dell’apicoltura” stabilisce misure di sostegno al settore dell’apicoltura, da attuare mediante programmi nazionali triennali (“programmi apicoli”), integrato dal Regolamento delegato (UE) 2015/1366 della Commissione;
- Regolamento (UE) 2015/1368 della Commissione, che definisce i contenuti dei programmi apicoli;
- Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l’applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022 ed in particolare l’articolo 10 che ha prorogato i programmi nazionali elaborati per il periodo dal 1 agosto 2021 al 31 luglio 2022 fino al 31 dicembre 2022;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/166 della Commissione del 10 febbraio 2021 che modifica il citato Regolamento di esecuzione (UE) n. 2015/1368 per quanto riguarda la proroga

dei programmi nazionali nel settore dell'apicoltura ed in particolare l'art. 1, comma 3, che prevede che i pagamenti relativi alle misure attuate dal 1° agosto 2022 al 31 dicembre 2022 sono effettuati tra il 16 ottobre 2022 e il 15 ottobre 2023;

- Decreto del MIPAF del 25 marzo 2016 n. 2173, pubblicato il 18 maggio 2016 “Disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli per quanto concerne il programma nazionale triennale a favore del settore dell'apicoltura”;
- Legge del 24 dicembre 2004 n. 313 concernente la disciplina dell'apicoltura;

## **12. DEFINIZIONI**

- **Apicoltura:** la conduzione zootechnica delle api, anche se non correlata necessariamente alla gestione del terreno; viene considerata a tutti gli effetti attività agricola ai sensi dell'articolo 2135 del codice civile;
- **Prodotti apicoli:** il miele, la cera d'api, la pappa reale o gelatina reale, il polline, il propoli, il veleno d'api, le api e le api regine, l'idromele e l'aceto di miele
- **Arnia:** il contenitore per api;
- **Alveare:** l'arnia contenente una famiglia di api;
- **Apiario:** un insieme unitario di alveari;
- **Postazione:** il sito di un apiario;
- **Nomadismo:** la conduzione dell'allevamento apistico a fini di incremento produttivo che prevede uno o più spostamenti dell'apiario nel corso dell'anno;
- **Apicoltore:** chiunque detiene e conduce alveari;
- **Imprenditore apistico:** chiunque detiene e conduce alveari ai sensi dell'articolo 2135 del codice civile;
- **Apicoltore professionista:** chiunque esercita l'attività a titolo principale.

### **13. CRONOPROGRAMMA**

<b>CRONOPROGRAMMA OCM MIELE - CAMPAGNA 2021/2022</b>			
<b>Fase</b>	<b>Descrizione delle fasi</b>	<b>Soggetto responsabile</b>	<b>Tempistiche</b>
<b>Presentazione delle domande</b>	Compilazione della domanda iniziale tramite SISCO	Beneficiario	Entro il 20/01/2022
<b>Istruttoria tecnico amministrativa</b>	Esecuzione dell'istruttoria tecnico-amministrativa (entro 30 gg dal termine per la presentazione delle domande)	OD	Entro il 21/02/2022
<b>Ammissione a finanziamento</b>	Decreto di approvazione graduatoria per i Produttori singoli (entro 60 gg dal termine per la presentazione delle domande)	OPR	Entro il 21/03/2022
	Decreto di approvazione riparto per le Associazioni (entro 60 gg dal termine per la presentazione delle domande)	OPR	Entro il 21/03/2022
<b>Inoltro domanda di pagamento</b>	Invio della domanda di pagamento tramite SISCO per i Produttori singoli	Beneficiario	Entro il 31/07/2022
	Invio della domanda di pagamento tramite SISCO per le Associazioni per il periodo "ordinario"	Beneficiario	Entro il 16/08/2022
	Invio della domanda di pagamento tramite SISCO per le Associazioni per il periodo "di proroga"	Beneficiario	Entro il 31/01/2023
<b>Istruttoria di collaudo</b>	Controllo tecnico amministrativo e in loco sul 100% delle domande per i Produttori singoli e le Associazioni per il periodo "ordinario"	OD	Entro il 15/09/2022
	Controllo tecnico amministrativo e in loco sul 100% delle domande per le Associazioni per il periodo "di proroga"	OD	Entro il 28/02/2023
<b>Predisposizione dei pagamenti</b>	Pagamento degli elenchi di liquidazione per i Produttori singoli e le Associazioni per il periodo "ordinario"	O.P.R.	Entro il 15/10/2022
	Pagamento degli elenchi di liquidazione per le Associazioni per il periodo "di proroga"	O.P.R.	Entro il 15/10/2023

***14.ALLEGATI***

Allegato 1

**TRACCIATO RECORD RIPORTANTE LE INFORMAZIONI SUI SOCI DELLE  
ASSOCIAZIONI DEI PRODUTTORI APISTICI**

<b>Nome campo</b>	<b>Dato contenuto</b>	<b>Tipo dato</b>
Nome Associazione	Ragione sociale dell'associazione di riferimento	carattere
Ragione sociale del socio	Nome o ragione sociale del produttore apistico aderente come riportato nel libro soci	carattere
Partita IVA	Partita IVA del socio - dato obbligatorio se presente	carattere
Codice Fiscale	Codice fiscale del socio	carattere
Codice Aziendale	Codice allevamento rilasciato dall'ATS competente, che identifica in modo univoco l'azienda	carattere
Via/piazza (sede legale)	Indirizzo della sede legale dell'azienda o del domicilio del produttore ove non prevista la sede legale.	carattere
n. (sede legale)		numero
Cap		numero
Città (sede legale)		carattere
provincia		carattere
Numero di alveari	N. di alveari registrati nella Banca Dati Apistica con riferimento al censimento 2021	numero
Comuni Aree Svantaggiate di Montagna	Sede legale dell'azienda nelle Aree indicate	Si/No

**N.B.** Nella redazione degli elenchi dei soci si raccomanda quanto segue:

- 1) le informazioni devono essere quelle riportate nel tracciato record di cui sopra, facendo attenzione in modo particolare all'inserimento corretto del **Codice Aziendale** alfanumerico composto da 8 caratteri.
  - 2) i soci devono essere rappresentati in un unico elenco che raggruppi tutte le associazioni facenti parte dell'associazione principale.
- Gli elenchi devono essere redatti in formato .xls e salvati in formato .zip.

## Allegato 2

## **INDICAZIONI PER LA REDAZIONE DEI PROGETTI**

I progetti operativi relativi alle attività di cui al presente manuale, ad esclusione delle azioni b.3 e c.2, devono essere predisposti per le singole azioni usando lo schema che segue e devono essere presentati sia in versione cartacea che su supporto informatico.

## **Schema di sintesi dei progetti**

## **Titolo del progetto**

Il titolo deve esplicitare l'oggetto e l'attività da realizzare

## Riferimenti al programma regionale per l'anno 2021-2022

**Tipologia di progetto:** indicare l'azione di riferimento

**Obiettivi generali:** descrivere in riferimento al manuale gli obiettivi dell'attività

#### **Obiettivi specifici del progetto e modalità attuative**

**Associazione proponente:** indicare l'Associazione di apicoltori, rispondente ai requisiti indicati dal Piano annuale 2021 - 2022, e richiedente il contributo per la realizzazione del progetto.

**Durata:** riportare la durata del progetto, la data di avvio delle attività e la data presunta di chiusura utilizzando il diagramma sotto riportato; si ricorda che le scadenze per la rendicontazione sono quelle fissate al punto 5.5.1 del manuale.

#### **Tempistica di svolgimento dell'attività:**

**Sintesi del progetto:** Descrivere sinteticamente il progetto per quanto attiene obiettivi specifici, modalità operative e ricadute sul comparto.

**Collegamento/complementarietà con altri progetti della Regione Lombardia o altri progetti in genere:** indicare eventuali iniziative o progetti collegati alle attività sopra descritte. Dichiarare ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 che non sussiste sovrapposizione di finanziamenti per attività analoghe.

**Valore complessivo del progetto:** utilizzando le successive tabelle riportare analiticamente le voci di spesa previste per le singole attività, da cui desumere il costo complessivo del progetto, ripartito per le quote cofinanziate e quelle a carico del proponente.

I costi vanno indicati al lordo dell'IVA di cui va segnalata la percentuale.

## **Tabella relativa al personale e/o docenti**

<b>PERSONALE</b>			
<b>Ente attuatore (1)</b>	<b>Personale o docente incaricato e funzione</b>	<b>Durata incarico</b>	<b>Costo al lordo delle ritenute</b>
<b>Totale</b>			

(1) in caso di attività congiunta deve essere indicato il nome dell'Associazione che effettivamente sostiene la spesa

**Tabella relativa ai costi di svolgimento attività**

<b>Ente attuatore (1)</b>	<b>Descrizione della voce di costo (2)</b>	<b>Costo al lordo di IVA</b>
<b>Totale</b>		

(2) dettagliare le spese previste dalle singole azioni quali l'affitto dei locali e attrezzature, l'eventuale produzione di supporti informativi, ecc.

**Costo complessivo del progetto (3)**

<b>Voci di spesa</b>	<b>Costi</b>
Personale	
Oneri fiscali e previdenziali a carico dell'Associazione (riferiti alla gestione del personale)	
Costi attività	
<b>Totale costi</b>	
Spese generali (max 5%)	
<b>Totale</b>	
Quota a carico O.P.R.	
Quota a carico del proponente	

(3) costo complessivo presentato dall'Associazione proponente per ogni azione

Allegato 3

**PROSPETTO MENSILE ATTIVITA' DEL TECNICO**

Nome del Tecnico:				Mese:		Spese di viaggio			Spese per vitto e alloggio	
Giorno del mese	* Rif. Sche- da n°	Attività svolta	Viaggio	Luogo di partenza	Luogo di arrivo	(a) Km percorsi	(b) Importo	Documento giustificativo (biglietti mezzi di trasporto, pedaggi autostradali, ricevute parcheggi e taxi)	(c) Importo	Documento giustificativo (fatture, ricevute fiscali)
			Andata							
			Ritorno							
			Andata							
			Ritorno							
			Andata							
			Ritorno							
			Andata							
			Ritorno							
			Andata							
			Ritorno							
			Andata							
			Ritorno							
			Andata							
			Ritorno							
			Andata							
			Ritorno							
			Andata							
			Ritorno							
			Andata							
			Ritorno							
			Andata							
			Ritorno							

\* Riportare il n° di riferimento della Scheda sintetica per le visite di assistenza tecnica (allegato 4)

Totale spese chilometriche Km percorsi (a)	x Tariffa al Km 0,35 €	
Totale spese di viaggio (b)		
Totale spese per vitto e alloggio (c)		
Totali generale		

Firma del Tecnico

Visto il Presidente

Allegato 4

Scheda numero \_\_\_\_\_

### **SCHEDA SINTETICA PER LE VISITE DI ASSISTENZA TECNICA**

**ASSOCIAZIONE** \_\_\_\_\_

**SEDE DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA'** \_\_\_\_\_

**INDIRIZZO** \_\_\_\_\_

**MOTIVO DELLA VISITA**

---

---

---

**LOCALITA' APIARIO** \_\_\_\_\_

**CONSISTENZA APIARIO** \_\_\_\_\_

**NOTE**

---

---

**TECNICO INCARICATO** \_\_\_\_\_

**DATA** \_\_\_\_\_

Firma titolare azienda

---

firma tecnico

---

Allegato 5

**DICHIARAZIONE LIBERATORIA**

Da redigere su carta intestata del fornitore di materiale e attrezzature

Si dichiara che le opere e/o le forniture di cui alle sotto elencate fatture, sono state interamente pagate e il fornitore sottoscritto non vanta alcun credito o patto di riservato dominio o prelazione sulle stesse.

Si dichiara altresì che per le stesse forniture non sono state emesse note di credito.

Si precisa inoltre che il materiale fornito è nuovo di fabbrica e che per la costruzione o l'assemblaggio non sono state utilizzate parti usate.

Numero fattura	Data	Oggetto spesa	Cod. *	Estremi di pagamento	Data	Importo lordo	Importo IVA	Importo al netto di IVA

\* codice pagamento: 1) bonifico, 2) home banking, 3) assegno, 4) altro.

Data e Timbro del fornitore

---

Firma del legale rappresentante

---

Allegato 6

## **INDICAZIONI PER LA RENDICONTAZIONE DELLE SPESE DI PERSONALE E DELLE MISSIONI DEI TECNICI**

Il procedimento Domanda di pagamento saldo su SISCO prevede l'utilizzo di 8 fasi. Si forniscono di seguito alcune indicazioni utili per la compilazione delle fasi 2, 3 e 7

### **Fase 2 “Rendicontazione – Giustificativi di spesa”**

Registrare i diversi documenti che giustifichino le spese sostenute e per i quali si richiede il contributo.

#### 1) Inserimento cedolino

<i>Nome campo</i>	<i>Dato da inserire</i>
N. Documento	mese/anno
Data Documento	data di emissione
Ragione Sociale Fornitore	nome del tecnico
P.IVA / C.F. Fornitore	nome del tecnico
Oggetto spesa sostenuta	prestazioni lavoro del tecnico
Importo totale (al netto di IVA)	importo cedolino
Importo IVA	0
Ritenuta	0
Importo totale (+IVA)	importo cedolino

#### 2) Inserimento F24 per oneri che non compaiono nel cedolino (IRAP dovuta per i tecnici)

<i>Nome campo</i>	<i>Dato da inserire</i>
N. Documento	numero documento identificativo o descrizione data
Data Documento	data di emissione
Ragione Sociale Fornitore	Agenzia delle Entrate
P.IVA / C.F. Fornitore	Agenzia delle Entrate
Oggetto spesa sostenuta	IRAP dovuta per il tecnico (indicare anche il nome del tecnico)
Importo totale (al netto di IVA)	importo F24
Importo IVA	0
Ritenuta	0
Importo totale (+IVA)	importo F24

#### 3) Inserimento spese di trasferta per le attività dei tecnici

<i>Nome campo</i>	<i>Dato da inserire</i>
N. Documento	mese/anno del prospetto mensile del tecnico
Data Documento	fine mese
Ragione Sociale Fornitore	nome del tecnico
P.IVA / C.F. Fornitore	nome del tecnico
Oggetto spesa sostenuta	Prospetto mensile attività del tecnico (allegato 3 del manuale OPR)
Importo totale (al netto di IVA)	totale generale
Importo IVA	0
Ritenuta	0
Importo totale (+IVA)	totale generale

### **Fase 3 “Rendicontazione – Giustificativi pagamenti”**

Associare i documenti di pagamento ai vari giustificativi di spesa dichiarati nella fase precedente. E' possibile associare a una spesa più pagamenti tramite il bottone "aggiungi".

#### Fase 7 "Documentazione allegata"

Per ogni spesa allegare la documentazione relativa al giustificativo di spesa e al giustificativo di pagamento.

1) CEDOLINO

Allegare nella tipologia "Documenti giustificativi delle spese sostenute" il cedolino;  
Allegare nella tipologia "Documenti giustificativi di pagamenti effettuati" il bonifico bancario o il bonifico disposto tramite homebanking

2) MODELLO F24

Allegare nella tipologia "Documenti giustificativi delle spese sostenute" l'F24;  
Allegare nella tipologia "Documenti giustificativi di pagamenti effettuati" lo stesso F24 con timbro della banca

3) SPESE DI TRASFERTA

Allegare nella tipologia "Documenti giustificativi delle spese sostenute" il Prospetto mensile attività del Tecnico;  
Allegare nella tipologia "Documenti giustificativi di pagamenti effettuati" il bonifico di rimborso (può essere dentro al cedolino, in tal caso riportare lo stesso bonifico con cui è stato pagato lo stipendio, o a parte);  
Allegare nella tipologia "Altri allegati" gli scontrini/pedaggi/biglietti (organizzati in singoli PDF o in una cartella zippata per trasferta)

**N.B. I contratti definitivi dei tecnici devono essere allegati nella domanda di pagamento oppure, se inviati prima tramite PEC, devono essere allegati in fase di istruttoria dal funzionario della Struttura Agricoltura Foreste Caccia e Pesca della D.G.A.**

**In domanda occorre allegare anche la dichiarazione del commercialista per l'IRAP.**

Allegato 7

**VERBALE DI CONTROLLO IN LOCO EX POST**

OCM Miele – Reg. (UE) 1308/2013

CAMPAGNA \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

Provincia di Sondrio / Struttura Agricoltura Foreste Caccia e Pesca della D.G.A.

Sede Territoriale di \_\_\_\_\_

Domanda n° \_\_\_\_\_

Azienda: \_\_\_\_\_

Con sede legale in \_\_\_\_\_

Codice Fiscale del titolare \_\_\_\_\_

Il sottoscritto funzionario incaricato del controllo ex post

---

In data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ ha effettuato il controllo ex post del materiale acquistato con finanziamento contributi al comparto apistico**ACCERTATO**

il mantenimento e la buona conservazione dei seguenti beni acquistati:

---

---

con riferimento al regolamento finanziatore e alla campagna \_\_\_\_/\_\_\_\_.**DICHIARA**

che l'esito del sopralluogo è:

 **Positivo** **Parzialmente positivo** in quanto:

---

---

 **Negativo** (specificare le motivazioni):

---

---

Data \_\_\_\_\_

**IL FUNZIONARIO**

Firma del beneficiario o di un suo delegato

---

## D.G. Istruzione, università, ricerca, innovazione e semplificazione

D.d.s. 5 novembre 2021 - n. 14980

**2014IT16RFOP012. POR FESR 2014-2020: Asse I - Azione I.1.B.1.2. Bando «Tech Fast Lombardia» (d.d.u.o. n. 8557/2021). Approvazione degli elenchi delle domande ammesse al contributo (primo provvedimento)**

### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA COMUNICAZIONE, OPEN INNOVATION E FINANZA PER LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al *Fondo Europeo di Sviluppo Regionale* ed a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo «*Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione*»;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul *Fondo Europeo di Sviluppo Regionale*, sul *Fondo Sociale Europeo*, sul *Fondo di Coesione*, sul *Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale* e sul *Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca* nonché disposizioni generali sul *Fondo Europeo di Sviluppo Regionale*, sul *Fondo Sociale Europeo*, sul *Fondo di Coesione* e sul *Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca*;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del *Trattato di Funzionamento dell'Unione Europea* - *TFUE* (regolamento generale di esenzione per categoria), con particolare riferimento ai principi generali (articoli 1-12) ed alla sezione dedicata alla categoria in esenzione degli «*Aiuti a progetti di ricerca, sviluppo e innovazione*», di cui all'articolo 25 [commi 2, lettera c), 3, lettere a), b), d) ed e), 5, lettera c), e 6, lettere a) e b) ii] ed all'articolo 29 [commi 3, lettere a), b), c), d), e 4];
- il Regolamento (UE) n. 2020/972 della Commissione Europea del 2 luglio 2020, che, tra l'altro, all'articolo 2 introduce la deroga secondo cui gli aiuti in esenzione ai sensi del Regolamento (UE) 651/2014 possono essere concessi alle imprese in difficoltà fino al 30 giugno 2021, a condizione che le stesse non fossero in difficoltà al 31 dicembre 2019;

Visti altresì:

- l'*Accordo di Partenariato (AP)*, adottato dalla CE con Decisione C (2014)8021 del 29 ottobre 2014 e successivamente aggiornato con Decisione C (2018) 598 del 8 febbraio 2018, con cui l'Italia stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei *Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE)* e rappresenta il quadro di riferimento nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi Operativi;
- il *Programma Operativo Regionale (POR)* a valere sul *Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020*, adottato con Decisione della Commissione Europea del 12 febbraio 2015 C (2015) 923 final - recepita con d.g.r. n. 3251 del 6 marzo 2015 - e sue modifiche ed integrazioni, l'ultima delle quali approvata con Decisione CE C (2020) 6342 del 11 settembre 2020, recepita con d.g.r. n. 3596 del 28 settembre 2020;
- la *Strategia regionale di Specializzazione intelligente per la Ricerca e l'innovazione (S3)* di Regione Lombardia per il periodo di programmazione 2014-2020 - approvata con d.g.r. n. 1015/2013 e s.m.i. e declinata dal punto di vista operativo con le deliberazioni della Giunta regionali n. 2472/2014, n. 3336/2015, n. 5843/2016 e n. 6814/2017 - che ha previsto, tra i suoi obiettivi, l'incremento della qualità e della diffusione delle attività di ricerca industriale e di innovazione nelle imprese e che ha portato all'identificazione, in fase attuativa, di tematiche e approcci trasversali (come, ad esempio, Industria 4.0, Circular Economy, Bioeconomia, Cybersecurity, Social Innovation), quali driver per favorire l'evoluzione delle industrie tradizionali e mature in industrie emergenti e capaci di rispondere ai nuovi bisogni della società;

- la d.g.r. n. 4155 del 30 dicembre 2020, che ha approvato la *Strategia di specializzazione intelligente per la ricerca e l'innovazione (S3)* di Regione Lombardia per il periodo di programmazione 2021-2027, consolidando e sviluppando, (anche in conseguenza dell'emergenza sanitaria nel frattempo verificatasi) il percorso precedentemente delineato ed ha previsto, tra l'altro, la messa in campo di azioni finalizzate all'incremento ed alla tutela delle capacità innovative del sistema produttivo, alla valorizzazione delle opportunità provenienti dalle frontiere tecnologiche, anche digitali, ed alla protezione della proprietà intellettuale;

Richiamata la d.g.r. n. 4498 del 29 marzo 2021, avente ad oggetto «*2014IT16RFOP012. POR FESR 2014-2020. ASSE I Approvazione degli elementi essenziali della misura 'TECH FAST LOMBARDIA' (AZIONE I.1.B.1.2) e della misura 'BREVETTI 2021'*» (Azione I.1.B.1.1), che fissa in euro 19 milioni la dotazione finanziaria per la misura *Tech Fast Lombardia*, salve la possibilità di effettuare compensazioni e spostamenti delle risorse con la misura *Brevetti 2021* nonché l'eventuale integrazione delle dotazioni con successivi atti;

Visto ed integralmente richiamato il d.d.u.o. n. 8557 del 22 giugno 2021, con il quale, in attuazione della sopra citata d.g.r. n. 4498/2021 è stato:

- approvato il Bando *Tech Fast Lombardia*, con le relative *Linee guida di attuazione*, a valere sull'Asse 1 POR FESR 2014-2020 - Azione 1.b.1.2, a supporto di progetti sviluppo sperimentale e di innovazione (anche digitale), che prevede la concessione di agevolazioni nella forma tecnica di contributo a fondo perduto, nei limiti e con le intensità di aiuto definiti dagli articoli 25 e 29 del Regolamento (UE) n. 651/2014;
- disposto che le domande di partecipazione al Bando dovessero essere presentate esclusivamente in forma telematica, utilizzando obbligatoriamente la modulistica *online* disponibile sul sistema informativo di Regione Lombardia, accessibile all'indirizzo <https://www.bandi.regione.lombardia.it>, a partire dalle ore 14.00 del 5 luglio 2021 e fino alle ore 14.00 del 31 dicembre 2021, salvo esaurimento delle risorse disponibili;

Visto inoltre l'Incarico di Assistenza Tecnica per la misura *Tech Fast Lombardia*, approvato con d.d.u.o. n. 8981 del 30 giugno 2021 e sottoscritto in data 21 luglio 2021, tra Regione Lombardia e FINLOMBARDA S.P.A., che prevede il supporto alla Direzione Generale *Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione*, tra l'altro, per le attività di istruttoria di ammissibilità formale e di pre-istruttoria tecnica delle domande presentate;

Dato atto che il richiamato Bando stabilisce che:

- l'Agevolazione è concessa mediante una procedura valutativa a sportello, secondo l'ordine cronologico di protocollo delle domande sul Sistema Informativo regionale (*Bandi OnLine*), che prevede una fase di istruttoria formale e, per le domande che la superano, una fase di valutazione di merito (articolo C.2);
- la valutazione formale delle domande di partecipazione è svolta da Regione Lombardia e la successiva valutazione di merito è effettuata a cura di un Nucleo Tecnico, nominato con specifico provvedimento del Direttore Generale della DG *Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione*, con il supporto di un'Assistenza Tecnica specifica per il presente Bando, individuata in FINLOMBARDA S.P.A. (articolo C.3.a, comma 1);
- sono ammesse all'Agevolazione le domande che abbiano ottenuto una valutazione di merito complessiva pari o superiore a 65 punti su 100 (articolo C.3.c, comma 2);
- l'istruttoria delle domande di partecipazione al Bando si conclude con l'adozione dei provvedimenti di ammissione o non ammissione delle domande stesse, entro un termine massimo di 120 (centoventi) giorni solari e consecutivi dalla data di presentazione delle domande medesime, salvo sospensione dei termini per richieste di integrazioni (articolo C.3.a, comma 2);
- il soggetto beneficiario dovrà accettare l'Agevolazione concessa entro e non oltre 90 (novanta) giorni solari consecutivi dalla data di pubblicazione sul BURL del provvedimento di ammissione della domanda, a pena di decadenza (articolo C.4.a, comma 1);

Considerato che, ai sensi dell'articolo B.1.c del Bando, l'Agevolazione prevista:

**Serie Ordinaria n. 46 - Lunedì 15 novembre 2021**

- è concessa nei limiti indicati dagli articoli 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 9, 10, 11 e 12 nonché ai sensi degli articoli 25 e 29 del richiamato Regolamento (UE) n. 651/2014;
- non è cumulabile con altre agevolazioni concesse per le medesime spese e qualificabili come aiuti di Stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del TFUE, ivi incluse quelle concesse a titolo de minimis, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013;
- è concessa nel rispetto degli adempimenti previsti dal Registro Nazionale Aiuti (RNA) di cui al Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31 maggio 2017 «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni»;

Richiamato altresì il d.d.s. n. 9192 del 6 luglio 2021, con il quale si è preso atto della presentazione – tra le 14:00 e le ore 14:32:40 del 5 luglio 2021, giorno di apertura dello sportello – di 143 domande, per un importo complessivo di contributi richiesti pari ad euro 23.085.071,38, con conseguente esaurimento provvisorio sia della dotazione finanziaria iniziale di euro 19.000.000,00 (esaurita dalle prime 118 domande presentate, con richieste di Agevolazione pari ad euro 18.955.114,51), che della percentuale aggiuntiva del 20% (esaurita dalle ulteriori 25 domande), messa a disposizione senza alcun impegno finanziario da parte di Regione Lombardia;

Dato atto, inoltre, che con Decreto del Direttore Generale della Direzione generale Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione n. 11907 del 9 settembre 2021 è stato costituito il Nucleo Tecnico di valutazione del Bando Tech Fast Lombardia, in coerenza con la normativa in materia di prevenzione della corruzione nella Pubblica Amministrazione (l. 190/2012) e del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021-2023 di Regione Lombardia (approvato con d.g.r. n. 4504 del 30 marzo 2021);

Dato atto che:

- il Responsabile del procedimento ha fatto proprie le risultanze delle attività istruttorie sulle verifiche di ammissibilità formale effettuate da FINLOMBARDA S.P.A. – in qualità di Assistenza Tecnica del Bando – su 30 domande presentate, come risultano dall'Allegato 1 (*Domande ammesse alla valutazione di merito*), e le ha trasmesse al Nucleo Tecnico per la valutazione di merito;
- il Nucleo Tecnico, riunitosi in data 6 e 7 ottobre 2021, con il supporto dell'Assistenza Tecnica fornita da FINLOMBARDA S.P.A., ha effettuato la valutazione di merito di 30 domande, esprimendo per 29 esito favorevole, per un ammontare complessivo pari ad euro 4.656.488,30 di agevolazioni concedibili;
- il Nucleo Tecnico, nella seduta del 7 ottobre 2021 ha sospeso per approfondimenti una domanda, rinviandone l'esame ad una seduta successiva;

Fatte proprie le risultanze dell'istruttoria di merito effettuata dal Nucleo Tecnico – riunitosi nelle sedute del 6 ottobre 2021 e del 7 ottobre 2021 (i cui verbali sono conservati agli atti della Struttura Comunicazione, Open Innovation e Finanza per la Ricerca e l'Innovazione e caricati su Bandi OnLine) – come riportate nell'Allegato 2 (*Domande ammesse all'Agevolazione*) e nell'Allegato 3 (*Domande ammissibili all'Agevolazione – in attesa delle verifiche di legge*);

Verificata la regolarità contributiva di 27 delle 29 domande ammissibili, come risulta dai DURC agli atti nel sistema Bandi OnLine, con conseguente rinvio a successivo provvedimento dell'ammissibilità all'Agevolazione dei soggetti elencati nell'Allegato 3 (*Domande ammissibili all'Agevolazione – in attesa delle verifiche di legge*), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che, ai sensi dell'articolo 91 del d.lgs. n. 6 settembre 2011, n. 159 » Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche ed integrazioni», FINLOMBARDA S.P.A.:

- ha presentato, attraverso la Banca Dati Nazionale Unica della Documentazione Antimafia (B.D.N.A.), richiesta di Informazione antimafia per 13 soggetti, dei quali 9 risultano «in istruttoria» (AUSY S.R.L., AZCOM TECHNOLOGY S.R.E., CASONI S.R.L., HTA S.R.L., NEXT INDUSTRIES S.R.L., SAHREWOD S.R.L., TELESKILL ITALIA S.R.L., THE PROPHETAI S.R.L. e TRYA

S.R.L.) alla data di adozione del presente provvedimento, mentre 4 (ALGES S.R.L., AVANEIDI S.R.L., DELTA S.R.L., GREENBONE ORTHO S.P.A.) hanno ottenuto Informazione antimafia liberatoria, rispettivamente in data 29 settembre 2021, 20 luglio 2021, 22 luglio 2021 e 2 settembre 2021;

- non ha presentato per i rimanenti 14 soggetti alcuna richiesta, ai sensi di quanto previsto dal d.l. 18/2020, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, che ha modificato l'articolo 83 – ed, in particolare, il comma 3, lettera e), del d.lgs. n.159/2011 – introducendo la deroga all'obbligo di acquisizione della documentazione antimafia prima del rilascio di provvedimenti di erogazione il cui valore complessivo non sia superiore a 150.000 euro;

Ritenuto pertanto di:

- procedere alla approvazione delle risultanze delle verifiche di ammissibilità formale e delle valutazioni di merito, come risultano dall'Allegato 1 (*Domande ammesse alla valutazione di merito*), dall'Allegato 2 (*Domande ammesse all'Agevolazione*) e Allegato 3 (*Domande ammissibili all'Agevolazione – in attesa delle verifiche di legge*), parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
- dichiarare ammesse alla Agevolazione le domande elencate nell'Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un totale di agevolazioni concesse pari ad euro 4.184.639,01;
- specificare che, in assenza di Informativa antimafia liberatoria, l'ammissione di AUSY S.R.L., AZCOM TECHNOLOGY S.R.L., CASONI S.R.L., HTA S.R.L., NEXT INDUSTRIES S.R.L., SHAREWOOD S.R.L., TELESKILL ITALIA S.R.L., THE PROPHETAI S.R.L. e TRYA S.R.L. avviene sotto condizione risolutiva, come previsto dall'articolo 92, comma 3, del d.lgs. n. 159/11 e s.m.i.;
- rinviare a successivo atto l'ammissione all'Agevolazione di SUBPHOTON S.R.L. e ITC S.R.L., per complessivi euro 471.849,29, in attesa dell'esito positivo della verifica di regolarità contributiva (DURC);

Attestato che:

- la dotazione finanziaria del Bando presenta la necessaria disponibilità;
- contestualmente alla data di adozione del presente atto, si provvede alla pubblicazione di cui agli articoli 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;
- sono stati richiesti i CUP per i singoli progetti ammessi, indicati nell'Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- il presente provvedimento è adottato oltre il termine di 120 giorni solari e consecutivi dalla data di presentazione delle domande (di cui al comma 2, dell'articolo C.3.a del Bando) a causa dei tempi necessari all'acquisizione dei DURC tramite la piattaforma Durc OnLine ed a problemi tecnici riscontrati per il rilascio dei COR attraverso il Portale RNA;

Dato atto altresì che, in attuazione del disposto dell'articolo 8, dell'articolo 9, commi 1, 2 e 3, dell'articolo 13 e dell'articolo 15 del sopra richiamato decreto n. 115/2017:

- si è provveduto all'adempimento dell'obbligo di registrazione del Regime di Aiuto nel Registro Nazionale Aiuti, messo a disposizione dal Ministero Sviluppo Economico, con il Codice Aiuto RNA – CAR 17506, identificativo del Bando;
- sono state acquisite, in data 25 ottobre 2021 – per ciascuno dei soggetti ammessi all'Agevolazione indicati nell'Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto – le visure previste dal Regolamento RNA (Aiuti di Stato e Deggendorf), agli atti della Struttura competente, che le ha verificate con esito positivo;
- sono registrati gli aiuti relativi per ciascuno dei soggetti ammessi all'Agevolazione indicati nell'Allegato 2 (*Domande ammesse all'Agevolazione*), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- si assume l'impegno di convalidare tempestivamente il medesimo aiuto nel Registro Nazionale Aiuti, nel rispetto delle sopra citata normativa e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge regionale n. 20/2008 ed i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura ed, in particolare:

- la d.g.r. n. 4350 del 22 febbraio 2021 (*IV Provvedimento organizzativo 2021*) di modifica degli assetti organizzativi, che ha previsto la Struttura Comunicazione, Open Innovation e Finanza per la Ricerca e l'Innovazione;

- la d.g.r. n. 4925 del 21 giugno 2021 (IX Provvedimento organizzativo 2021), che ha aggiornato le competenze di alcune Unità organizzative e Strutture, tra cui quelle della Struttura Comunicazione, Open Innovation e Finanza per la ricerca e l'Innovazione, indicando tra di esse «Concorso nell'attuazione di ulteriori misure Asse I POR FESR 2014-2020»;
- la d.g.r. n. 4998 del 5 luglio 2021 (XI Provvedimento organizzativo 2021), con la quale è stata individuata, tra gli altri, la responsabile della Struttura Comunicazione, Open Innovation e Finanza per la Ricerca e l'Innovazione;

Dato atto che il presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura Comunicazione, Open Innovation e Finanza per la Ricerca e l'Innovazione;

#### DECRETA

1. di approvare le risultanze delle verifiche di ammissibilità formale e delle valutazioni di merito sulle domande presentate a valere sul Bando *Tech Fast Lombardia* (d.d.u.o. n. 8557/2021), come risultano dall'Allegato 1 (*Domande ammesse alla valutazione di merito*), dall'Allegato 2 (*Domande ammesse all'Agevolazione*) e dall'Allegato 3 (*Domande ammissibili all'Agevolazione - in attesa delle verifiche di legge*), parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

2. di dichiarare, conseguentemente, ammesse all'Agevolazione le 27 domande indicate nell'Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un ammontare complessivo pari ad euro 4.184.639,01;

3. di specificare che, in assenza di Informativa antimafia liberatoria, l'ammissione all'Agevolazione di AUSY S.R.L., AZCOM TECHNOLOGY S.R.L., CASONI S.R.L., HTA S.R.L., NEXT INDUSTRIES S.R.L., SAHREWOD S.R.L., TELESKILL ITALIA S.R.L., THE PROPHETAI S.R.L. e TRYA S.R.L. avviene sotto condizione risolutiva, come previsto dalla normativa vigente in materia di certificazioni antimafia (articolo 92, comma 3, del d.lgs. n. 159/2011 e s.m.i.);

di rinviare a successivo atto l'ammissione all'Agevolazione di ITC SRL e SUBPHOTON SRL, per complessivi euro 471.849,29, in attesa dell'esito positivo della verifica di regolarità contributiva (DURC);

4. di attestare che, contestualmente alla data di adozione del presente provvedimento, si procede alla pubblicazione di cui agli articoli 26 e 27 del d.lgs.33/2013;

5. di ricordare a ciascun beneficiario che:

- dovrà accettare l'Agevolazione concessa, come previsto dall'articolo C.4.a del Bando, a pena di decadenza, entro 90 giorni solari consecutivi, calcolati dalla data di pubblicazione sul BURL del presente provvedimento;
- in sede di accettazione, dovrà confermare la data effettiva di inizio e la data prevista di conclusione del progetto;
- il progetto dovrà, in ogni caso, concludersi – salvo quanto previsto all'articolo B.2.b del Bando – entro 12 mesi dalla data di pubblicazione sul BURL del presente provvedimento;
- qualora, in fase di accettazione, intenda richiedere l'erogazione della anticipazione dell'Agevolazione, dovrà contestualmente presentare il contratto di garanzia fidejussoria per l'importo dell'anticipo richiesto, redatto sulla base del fac-simile reso disponibile su *Bandi OnLine*, come previsto dall'articolo C.4.a, comma 2, del Bando;

6. di precisare che gli importi complessivi dei contributi concessi trovano copertura nella dotazione finanziaria di cui alla d.g.r. n. 4498 del 29 marzo 2021 e che i relativi impegni di spesa saranno assunti successivamente all'accettazione del contributo concesso;

7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL, sul sito istituzionale di Regione Lombardia e sul sito regionale dedicato alla Programmazione Europea Portale PROUE - sezione bandi (<http://www.fesr.regione.lombardia.it/wps/portale/PROUE/FESR/Bandi>) nella pagina dedicata al Bando *Tech Fast Lombardia*.

La dirigente  
Marina Colombo

### Allegato 1 – DOMANDE AMMESSE ALLA VALUTAZIONE DI MERITO

	Data e ora protocollo	Numero protocollo	ID pratica	Codice fiscale richiedente	Denominazione richiedente	Sede operativa (Comune e Provincia)	Titolo del progetto	Tipologia Progetto	Aree di specializzazione (S3)	Esito istruttoria formale
1	05/07/2021 14:11:16	R1.2021.0094111	3156624	02856430166	ALGES SRL	Adro (BS)	Attività di sviluppo sperimentale per un inedito prototipo di isola robotizzata automatizzata per la lavorazione dei pezzi in gomma complessi inclusa di controllo con visione artificiale su tiro e schiacciamento e completa di sistema di packaging	Sviluppo sperimentale	Manifatturiero Avanzato	AMMESSA ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
2	05/07/2021 14:13:48	R1.2021.0094116	3156582	05044290962	CASONI S.R.L.	Lomagna (LC)	HTS-PMI Prototype 00 - Hybrid Testing System for Precious Metal Inspection	Sviluppo sperimentale	Manifatturiero Avanzato	AMMESSA ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
3	05/07/2021 14:14:40	R1.2021.0094118	3156553	03723470989	MKM MACHINERY S.R.L.	Palazzolo Sull'Oglio (BS)	Transfer Automatico - Sviluppo sperimentale di una soluzione automatizzata per l'attrezzaggio delle macchine per il transfer di bobinatura nella produzione dei motori elettrici.	Sviluppo sperimentale	Manifatturiero Avanzato	AMMESSA ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
4	05/07/2021 14:15:17	R1.2021.0094121	3156714	10572610961	SUBPHOTON S.R.L.	Milano	Linea di produzione innovativa di amplificatori ottici sottomarini	Sviluppo sperimentale e Innovazione di processo	Smart Cities & Communities	AMMESSA ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
5	05/07/2021 14:16:42	R1.2021.0094126	3156590	10562420967	ITCS.R.L. START-UP COSTITUITA A NORMA DELL'ART. 4 COMMA 10 BIS DEL DECRETO LEGGE 24 GENNAIO 2015, N.3	Oggiona Con Santo Stefano (VA)	Recall FirstHand - Ricondizionamento smart di telefonia mobile	Sviluppo sperimentale e Innovazione di processo	Manifatturiero Avanzato	AMMESSA ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
6	05/07/2021 14:17:20	R1.2021.0094128	3156832	11723250152	AZCOM TECHNOLOGY S.R.L.	Assago (MI)	"AZCOM NB-IoT (Rete di sensori in tecnologia 5G) Sviluppo della ns. soluzione AZI-NB-IOT"	Sviluppo sperimentale e Innovazione di processo	Smart Cities & Communities	AMMESSA ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
7	05/07/2021 14:17:41	R1.2021.0094129	3156705	09173730962	SHAREWOOD S.R.L.	Milano	SHAREWOOD: il software completo per vivere straordinarie avventure outdoor	Sviluppo sperimentale	Industrie Creative e Culturali	AMMESSA ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
8	05/07/2021 14:19:11	R1.2021.0094135	3156813	02690090135	F.C. MISURE S.R.L.	Valmadrera (LC)	Progetto tte-tec green 2020 - sviluppo sperimentale di una nuova linea di frese ot-timizzate per ridurre i consumi di lubrorefrigeranti	Sviluppo sperimentale	Manifatturiero Avanzato	AMMESSA ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
9	05/07/2021 14:19:11	R1.2021.0094136	3156594	06976640968	T.T.E. S.R.L.	Castellanza (VA)	Sviluppo sperimentale di tastiera palmare per comando remoto di macchine utensili e centri di lavoro	Sviluppo sperimentale	Manifatturiero Avanzato	AMMESSA ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
10	05/07/2021 14:19:18	R1.2021.0094137	3156647	01271540195	DELTA S.R.L.	Fiesco (CR)	Eco Laminated Sticks	Sviluppo sperimentale	Manifatturiero Avanzato	AMMESSA ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
11	05/07/2021 14:19:38	R1.2021.0094138	3156642	03500450121	VH TECHNOLOGY SRL	Sesto Calende (VA)	Architettura innovativa per sistemi di ispezione automatica nel settore farmaceutico/medicale	Sviluppo sperimentale	Manifatturiero Avanzato	AMMESSA ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
12	05/07/2021 14:19:45	R1.2021.0094139	3156805	07726950962	COGNIMADE S.R.L.	Milano	Pannelli Voc-Free	Sviluppo sperimentale e Innovazione di processo	Manifatturiero Avanzato	AMMESSA ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
13	05/07/2021 14:19:45	R1.2021.0094139	3156805	07726950962	VARIOCHEM S.R.L.	Milano (MI)	Pannelli Voc-Free	Sviluppo sperimentale e Innovazione di processo	Manifatturiero Avanzato	AMMESSA ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
14	05/07/2021 14:20:19	R1.2021.0094145	3156690	03781710128	AVANEIDI S.R.L.	Turate (CO)	La prima Memoria SSD completamente realizzata in Italia	Sviluppo sperimentale e Innovazione di processo	Manifatturiero Avanzato	AMMESSA ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
15	05/07/2021 14:20:25	R1.2021.0094147	3156601	03768380150	IDRO GROUP S.R.L. in breve "IDRO S.R.L."	Seregno (MB)	Impianto di depurazione acque civili con elettroflottazione a induzione e ossidazione elettrochimica – elektroplan	Sviluppo sperimentale	Eco-Industria	AMMESSA ALLA VALUTAZIONE DI MERITO

	Data e ora protocollo	Numero protocollo	ID pratica	Codice fiscale richiedente	Denominazione richiedente	Sede operativa (Comune e Provincia)	Titolo del progetto	Tipologia Progetto	Aree di specializzazione (S3)	Esito istruttoria formale
16	05/07/2021 14:20:36	R1.2021.0094148	3156585	09907290150	HARPACEAS SRL	Milano	Progetto 7DeGreen	Sviluppo sperimentale	Eco-Industria	AMMESSA ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
17	05/07/2021 14:21:30	R1.2021.0094154	3156592	03039530138	FTEX S.R.L.	Grandate (CO)	PROTO-PRINT Macchina per la prototipazione di stampa digitale su tessuti speciali	Sviluppo sperimentale e Innovazione di processo	Manifatturiero Avanzato	AMMESSA ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
18	05/07/2021 14:22:21	R1.2021.0094160	3156576	00579460221	"ITASYSTEM S.R.L." o in Forma Breve ITA S.R.L.	Brescia	Progetto di ricerca e sviluppo finalizzato alla realizzazione di una macchina sigillatrice automatica destinata alla tracciabilità di prodotti alimentari.	Sviluppo sperimentale	Agroalimentare	AMMESSA ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
19	05/07/2021 14:23:31	R1.2021.0094168	3156670	04205410154	AUSY S.R.L.	Sannazzaro De' Burgondi (PV)	Cassetta wireless multi sensore per reti energetiche di trasporto e distribuzione	Sviluppo sperimentale	Smart Cities & Communities	AMMESSA ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
20	05/07/2021 14:23:39	R1.2021.0094171	3156766	02790780122	"C. ELECTRIC SRL"	Castellanza (VA)	Sviluppo sperimentale e innovazione di processo per la creazione di un Densificatore 4.0 innovativo per l'impiego con materiali plastici da recupero	Sviluppo sperimentale e Innovazione di processo	Manifatturiero Avanzato	AMMESSA ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
21	05/07/2021 14:24:07	R1.2021.0094177	3156759	02720200217	TRYA S.R.L.	Mariano Comense (CO)	Ricerca e sviluppo di soluzioni innovative per la ricostruzione della forma del piede 3D su dispositivi mobili per applicazioni e-commerce	Sviluppo sperimentale	Industrie Creative e Culturali	AMMESSA ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
22	05/07/2021 14:24:49	R1.2021.0094182	3156798	11440630967	THE PROPHETAI S.R.L.	Milano	Artificial Intelligence Research Algorithm (AIRA)	Sviluppo sperimentale	Industria della Salute	AMMESSA ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
23	05/07/2021 14:25:07	R1.2021.0094185	3156589	05782181001	TELESKILL ITALIA - S.R.L.	Milano	SW4P (Smart Working for Peritia)	Sviluppo sperimentale	Industrie Creative e Culturali	AMMESSA ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
24	05/07/2021 14:25:40	R1.2021.0094191	3156596	02173320173	HTA SRL	Brescia	CONNECTING ENDS: Connettere gli estremi della catena di fornitura	Sviluppo sperimentale e Innovazione di processo	Manifatturiero Avanzato	AMMESSA ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
25	05/07/2021 14:25:43	R1.2021.0094192	3156646	08708800969	NEXT INDUSTRIES S.R.L.	Inzago (MI)	TACTIGON GEAR Mixed reality, gesture and voice recognition open software platform	Sviluppo sperimentale e Innovazione di processo	Manifatturiero Avanzato	AMMESSA ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
26	05/07/2021 14:26:03	R1.2021.0094196	3156870	02493440396	GREENBONE ORTHO S.P.A.	Roncadelle (BS)	Innovativi sostituti ossei custom made (patient specific)	Sviluppo sperimentale	Industria della Salute	AMMESSA ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
27	05/07/2021 14:27:52	R1.2021.0094209	3156579	03428800985	MACO TECHNOLOGY S.R.L.	Provaglio d'Iseo (BS)	Innovative coperture per vasche di stoccaggio di fanghi industriali e reflui da allevamento	Sviluppo sperimentale e Innovazione di processo	Eco-Industria	AMMESSA ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
28	05/07/2021 14:28:22	R1.2021.0094213	3156845	10468390967	SMARTFAB S.R.L.	Milano	AI-powered automated analytics per ottimizzare prodotti e processi produttivi	Sviluppo sperimentale e Innovazione di processo	Manifatturiero Avanzato	AMMESSA ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
29	05/07/2021 14:29:23	R1.2021.0094220	3156753	03385790138	AEFFE SRL	Bulgarograsso (CO)	Maxicrab: drone subacqueo per la pulizia degli scafi degli yacht	Sviluppo sperimentale	Mobilità Sostenibile	AMMESSA ALLA VALUTAZIONE DI MERITO
30	05/07/2021 14:30:00	R1.2021.0094230	3156551	09076160960	GAP LASER SYSTEMS SRL	Solbiate Olona (VA)	Gap net architecture	Sviluppo sperimentale e Innovazione di processo	Manifatturiero Avanzato	AMMESSA ALLA VALUTAZIONE DI MERITO

**Allegato 2 – DOMANDE AMMESSE ALL'AGEVOLAZIONE**

	Data e ora protocollo	ID pratica	Denominazione richiedente	Titolo del progetto	Tipologia progetto	Qualità progettuale dell'operazione (max 50)	Grado di innovazione dell'operazione (max 30)	Qualità dell'organizzazione (max 20)	TOTALE PUNTEGGIO	Premialità Eco-innovazione	Premialità Pari opportunità	Premialità adesione a Cluster	TOTALE PREMIALITÀ	PUNTEGGIO COMPLESSIVO	Investimento presentato	Spese ammissibili	Agevolazione Richiesta	Agevolazione concessa	Esito finale	Codice CUP	Codice COR
1	05/07/2021 14:11:16	3156624	ALGES SRL	Attività di sviluppo sperimentale per un inedito prototipo di isola robotizzata automatizzata per la lavorazione dei pezzi in gomma complessi inclusa di controllo con visione artificiale su tiro e schiacciamento e completa di sistema di packaging	Sviluppo sperimentale	47	23	13	83	2,5	0	0	2,5	85,5	398.061,15	398.061,15	199.030,58	199.030,58	AMMESSA ALL'AGEVOLAZIONE	E89J21012990007	6215732
2	05/07/2021 14:13:48	3156582	CASONI S.R.L.	HTS-pmi prototype 00 - hybrid testing system for precious metal inspection	Sviluppo sperimentale	37	28	17	82	0	0	0	0	82	509.093,25	509.093,25	250.000,00	250.000,00	AMMESSA ALL'AGEVOLAZIONE	E39J21011380007	6258067
3	05/07/2021 14:14:40	3156553	MKM MACHINERY S.R.L.	Transfer automatico - sviluppo sperimentale di una soluzione automatizzata per l'attrezzaggio delle macchine per il transfer di bobinatura nella produzione dei motori elettrici.	Sviluppo sperimentale	36	22	16	74	0	0	0	0	74	149.317,30	149.317,30	74.658,65	74.658,65	AMMESSA ALL'AGEVOLAZIONE	E49J21015330007	6258153
4	05/07/2021 14:17:20	3156832	AZCOM TECHNOLOGY S.R.L.	AZCOM NB-IoT (Rete di sensori in tecnologia 5G) Sviluppo della ns. soluzione AZI-NB-IOT	Sviluppo sperimentale e Innovazione di processo	37	23	19	79	0	0	0	0	79	507.446,05	507.446,05	250.000,00	250.000,00	AMMESSA ALL'AGEVOLAZIONE	E49J21015400007	6258247
5	05/07/2021 14:17:41	3156705	SHAREWOOD S.R.L.	Sharewood: il software completo per vivere straordinarie avventure outdoor	Sviluppo sperimentale	30	23	16	69	0	2,5	0	2,5	71,5	415.626,37	371.778,14	207.813,18	185.889,07	AMMESSA ALL'AGEVOLAZIONE	E49J21015370007	6213064
6	05/07/2021 14:19:11	3156594	F.C. MISURE S.R.L.	Sviluppo sperimentale di tastiera palmare per comando remoto di macchine utensili e centri di lavoro	Sviluppo sperimentale	34	22	12	68	2,5	2,5	0	5	73	282.935,63	282.935,63	141.467,82	141.467,82	AMMESSA ALL'AGEVOLAZIONE	E29J21007410007	6213096
7	05/07/2021 14:19:11	3156813	T.T.E. S.R.L.	Progetto tte-tec green 2020 - sviluppo sperimentale di una nuova linea di fresa ot-timizzate per ridurre i consumi di lubrorefrigeranti	Sviluppo sperimentale	34	19	12	65	2,5	0	0	2,5	67,5	151.171,78	151.171,78	75.585,89	75.585,89	AMMESSA ALL'AGEVOLAZIONE	E69J21009520007	6214207
8	05/07/2021 14:19:18	3156647	DELTA S.R.L.	Eco laminated sticks	Sviluppo sperimentale	34	19	12	65	2,5	0	0	2,5	67,5	435.935,23	435.935,23	217.967,61	217.967,61	AMMESSA ALL'AGEVOLAZIONE	E89J21013010007	6214240
9	05/07/2021 14:19:38	3156642	VH TECHNOLOGY SRL	Architettura innovativa per sistemi di ispezione automatica nel settore farmaceutico/medicale	Sviluppo sperimentale	30	19	17	66	2,5	2,5	0	5	71	124.100,00	124.100,00	62.050,00	62.050,00	AMMESSA ALL'AGEVOLAZIONE	E89J21014230007	6215301
10	05/07/2021 14:19:45	3156695	COGNIMADE S.R.L.	Safecobot	Sviluppo sperimentale	28	22	15	65	2,5	2,5	0	5	70	201.251,50	201.251,50	100.625,75	100.625,75	AMMESSA ALL'AGEVOLAZIONE	E99J21008840007	6214374
11	05/07/2021 14:20:19	3156690	AVANEIDI S.R.L.	La prima memoria ssd completamente realizzata in italia	Sviluppo sperimentale e Innovazione di processo	34	23	17	74	2,5	2,5	0	5	79	349.817,32	349.817,32	174.908,66	174.908,66	AMMESSA ALL'AGEVOLAZIONE	E99J21008830007	6214408
12	05/07/2021 14:20:25	3156601	IDROGROUP S.R.L.	Impianto di depurazione acque civili con elettroflottazione a induzione e ossidazione elettrochimica – elektroplan	Sviluppo sperimentale	45	27	18	90	2,5	2,5	0	5	95	207.270,10	207.270,10	103.635,05	103.635,05	AMMESSA ALL'AGEVOLAZIONE	E29J21007420007	6214537
13	05/07/2021 14:20:36	3156585	HARPACEAS SRL	Progetto 7DeGreen	Sviluppo sperimentale	45	24	19	88	2,5	0	2,5	5	93	268.505,01	268.505,01	134.252,51	134.252,51	AMMESSA ALL'AGEVOLAZIONE	E49J21015340007	6213140
14	05/07/2021 14:21:30	3156592	FTEX S.R.L.	PROTO-PRINT Macchina per la prototipazione di stampa digitale su tessuti speciali	Sviluppo sperimentale e Innovazione di processo	34	23	15	72	2,5	0	0	2,5	74,5	221.267,20	221.267,20	110.633,60	110.633,60	AMMESSA ALL'AGEVOLAZIONE	E99J21008820007	6214119
15	05/07/2021 14:22:21	3156576	"ITASYSTEM S.R.L." o in forma breve ITA S.R.L.	Progetto di ricerca e sviluppo finalizzato alla realizzazione di una macchina sigillatrice automatica destinata alla tracciabilità di prodotti alimentari.	Sviluppo sperimentale	34	24	15	73	2,5	2,5	0	5	78	261.364,99	261.364,99	130.682,49	130.682,49	AMMESSA ALL'AGEVOLAZIONE	E89J21012970007	6213168
16	05/07/2021 14:23:31	3156670	AUSY S.R.L.	Cassetta wireless multi sensore per reti energetiche di trasporto e distribuzione	Sviluppo sperimentale	40	28	19	87	2,5	0	0	2,5	89,5	406.461,72	406.461,72	203.230,86	203.230,86	AMMESSA ALL'AGEVOLAZIONE	E29J21007430007	6213204
17	05/07/2021 14:23:39	3156766	"C. ELECTRIC SRL"	Sviluppo sperimentale e innovazione di processo per la creazione di un densificatore 4.0 innovativo per l'impiego con materiali plastici da recupero	Sviluppo sperimentale e Innovazione di processo	26	22	15	63	2,5	0	0	2,5	65,5	276.934,20	276.934,20	138.467,10	138.467,10	AMMESSA ALL'AGEVOLAZIONE	E29J21007440007	6213332
18	05/07/2021 14:24:07	3156759	TRYA S.R.L.	Ricerca e sviluppo di soluzioni innovative per la ricostruzione della forma del piede 3D su dispositivi mobili per applicazioni e-commerce	Sviluppo sperimentale	34	24	17	75	2,5	0	0	2,5	77,5	499.722,70	499.722,70	249.861,35	249.861,35	AMMESSA ALL'AGEVOLAZIONE	E69J21009510007	6214148
19	05/07/2021 14:24:49	3156798	THE PROPHETAI S.R.L.	Artificial intelligence research algorithm (aira)	Sviluppo sperimentale	40	25	19	84	2,5	0	0	2,5	86,5	343.927,15	343.927,15	171.963,58	171.963,58	AMMESSA ALL'AGEVOLAZIONE	E49J21015390007	6213847
20	05/07/2021 14:25:07	3156589	TELESKILL ITALIA - S.R.L.	SW4P (smart working for peritia)	Sviluppo sperimentale	40	28	18	86	2,5	0	2,5	5	91	338.634,60	338.634,60	169.317,30	169.317,30	AMMESSA ALL'AGEVOLAZIONE	E49J21015350007	6213357
21	05/07/2021 14:25:40	3156596	HTA SRL	Connecting ends: connettere gli estremi della catena di fornitura	Sviluppo sperimentale e Innovazione di processo	47	27	18	92	2,5	0	2,5	5	97	522.500,08	501.527,97	250.000,00	250.000,00	AMMESSA ALL'AGEVOLAZIONE	E89J21012980007	6213386

	Data e ora protocollo	ID pratica	Denominazione richiedente	Titolo del progetto	Tipologia progetto	Qualità progettuale dell'operazione (max 50)	Grado di innovazione dell'operazione (max 30)	Qualità dell'organizzazione (max 20)	TOTALE PUNTEGGIO	Premialità Eco-innovazione	Premialità Pari opportunità	Premialità adesione a Cluster	TOTALE PREMIALITÀ	PUNTEGGIO COMPLESSIVO	Investimento presentato	Spese ammissibili	Agevolazione Richiesta	Agevolazione concessa	Esito finale	Codice CUP	Codice COR
22	05/07/2021 14:25:43	3156646	NEXT INDUSTRIES S.R.L.	TACTIGON GEAR Mixed reality, gesture and voice recognition open software platform	Sviluppo sperimentale e Innovazione di processo	42	28	14	84	2,5	0	0	2,5	86,5	302.917,50	302.917,50	151.458,75	151.458,75	AMMESSA ALL'AGEVOLAZIONE	E89J2101300007	6213428
23	05/07/2021 14:26:03	3156870	GREENBONE ORTHO S.P.A.	Innovativi sostituti ossei custom made (patient specific)	Sviluppo sperimentale	40	24	13	77	2,5	0	0	2,5	79,5	499.729,70	499.729,70	249.864,85	249.864,85	AMMESSA ALL'AGEVOLAZIONE	E99J21008850007	6214177
24	05/07/2021 14:27:52	3156579	MACO TECHNOLOGY S.R.L.	Innovative coperture per vasche di stocaggio di fanghi industriali e reflui da allevamento	Sviluppo sperimentale e Innovazione di processo	31	22	13	66	2,5	0	0	2,5	68,5	241.741,62	241.741,62	120.870,81	120.870,81	AMMESSA ALL'AGEVOLAZIONE	E99J21008810007	6214547
25	05/07/2021 14:28:22	3156845	SMARTFAB S.R.L.	Ai-powered automated analytics per ottimizzare prodotti e processi produttivi	Sviluppo sperimentale e Innovazione di processo	34	22	19	75	2,5	0	0	2,5	77,5	160.924,19	160.924,19	80.462,10	80.462,10	AMMESSA ALL'AGEVOLAZIONE	E49J21015410007	6213588
26	05/07/2021 14:29:23	3156753	AEFFE SRL	Maxicrab: drone subacqueo per la pulizia degli scafi degli yacht	Solo sviluppo sperimentale	50	23	20	93	2,5	2,5	0	5	98	255.514,27	255.514,27	127.757,13	127.757,13	AMMESSA ALL'AGEVOLAZIONE	E59J21008540007	6213857
27	05/07/2021 14:30:00	3156551	GAP LASER SYSTEMS SRL	Gap net architecture	Sviluppo sperimentale e Innovazione di processo	36	22	15	73	0	0	0	0	73	119.998,76	119.998,76	59.997,50	59.997,50	AMMESSA ALL'AGEVOLAZIONE	E19J21009930007	6213607
														8.452.169,37	8.387.349,03	4.206.563,12	4.184.639,01				

**Allegato 3 – DOMANDE AMMISSIBILI ALL'AGEVOLAZIONE – IN ATTESA DELLE VERIFICHE DI LEGGE**

	Data e ora protocollo	ID pratica	Denominazione richiedente	Titolo del progetto	Tipologia progetto	Qualità progettuale dell'operazione (max 50)	Grado di innovazione dell'operazione (max 30)	Qualità dell'organizzazione (max 20)	TOTALE PUNTEGGIO	Premialità Eco-innovazione	Premialità Pari opportunità	Premialità adesione a Cluster	TOTALE PREMIALITÀ	PUNTEGGIO COMPLESSIVO	Investimento Presentato	Spese ammissibili	Agevolazione Richiesta	Agevolazione concedibile	Esito finale	Note
1	05/07/2021 14:15:17	3156714	SUBPHOTON S.R.L.	Linea di produzione innovativa di amplificatori ottici sottomarini	Sviluppo sperimentale e Innovazione di processo	34	23	17	74	2,5	0	0	2,5	76,5	443.698,58	443.698,58	221.849,29	221.849,29	AMMISSIBILE ALL'AGEVOLAZIONE	In attesa del completamento delle verifiche di regolarità contributiva (DURC)
2	05/07/2021 14:16:42	3156590	ITC S.R.L. START-UP COSTITUITA A NORMA DELL'ART. 4 COMMA 10 BIS DEL DECRETO LEGGE 24 GENNAIO 2015, N.3	Recall FirstHand - Ricondizionamento smart di telefonia mobile	Sviluppo sperimentale e Innovazione di processo	42	23	17	82	2,5	0	0	2,5	84,5	548.485,55	548.485,55	250.000,00	250.000,00	AMMISSIBILE ALL'AGEVOLAZIONE	In attesa del completamento delle verifiche di regolarità contributiva (DURC)

## D.G. Casa e housing sociale

**D.d.u.o. 10 novembre 2021 - n. 15241**

**D.d.u.o. 22 ottobre 2021 n. 14210 «Fondo complementare al piano nazionale di ripresa e resilienza: programma 'Sicuro, verde e sociale: riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica' (art. 1, co. 2, lett. c, punto 13 del d.l. 59/2021 convertito con modificazioni dalla l. 101/2021) - Integrazioni al bando per l'individuazione delle proposte di intervento»**

LA DIRIGENTE DELLA U.O.

«PROGRAMMI PER L'OFFERTA ABITATIVA»

Visti:

- la l.r. 8 luglio 2016, n. 16 «Disciplina regionale dei servizi abitativi»;
- il d.l. 6 maggio 2021, n. 59 convertito, con modificazioni, dalla legge 6 maggio 2021, n. 101 «Misure urgenti relative al Fondo Complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti» che, al comma 2-novies, demanda ad apposito decreto del Presidente del Consiglio dei ministri (d.p.c.m. nel seguito), su proposta del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, di concerto con il Ministro delle Economie e delle Finanze sentito il Dipartimento Casa Italia della Presidenza del Consiglio dei Ministri e, previa intesa in sede di Conferenza Unificata di cui all'art. 8 del d.lgs. 28 agosto 1997 n. 281, l'individuazione degli indicatori di riparto su base regionale delle risorse e le modalità e i termini di ammissione a finanziamento degli interventi, fissando, al riguardo, specifici parametri, nonché le modalità di erogazione dei finanziamenti;
- il d.p.c.m. 15 settembre 2021 attuativo del Programma «Sicuro, verde e sociale», previsto dall'art. 1 comma 2-novies del citato d.l. 6 maggio 2021, n. 59, come convertito con modificazioni;
- la d.g.r. 11 ottobre 2021, n. XI/5355 «Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza: Programma «Sicuro, verde e sociale: riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica» (art. 1, co. 2, lett. c, punto 13 del d.l. n. 59/2021 convertito con modificazioni dalla legge n. 101/2021) - Approvazione requisiti e criteri per la predisposizione del bando per l'individuazione delle proposte di intervento»;
- il d.d.u.o. 22 ottobre 2021, n. 14210 con il quale è stato approvato il bando per l'individuazione delle proposte di finanziamento a valere sul Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza: Programma «Sicuro, verde e sociale: riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica» (art. 1, co. 2, lett. c, punto 13 del d.l. n. 59/2021 convertito con modificazioni dalla legge n. 101/2021);

Richiamato l'Allegato A al citato d.d.u.o. n. 14210/2021 e, in particolare, le lettere e) ed f) del punto B.2 Progetti finanziabili, rispettivamente riferite all'ammissibilità delle operazioni di acquisto di immobili e alle operazioni di locazione di alloggi;

Considerato che, con riferimento al sopracitato d.d.u.o. n. 14210/2021:

- nell'Allegato A, tra le voci indicate al punto B.3 Spese ammissibili non sono state inserite le voci relative alle operazioni di cui alle lettere e) ed f) del punto B.2 Progetti finanziabili;
- nell'Allegato 2 Modulo di adesione non sono presenti i campi per l'inserimento delle spese relative alle operazioni di cui alle lettere e) ed f);

Ritenuto, pertanto, necessario approvare le modifiche all'Allegato A ed all'Allegato 2 Modulo di adesione, parti integranti e sostanziali del presente, in sostituzione di quanto allegato al citato d.d.u.o. 22 ottobre 2021 n. 14210;

Dato atto che, per quanto non modificato con il presente provvedimento, si confermano i contenuti del citato d.d.u.o. 22 ottobre 2021 n. 14210 e dei relativi allegati;

Visti gli articoli n. 26 e 27 del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Attestato che la pubblicazione ai sensi degli art. 26 e 27 del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 è avvenuta in sede di approvazione del d.d.u.o. 22 ottobre 2021 n. 14210 e che, in fase di adozione del decreto di concessione dei finanziamenti, Regione Lombardia provvederà a pubblicare le restanti informazioni, ai sensi degli artt. n. 26 e 27 del citato decreto legislativo;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico in materia di Organizzazione e Personale», nonché la d.g.r. 26 luglio 2021, n. XI/5105 avente ad oggetto «XIII Provvedimento Organizzativo 2021» con la quale è stato conferito alla Dott.ssa Immacolata Vanacore l'incarico di Dirigente della U.O. «Programmi per l'offerta abitativa» con decorrenza 1° settembre 2021;

per le ragioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate

### DECRETA

1. di approvare le modifiche all'Allegato A ed all'Allegato 2 Modulo di adesione, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, in sostituzione di quanto allegato al d.d.u.o. 22 ottobre 2021, n. 14210 «Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza: Programma 'Sicuro, verde e sociale: riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica' (art. 1, co. 2, lett. c, punto 13 del d.l. n. 59/2021 convertito con modificazioni dalla l. n.101/2021) - Bando per l'individuazione delle proposte di intervento»;

2. di confermare, per quanto non modificato con il presente provvedimento, i contenuti del citato d.d.u.o. 22 ottobre 2021, n. 14210 e dei relativi allegati;

3. di attestare la pubblicazione ai sensi degli art. n. 26 e 27 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 è avvenuta in sede di approvazione del d.d.u.o. 22 ottobre 2021 n. 14210 e che, in fase di adozione del decreto di concessione dei finanziamenti, Regione Lombardia provvederà a pubblicare le restanti informazioni, ai sensi degli artt. n. 26 e 27 del citato decreto legislativo;

4. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul Portale Bandi online [www.bandi.regione.lombardia.it](http://www.bandi.regione.lombardia.it).

La dirigente  
Immacolata Vanacore

**Allegato A****REGIONE LOMBARDIA**

**FONDO COMPLEMENTARE AL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA: PROGRAMMA  
“SICURO, VERDE E SOCIALE: RIQUALIFICAZIONE DELL’EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA” (ART. 1,  
CO. 2, LETT. C, PUNTO 13 DEL D.L. 6 MAGGIO 2021 N. 59, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI  
DALLA L. 1° LUGLIO 2021 N. 101).**

**BANDO PER L’INDIVIDUAZIONE DELLE PROPOSTE DI INTERVENTO.**

**(D.g.r. 11 ottobre 2021 n. XI/5355)**

Il bando è finalizzato all’incremento e alla riqualificazione di unità immobiliari destinate a servizi abitativi pubblici (s.a.p.), attraverso il finanziamento di proposte progettuali candidate dalle Aziende lombarde per l’edilizia residenziale (ALER) e dai Comuni proprietari di patrimonio abitativo pubblico.

**Indice generale**

A.	INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE.....
A.1	Finalità e obiettivi .....
A.2	Riferimenti normativi .....
A.3	Soggetti beneficiari .....
A.4	Dotazione finanziaria .....
B.	CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE .....
B.1	Caratteristiche generali dell'agevolazione .....
B.1.a	Regime di aiuto .....
B.2	Progetti finanziabili .....
B.3	Spese ammissibili .....
C.	FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO .....
C.1	Presentazione delle domande .....
C.2	Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse.....
C.3	Istruttoria.....
C.3.a	Modalità e tempi del processo.....
C.3.b	Verifica di ammissibilità delle domande.....
C.3.c	Valutazione delle domande .....
C.3.d	Integrazione documentale .....
C.3.e	Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria ....
C.4	Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione .....
C.4.a	Caratteristiche della fase di rendicontazione .....
D.	DISPOSIZIONI FINALI.....
D.1	Obblighi dei soggetti beneficiari .....
D.2	Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari.....
D.3	Proroghe dei termini .....
D.4	Ispezioni e controlli .....
D.5	Monitoraggio dei risultati .....
D.6	Responsabile del procedimento.....
D.7	Trattamento dati personali .....
D.8	Pubblicazione, informazioni e contatti.....
D.9	Diritto di accesso agli atti .....
D.10	Riepilogo date e termini temporali .....
D.11	Allegati/informative e istruzioni .....

## A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

### A.1 Finalità e obiettivi

Il presente bando è lo strumento di attuazione in Regione Lombardia del Programma “Sicuro, verde e sociale: riqualificazione dell’edilizia residenziale pubblica”, previsto dall’articolo 1, comma 2, punto 13 del D.l. 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101.

La misura è finalizzata a favorire l’incremento del patrimonio di edilizia residenziale pubblica di proprietà dei Comuni e delle ALER attraverso il finanziamento di un programma di interventi di riqualificazione, con l’obiettivo di migliorare l’efficienza energetica, la resilienza e la sicurezza sismica, nonché la condizione sociale nei tessuti residenziali pubblici.

### A.2 Riferimenti normativi

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 “*Nuove norme sul procedimento amministrativo*”;
- L.r. 8 luglio 2016, n. 16 “*Disciplina regionale dei servizi abitativi*”;
- D.g.r. 11 dicembre 2018, n. XI/986 “*Linee di indirizzo per la definizione dei programmi regionali di intervento finalizzati al recupero, alla riqualificazione ed alla rigenerazione del patrimonio residenziale destinato a servizi abitativi pubblici e sociali*”;
- D.l. 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla l. 1° luglio 2021, n. 21 “*Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti*”;
- D.m. Ministero dell’economia e delle finanze (MEF) 15 luglio 2021;
- il D.p.c.m. 15 settembre 2021 attuativo del Programma “Sicuro, verde e sociale”, previsto dall’art. 1 comma 2-novies del citato D.l. 6 maggio 2021 n. 59, come convertito con modificazioni;
- D.g.r. 11 ottobre 2021, n. XI/5355 “*Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza: programma Sicuro, verde e sociale: riqualificazione dell’edilizia residenziale pubblica (art. 1, co. 2, lett. c, punto 13 del d.l. 59/2021 convertito con modificazioni dalla l.101/2021) - Approvazione requisiti e criteri per la predisposizione del bando per l’individuazione delle proposte di intervento*”.

### A.3 Soggetti beneficiari

Possono accedere all’agevolazione le ALER e i Comuni proprietari di patrimonio edilizio residenziale pubblico.

Al fine di garantire la più ampia ricaduta territoriale del Programma, il 20% della dotazione finanziaria è destinata a interventi nei Comuni con popolazione inferiore a 30.000 abitanti.

### A.4 Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria per il presente bando è pari a euro 252.937.245,29, con il seguente riparto per annualità come stabilito dalla Tabella A del citato D.p.c.m. 15 settembre 2021;

- annualità 2021: euro 25.293.724,53
- annualità 2022: euro 50.587.449,06
- per ciascuna annualità 2023, 2024, 2025 e 2026: euro 44.264.017,93

Considerato che il patrimonio di edilizia residenziale pubblica in Lombardia è pari complessivamente a 159.480 alloggi (dati Rapporto annuale al Consiglio regionale anno 2020 ai sensi dell’art. 46 della L.r. 8

luglio 2016, n. 16, approvato con D.g.r. 2 agosto 2021 n. XI/5127) e la proprietà è suddivisa tra le ALER e i Comuni rispettivamente al 60% e al 40%, la dotazione finanziaria, sulla base di tale percentuale, è così ripartita:

- ALER per euro 151.762.347,17, di cui euro 30.352.469,435 (pari al 20%), per interventi nei Comuni con meno di 30.000 abitanti;
- Comuni per euro 101.174.898,12, di cui euro 20.234.979,62 (pari al 20%), riservato ai Comuni con meno di 30.000 abitanti.

Le risorse residue assegnate a uno dei due soggetti beneficiari sopra indicati, qualora non utilizzate, saranno destinate all'altro soggetto beneficiario, scorrendo la graduatoria dell'*Elenco degli ulteriori interventi rispetto all'importo assentito* di cui al paragrafo C.3.e.

## B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

### B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione

L'agevolazione si configura come "Contributo a fondo perduto", fino al 100% delle spese ammissibili rendicontate.

Il finanziamento massimo concedibile per ogni proposta di intervento sarà pari a

- euro 3.000.000,00 per interventi in Comuni con popolazione inferiore a 30.000 abitanti;
- euro 15.000.000,00 per interventi in Comuni con popolazione superiore a 30.000 abitanti.

Qualora le proposte di finanziamento presentate superino l'importo complessivo delle risorse assegnate a ciascuna delle tipologie dei soggetti beneficiari (ALER e Comuni) saranno ammesse a finanziamento un numero massimo di 3 (tre) proposte per ogni soggetto proponente.

Le eventuali restanti proposte presentate dallo stesso soggetto proponente, se valutate ammissibili, verranno inserite nell'*Elenco degli ulteriori interventi rispetto all'importo assentito* di cui al paragrafo C.3.e

Una quota non superiore al 20% del finanziamento assegnato potrà essere destinata alla riqualificazione degli spazi pubblici (lett. d dei progetti finanziabili di cui al paragrafo B.2)

Ai sensi dell'art. 3 comma 3 del citato D.p.c.m. 15 settembre 2021, gli interventi finanziati con le risorse di cui al presente bando non sono ammessi alle detrazioni previste dall'art. 119 del D.l. 19 maggio 2020 n. 34, convertito, con modificazioni, dalla L. 17 luglio 2020, n. 77

#### B.1.a Regime di aiuto

In relazione alla Decisione della Commissione Europea del 20 dicembre 2011, riguardante l'applicazione delle disposizioni dell'articolo 106, paragrafo 2, del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di servizi di interesse economico generale (SIEG) ed, in particolare, in relazione alla D.g.r. 19 dicembre 2016 n. X/6002 "Metodologia di valutazione della sovracompenzione da applicare alle agevolazioni concesse per la realizzazione degli interventi, ai sensi della L.r. 30 marzo 2016, n. 8 "Legge Europea regionale 2016", art. 6 "Servizio di Interesse Economico Generale nell'ambito dei servizi abitativi", è previsto che il soggetto beneficiario debba attenersi agli obblighi e alle modalità di verifica della compensazione, come declinato dalla D.g.r. 19 dicembre 2016 n. X/6002.

## B.2 Progetti finanziabili

Possono accedere al finanziamento i progetti presentati dalle ALER e dai Comuni finalizzati a favorire l'incremento del patrimonio di edilizia residenziale pubblica di proprietà attraverso un programma di interventi di riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica, ivi compresi interventi di demolizione e ricostruzione, avente per oggetto la realizzazione, anche in forma congiunta, di:

- a) interventi diretti alla verifica e alla valutazione della sicurezza sismica e statica di edifici di edilizia residenziale pubblica e progetti di miglioramento o di adeguamento sismico;
- b) interventi di efficientamento energetico di alloggi o di edifici di edilizia residenziale pubblica, ivi comprese le relative progettazioni;
- c) interventi di razionalizzazione degli spazi di edilizia residenziale pubblica, ivi compresi gli interventi di frazionamento e ridimensionamento degli alloggi, se eseguiti congiuntamente a uno degli interventi di cui alle lettere a) e b);
- d) interventi di riqualificazione degli spazi pubblici, se eseguiti congiuntamente a uno degli interventi di cui alle lettere a) e b), ivi compresi i progetti di miglioramento e valorizzazione delle aree verdi, dell'ambito urbano di pertinenza degli immobili oggetto di intervento;
- e) operazioni di acquisto di immobili, da destinare alla sistemazione temporanea degli assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica oggetto degli interventi di cui alle lettere a) e b), a condizione che gli immobili da acquistare siano dotati di caratteristiche energetiche e antisismiche almeno pari a quelle indicate come requisito minimo da raggiungere per gli immobili oggetto degli interventi di cui alle medesime lettere a) e b). Alle finalità di cui alla presente lettera può essere destinato un importo non superiore al 10 per cento del totale delle risorse;
- f) operazioni di locazione di alloggi da destinare temporaneamente agli assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica oggetto degli interventi di cui alle lettere a) e b).

L'unità minima di intervento può essere costituita esclusivamente dall'intero edificio o da una porzione definita di esso (intero piano, intero corpo scala).

Il progetto può prevedere l'attuazione dei seguenti interventi edilizi, come definiti all'art. 3 del D.p.r. 6 giugno 2001, n. 380:

- manutenzione straordinaria;
- restauro e risanamento conservativo;
- ristrutturazione edilizia.

## B.3 Spese ammissibili

Saranno considerate ammissibili le seguenti voci di spesa di investimento in conto capitale, sostenute dal soggetto proponente l'intervento:

- opere edilizie;
- oneri per la sicurezza;
- spese tecniche, nel limite del 12% dell'importo delle opere edilizie; le spese riferite al riconoscimento degli incentivi per le funzioni tecniche svolte internamente all'ente, saranno riconosciute nella misura ammessa dalla normativa vigente in materia di appalti pubblici;
- IVA, solo se realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario e non in alcun modo recuperabile;
- spese per operazioni di cui alle lettere e) ed f) del punto B.2 Progetti finanziabili.

Gli interventi relativi agli edifici di edilizia residenziale pubblica devono essere progettati ed eseguiti nel rispetto delle caratteristiche tecnico-costruttive previste dalla normativa vigente in materia.

I costi di realizzazione tecnica a base dei Quadri tecnico-economici devono essere desumibili da Computi metrici-estimativi le cui voci di prezzo siano inferiori o uguali ai prezzi medi delle opere compiute riportate nel Prezzario regionale delle opere pubbliche della Lombardia (approvato con D.g.r. 14 dicembre 2010 n. XI/4009) e negli altri prezzari ufficiali comunemente in uso.

Nel caso in cui i prezzari non riportino alcune voci, queste potranno essere determinate mediante l'analisi nuovi prezzi così come definiti dal comma 2 dell'art. 32 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.

## C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

### C.1 Presentazione delle domande

La domanda di partecipazione al bando deve essere presentata, pena la non ammissibilità, dal soggetto richiedente obbligatoriamente in forma telematica, per mezzo della piattaforma Bandi online <https://www.bandi.regione.lombardia.it>

**a partire dalle ore 12:00 del 2 novembre 2021  
ed entro le ore 12:00 del 2 dicembre 2021**

Per presentare la domanda di partecipazione al bando, la persona incaricata alla compilazione della domanda in nome e per conto del soggetto richiedente deve avere un profilo attivo o registrarsi alla piattaforma Bandi online seguendo le istruzioni presenti sul sito.

La verifica dell'aggiornamento e della correttezza dei dati presenti sul profilo all'interno della piattaforma è a esclusiva cura e responsabilità del soggetto richiedente stesso.

La mancata osservanza delle modalità di presentazione costituirà causa di inammissibilità formale della domanda di partecipazione.

Nella domanda online di partecipazione al bando, il soggetto richiedente deve indicare:

- un indirizzo di posta elettronica certificata cui saranno inviate tutte le comunicazioni attinenti al bando;
- il nominativo ed i recapiti del Referente per l'intervento cui sarà affidato il coordinamento della realizzazione e del monitoraggio dell'intervento, oltre a garantire il rispetto degli obblighi di monitoraggio e rendicontazione previsti dal presente bando.

La domanda di partecipazione, pena la non ammissibilità, deve essere completa della seguente documentazione, allegata in formato digitale sulla piattaforma Bandi online e sottoscritta con firma elettronica del rappresentante legale del soggetto proponente o suo delegato:

- incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione domanda di finanziamento (allegato 1);
- modulo di adesione (allegato 2), generato dal sistema informatico contenente tutte le attestazioni ai sensi del D.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445, relative ai requisiti di ammissibilità;
- proposta di intervento (allegato 3) in cui:
  - sono chiaramente descritti gli interventi di miglioramento della classe sismica (con espresso riferimento alla classificazione degli interventi prevista dal decreto 17 gennaio 2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, *Aggiornamento delle Norme tecniche per le costruzioni*) e di efficientamento energetico (con indicazione del miglioramento dell'efficienza energetica che sarà conseguita rispetto alle condizioni ex ante, valutata secondo le vigenti normative in materia di certificazione energetica degli edifici);
  - il numero di alloggi oggetto di intervento, esistenti o in incremento;

- gli interventi di riqualificazione degli spazi pubblici di pertinenza degli immobili oggetto di intervento (lett. d del paragrafo B.2), se previsti;
- budget di progetto e indicazione delle ulteriori fonti di finanziamento oltre a quello oggetto della domanda a valere sul presente bando.

Alla proposta di intervento dovranno essere allegati:

- relazione generale del livello progettuale disponibile e relativo provvedimento di approvazione;
- cartografia di inquadramento della localizzazione della proposta di intervento;
- cronoprogramma di attuazione dell'intervento, in coerenza con il cronoprogramma procedurale previsto dalla scheda progetto "Sicuro, verde e sociale" di cui all'allegato 1 del decreto 15 luglio 2021 del Ministero delle Economie e delle finanze, dettagliato nel successivo paragrafo, e andamento previsionale della spesa su base semestrale (allegato 4);
- codice unico di progetto (CUP).

In ottemperanza al cronoprogramma procedurale previsto dalla scheda progetto "Sicuro, verde e sociale" di cui all'allegato 1 del decreto 15 luglio 2021 del Ministero dell'Economia e delle finanze, la valutazione della proposta di intervento terrà conto del recepimento, nel cronoprogramma attuativo degli interventi oggetto di richiesta di finanziamento, delle seguenti tempistiche massime:

- entro giugno 2022: affidamento della progettazione dell'intervento;
- entro settembre 2022: approvazione della progettazione finale ed esecutiva;
- entro dicembre 2022: pubblicazione dei bandi di gara per la realizzazione dell'opera/esecuzione dei lavori;
- entro marzo 2023: aggiudicazione dei contratti;
- entro giugno 2023: consegna/avvio dei lavori;
- entro dicembre 2024: realizzazione del 50% dei lavori;
- entro marzo 2026 ultimazione del residuo 50% dei lavori. Conclusione degli interventi con certificato di collaudo finale redatto dalla stazione appaltante.

Nell'apposita sezione della piattaforma Bandi online sarà resa disponibile la modulistica necessaria per la partecipazione al presente bando.

Il mancato caricamento elettronico dei documenti di cui sopra costituirà causa di inammissibilità della domanda di partecipazione.

A seguito del caricamento dei documenti sopra descritti, il richiedente deve scaricare tramite l'apposito pulsante la domanda di contributo generata automaticamente dal sistema e sottoscriverla secondo le modalità di seguito descritte.

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal D.p.c.m. 22 febbraio 2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71".

Le domande di partecipazione al Bando sono trasmesse e protocollate elettronicamente solo a seguito del completamento delle fasi sopra riportate cliccando il pulsante "Invia al protocollo".

A conclusione della suddetta procedura il sistema informativo rilascia in automatico numero e data di protocollo della domanda di contributo presentata. Ai fini della verifica della data di presentazione

della domanda farà fede esclusivamente la data di invio al protocollo registrata dalla procedura online.

L'avvenuta ricezione telematica della domanda è comunicata via posta elettronica all'indirizzo indicato nella sezione anagrafica di Bandi online al soggetto richiedente che riporta il numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale.

La domanda non deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo in quanto esente ai sensi dell'art. 16 dell'allegato B al D.p.r. 26 ottobre 1972 n. 642.

### **C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse**

La tipologia di procedura utilizzata per l'ammissione al finanziamento sarà valutativa a graduatoria. A ciascuna proposta di intervento sarà attribuito un punteggio fino a 100 punti; non è prevista una soglia minima di sufficienza.

Il finanziamento sarà concesso, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria, in ordine decrescente di punteggio.

Alle ultime proposte di intervento finanziate, per entrambi i soggetti beneficiari ALER e Comuni, qualora la dotazione finanziaria non fosse sufficiente a finanziare l'intero importo ammissibile richiesto, il contributo sarà assegnato in misura ridotta, previa espressa conferma di accettazione.

### **C.3 Istruttoria**

#### **C.3.a Modalità e tempi del processo**

L'istruttoria delle domande di partecipazione si concluderà entro il 31 dicembre 2021 e sarà composta da due fasi:

- verifica di ammissibilità formale delle domande;
- fase di valutazione di merito delle proposte di intervento.

#### **C.3.b Verifica di ammissibilità delle domande**

La verifica di ammissibilità delle domande è finalizzata a verificare:

- la sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti;
- la correttezza della modalità di presentazione della domanda di partecipazione;
- la completezza documentale e la sua conformità rispetto a quanto previsto dal bando.

L'esito positivo della verifica di ammissibilità delle domande è requisito necessario per l'ammissione alla fase di valutazione di merito della proposta di intervento.

#### **C.3.c Valutazione delle domande**

La valutazione di merito delle proposte di intervento sarà effettuata dal competente ufficio della Direzione Generale Casa e housing sociale che potrà avvalersi di un Nucleo di Valutazione appositamente costituito con decreto del Direttore Generale.

L'istruttoria tecnica del progetto si conclude con l'attribuzione di un punteggio fino a 100 punti, assegnati sulla base dei seguenti criteri:

CRITERI <b>DPCM</b> (max 80 punti)	<b>SICUREZZA SISMICA</b> (classificazione D.m. 17 gennaio 2018 Aggiornamento delle Norme tecniche per le costruzioni)	PUNTEGGIO	TOTALE
	riparazione o interventi locali	5	<b>15</b>
	miglioramento	10	

	adeguamento	15	
	<b>Se effettuato in COMUNE CLASSIFICATO ZONA SISMICA 2</b>		<b>10</b>
	<b>EFFICIENTAMENTO ENERGETICO</b> (valutato secondo le vigenti normative in materia di certificazione energetica degli edifici)		<b>15</b>
	+ 1 classe	5	
	+ 2 classi	10	
	oltre 2 classi	15	
	<b>COMPRESRENZA SISMICA ED EFFICIENTAMENTO</b>		<b>10</b>
	<b>LIVELLI PROGETTUALI</b>		<b>15</b>
	studio di fattibilità	3	
	progetto di fattibilità tecnica ed economica	6	
	progetto definitivo	12	
	progetto esecutivo	15	
	<b>TEMPI DI ATTUAZIONE</b>		<b>15</b>
	ultimazione lavori entro dicembre 2025	5	
	ultimazione lavori entro dicembre 2024	10	
	ultimazione lavori entro dicembre 2023	15	
<b>CRITERI RL (max 20 punti)</b>	<b>FABBISOGNO PRERP</b>		<b>10</b>
	acuto di Milano e da capoluogo	10	
	critico e elevato	8	
	in aumento e in media	6	
	basso e comune turistico	4	
	<b>INTERVENTI IN COMUNI CON POPOLAZ. &lt; 30.000 ab.</b>		<b>10</b>
			<b>100</b>

Al termine della fase di valutazione di merito delle proposte di intervento, a parità di punteggio, nell'assegnazione del finanziamento si terrà conto dell'ordine cronologico di presentazione della domanda.

#### C.3.d Integrazione documentale

Ferma restando la documentazione richiesta di cui al punto C.1, Regione Lombardia si riserva di richiedere al soggetto proponente, tramite posta elettronica certificata, chiarimenti e integrazioni che si rendessero necessari per lo svolgimento dell'istruttoria, sia in fase di verifica dell'ammissibilità formale che in fase di valutazione di merito, ponendo un termine per la risposta che comunque garantisca l'ultimazione dell'istruttoria delle domande di partecipazione entro il 31 dicembre 2021. La mancata risposta entro il termine fissato costituisce causa di non ammissibilità della domanda.

#### C.3.e Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria

La fase istruttoria si concluderà con provvedimento di approvazione del Responsabile del procedimento di cui al punto D.6:

- del *Piano degli interventi*, immediatamente finanziabili in base alle risorse assegnate con la dotazione finanziaria;
- dell'*Elenco degli ulteriori interventi rispetto all'importo assentito*.

L'esito della valutazione sarà comunicato ai soggetti proponenti tramite posta elettronica certificata.

Il *Piano degli interventi* sarà trasmesso al Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili che, verificato il rispetto del cronoprogramma procedurale previsto dalla scheda progetto “Sicuro, verde e sociale” di cui all’allegato 1 del decreto 15 luglio 2021 del Ministro dell’Economie e delle finanze procederà con apposito decreto, entro il 31 marzo 2022, alla relativa approvazione di competenza, con l’indicazione per ogni intervento del soggetto attuatore e del relativo Codice Unico di Progetto (CUP). Dell’avvenuta pubblicazione del decreto ministeriale di approvazione del Piano degli interventi sarà data notizia ai soggetti proponenti tramite posta elettronica certificata.

#### C.4 Modalità e tempi di erogazione dell’agevolazione

Gli interventi finanziati dovranno essere conclusi e certificati entro il 31 marzo 2026, in coerenza con il cronoprogramma procedurale previsto dalla scheda progetto “Sicuro, verde e sociale” di cui all’allegato 1 del decreto del Ministro dell’Economie e delle finanze del 15 luglio 2021

Il finanziamento sarà erogato a seguito di presentazione della rendicontazione delle spese ammissibili effettivamente sostenute, secondo le seguenti modalità e tempistiche:

- erogazione del 15% del finanziamento assegnato, in anticipazione, entro 60 giorni dal trasferimento delle risorse dal Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili alla Regione Lombardia della prima quota del finanziamento ministeriale;
- erogazione del 15% del finanziamento assegnato entro 60 giorni dalla trasmissione a Regione Lombardia del Certificato di avvio dei lavori;
- successive erogazioni, fino al raggiungimento del 90% del finanziamento concesso, nei 60 giorni successivi al ricevimento delle rendicontazioni semestrali di cui al paragrafo C.4.b, sulla scorta della programmazione indicata nell’andamento previsionale della spesa (allegato 4);
- erogazione del saldo del 10% del finanziamento concesso nei 60 giorni successivi alla trasmissione al competente ufficio regionale della documentazione prevista a ultimazione degli interventi.

Le richieste di erogazione dei contributi dovranno essere presentate esclusivamente tramite la piattaforma Bandi online.

Regione Lombardia provvederà alla verifica della rendicontazione presentata e dell’ammissibilità delle spese sostenute, riservandosi di richiedere i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari per lo svolgimento dell’istruttoria ponendo un termine entro cui adempiere. Tale richiesta sospende i termini del procedimento sopra indicati sino alla data di ricevimento della documentazione integrativa. Qualora, a seguito della verifica della rendicontazione, le spese approvate risultino inferiori al valore dell’investimento inizialmente ammesso, il contributo erogabile sarà rideterminato in diminuzione.

##### C.4.a Caratteristiche della fase di rendicontazione

Il monitoraggio e la rendicontazione saranno attuati con cadenza semestrale, alle date del 30 giugno e del 31 dicembre di ogni anno; entrambe devono pervenire a Regione Lombardia nei 30 giorni successivi a tali scadenze.

Saranno considerate ammissibili le spese effettivamente sostenute e quietanzate, direttamente imputabili agli interventi oggetto di finanziamento, i cui giustificativi siano successivi alla citata D.g.r. 11 ottobre 2021, n. XI/5355 con cui sono stati approvati i requisiti ed i criteri per la predisposizione del bando per l’individuazione delle proposte di intervento.

Ai fini della richiesta di erogazione della quota di finanziamento semestrale il soggetto beneficiario sarà tenuto a trasmettere, esclusivamente in via telematica tramite la piattaforma Bandi online, la seguente documentazione sottoscritta con firma elettronica dal Referente per l’intervento di cui al paragrafo C.1:

- richiesta di erogazione, generata dal sistema informatico e contenente tutte le attestazioni, ai sensi del D.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445, relative alla fase di erogazione;
- relazione di monitoraggio, su facsimile che sarà appositamente predisposto e reso disponibile a cura del competente ufficio regionale;
- riepilogo delle spese sostenute, compilato direttamente sul sistema Bandi online;
- copia dei giustificativi (fatture, parcelle ecc.) delle spese sostenute e copia dei corrispondenti giustificativi di pagamento (mandati di pagamento, estratti conto, ricevute);
- andamento previsionale della spesa aggiornato.

La richiesta della quota di saldo del finanziamento, anche al di fuori del periodo di rendicontazione semestrale, oltre alla documentazione indicata ai punti precedenti, deve essere completa della seguente documentazione:

- copia del certificato di ultimazione dei lavori;
- copia del certificato di regolare esecuzione o del collaudo, nelle forme previste dalla vigente legislazione in materia e relativa approvazione;
- relazione finale sull'intervento realizzato, su facsimile che sarà appositamente predisposto e reso disponibile a cura del competente ufficio regionale, corredata da documentazione anche fotografica.

Qualora, a seguito della verifica della rendicontazione finale, le spese approvate risultino inferiori al finanziamento concesso, l'importo definitivo del contributo sarà rideterminato in diminuzione.

Qualora, inoltre, a seguito di rideterminazione, il contributo erogabile risultasse inferiore agli acconti già erogati, i soggetti beneficiari saranno tenuti alla restituzione delle somme percepite in eccesso.

Ai sensi dell'art. 5 del citato D.p.c.m. 15 settembre 2021 agli interventi ammessi a finanziamento si applica il sistema di "Monitoraggio delle opere pubbliche – MOP" della "Banca dati delle pubbliche amministrazioni – BDAP" previsto dal D.I. 29 dicembre 2011, n. 229, nonché il decreto del Ministro dell'Economia e delle finanze 15 luglio 2021, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 7, del d.l. 6 maggio 2021 n. 59. convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021 n. 101

Nei casi previsti, il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito dall'ufficio da Regione Lombardia, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto 30 gennaio 2015 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1° giugno 2015).

In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (L. 9 agosto 2013 n. 98, art. 31 commi 3 e 8-bis).

## D. DISPOSIZIONI FINALI

### D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

I beneficiari del contributo sono tenuti a:

1. fornire, nei tempi e nei modi previsti dal bando, la documentazione e le informazioni richieste dagli uffici regionali;
2. rispettare gli obblighi e le tempistiche di monitoraggio e rendicontazione previsti dal bando;
3. alimentare il Sistema di monitoraggio delle opere pubbliche – MOP della Banca dati delle pubbliche amministrazioni – BDAP, di cui al precedente punto C.4.b;

4. assicurare il rispetto del cronoprogramma procedurale previsto dalla scheda progetto "Sicuro, verde e sociale" di cui all'allegato 1 del decreto 15 luglio 2021 del Ministro dell'Economie e delle finanze;
5. attuare gli interventi in coerenza con il principio dell'assenza di un danno significativo agli obiettivi ambientali, di cui all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020;
6. nominare la Commissione di collaudo di cui all'art. 7 del citato D.p.c.m. 15 settembre 2021;
7. conservare, per un periodo di almeno 10 anni dalla data di erogazione dell'agevolazione, la documentazione amministrativa e contabile relativa alle attività realizzate e alle spese sostenute;
8. accettare i controlli che i funzionari regionali o altri soggetti preposti possano effettuare in qualsiasi momento e collaborare al loro corretto svolgimento, sia durante la realizzazione degli interventi che successivamente, anche mediante ispezioni e sopralluoghi, finalizzati ad accertare la regolarità della realizzazione degli stessi interventi.

Tutte le istanze, le comunicazioni e le richieste di erogazione sono rese nella forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà firmata digitalmente ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 38, 46, 47, 48, 75 e 76 del D.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445

#### **D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari**

La rinuncia, motivata da cause di forza maggiore sopraggiunte successivamente alla richiesta dell'agevolazione, deve essere comunicata a Regione Lombardia, accedendo all'apposita sezione del sistema informativo Bandi online.

Regione Lombardia, con provvedimento del Responsabile del procedimento, prenderà atto della rinuncia al finanziamento e, se le somme sono già state in parte o totalmente erogate, adotterà azioni di recupero/compensazione delle somme percepite.

I contributi concessi ai beneficiari sono soggetti a revoca o decadenza, parziale o totale, con provvedimento del Responsabile del Procedimento, in caso di:

1. inosservanza e inadempienza delle disposizioni, delle prescrizioni e di tutti i vincoli previsti dal bando;
2. realizzazione del progetto non conforme rispetto a quanto dichiarato;
3. false dichiarazioni rese e sottoscritte dal beneficiario in fase di presentazione della domanda e di richiesta di erogazione del finanziamento;
4. mancato rispetto dei termini previsti dal cronoprogramma, nonché la mancata alimentazione del sistema di Monitoraggio delle opere pubbliche – MOP della Banca dati delle pubbliche amministrazioni – BDAP, qualora non risultino assunte obbligazioni giuridicamente vincolanti, ai sensi del comma 2 dell'art. 6 del citato D.p.c.m. attuativo del Programma.

La revoca del finanziamento comporterà l'obbligo da parte del beneficiario della restituzione delle somme percepite, in attuazione delle vigenti normative statali e regionali, secondo le modalità ed i termini indicati nel provvedimento del Responsabile del Procedimento.

#### **D.3 Proroghe dei termini**

Con riferimento al Programma oggetto del presente bando, ai fini del monitoraggio degli interventi, con il citato decreto 15 luglio 2021 del Ministro delle economie e delle finanze sono stati individuati gli obiettivi iniziali, intermedi e finali determinati in relazione al cronoprogramma finanziario e coerenti con gli impegni assunti nel Piano nazionale di ripresa e resilienza con la Commissione Europea sull'incremento della capacità di spesa collegata all'attuazione degli interventi del Piano per gli investimenti complementari.

Ai termini indicati dal cronoprogramma procedurale previsto dalla scheda progetto “Sicuro, verde e sociale” di cui all’allegato 1 dello stesso decreto ministeriale non è, allo stato attuale, prevista la possibilità di proroga.

#### **D.4 Ispezioni e controlli**

Regione Lombardia potrà effettuare in qualunque momento ispezioni presso la sede del soggetto beneficiario allo scopo di:

1. accertare la rispondenza dell’intervento realizzato o in corso di realizzazione con quanto previsto dalla proposta di intervento;
2. il rispetto degli obblighi previsti dal presente bando;
3. la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte. A tal fine il soggetto beneficiario, con la domanda per l’accesso all’agevolazione, attesta di possedere e si impegna a tenere a disposizione della Regione Lombardia, o di suoi incaricati, in originale, tutta la documentazione contabile, tecnica e amministrativa relativa alle attività sviluppate, ai rapporti con i fornitori e gli altri soggetti richiamati nell’istanza presentata.

#### **D.5 Monitoraggio dei risultati**

Al fine di misurare l’effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati al presente bando, gli indicatori individuati sono i seguenti:

- numero di Comuni beneficiari in cui sono stati finanziati interventi, anche nel caso di interventi proposti ed eseguiti dalle ALER;
- numero di interventi attivati;
- numero di interventi realizzati;
- numero di alloggi oggetto di intervento, esistenti e in incremento;
- risorse impegnate;
- risorse erogate.

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera g della L. r. 1° febbraio 2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di customer satisfaction, sia nella fase di ‘adesione’ che di ‘rendicontazione’.

Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un’ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

#### **D.6 Responsabile del procedimento**

Il Responsabile del procedimento viene individuato nel Dirigente pro-tempore dell’Unità Organizzativa Programmi per l’offerta abitativa della Direzione Generale Casa e housing sociale.

#### **D.7 Trattamento dati personali**

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, Regolamento UE N. 2016/679 e D. Lgs. 10 agosto 2018 n. 101), si rimanda all’Informativa sul trattamento dei dati personali.

#### **D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti**

Copia integrale del presente bando e dei relativi allegati è pubblicato sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul portale Bandi online - [www.bandi.regione.lombardia.it](http://www.bandi.regione.lombardia.it)

Informazioni relative ai contenuti del bando e agli adempimenti connessi potranno essere richiesti scrivendo all’indirizzo mail: [programma\\_sicuroverdesociale@regione.lombardia.it](mailto:programma_sicuroverdesociale@regione.lombardia.it)

Per le richieste di assistenza alla compilazione on-line e per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate è possibile contattare l'assistenza tecnica ai seguenti riferimenti:

- numero verde 800.131.151 operativo da lunedì al sabato, escluso i festivi:
  - dalle ore 8.00 alle ore 20.00 per i quesiti di ordine tecnico
  - dalle ore 8.30 alle ore 17.00 per richieste di assistenza tecnica
- e-mail: bandi@regione.lombardia.it

Per rendere più agevole la partecipazione al bando in attuazione della L.r. 1° febbraio 2012 n. 1, si rimanda alla Scheda informativa di seguito riportata.

TITOLO	<b>Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza: Programma “Sicuro, verde e sociale: riqualificazione dell’edilizia residenziale pubblica” (art. 1, co. 2, lett. c, punto 13 del d.l. 6 maggio 2021 n. 59, convertito con modificazioni dalla l. 1° luglio 2021 n. 101) - Bando per l’individuazione delle proposte di intervento.</b>
DI COSA SI TRATTA	Il bando è finalizzato all’incremento e alla riqualificazione di unità immobiliari destinate a servizi abitativi pubblici (s.a.p.), attraverso il finanziamento di proposte progettuali candidate dalle Aziende lombarde per l’edilizia residenziale (ALER) e dai Comuni proprietari di patrimonio abitativo pubblico.
TIPOLOGIA	Contributo a fondo perduto
CHI PUÒ PARTECIPARE	Possono presentare domanda di ammissione a finanziamento le ALER ed i Comuni proprietari di patrimonio edilizio residenziale pubblico.
RISORSE DISPONIBILI	<p>La dotazione finanziaria del bando in oggetto, pari a euro 252.937.245,29, è di derivazione statale, istituita nello stato di previsione del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili per il Programma “Sicuro, verde e sociale: riqualificazione dell’edilizia residenziale pubblica”, con il seguente riparto per annualità, come stabilito dalla Tabella A del D.p.c.m. 15 settembre 2021:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• annualità 2021: euro 25.293.724,53</li> <li>• annualità 2022: euro 50.587.449,06</li> <li>• per ciascuna annualità 2023, 2024, 2025 e 2026: euro 44.264.017,93</li> </ul> <p>La dotazione finanziaria è così ripartita:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• ALER euro 151.762.347,17, di cui euro 30.352.469,435 (pari al 20%), per interventi nei comuni con meno di 30.000 abitanti</li> <li>• Comuni euro 101.174.898,12, di cui euro 20.234.979,62 (pari al 20%), riservato ai comuni con meno di 30.000 abitanti</li> </ul>
CARATTERISTICHE DELL’AGEVOLAZIONE	<p>Il finanziamento è concesso a fondo perduto, nella misura del 100% delle spese ammissibili rendicontate.</p> <p>Il finanziamento massimo concedibile per ogni proposta di intervento sarà pari a</p>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• euro 3.000.000,00 per interventi in Comuni con popolazione inferiore a 30.000 abitanti</li> <li>• euro 15.000.000,00 per interventi in Comuni con popolazione superiore a 30.000 abitanti</li> </ul> <p>Qualora le proposte di finanziamento presentate superino l'importo complessivo delle risorse assegnate a ciascuna delle tipologie dei soggetti beneficiari (ALER e Comuni) saranno ammesse a finanziamento un numero massimo di 3 (tre) proposte per ogni soggetto proponente.</p> <p>Le eventuali restanti proposte presentate dallo stesso soggetto proponente, se valutate ammissibili, verranno inserite nell'<i>Elenco degli ulteriori interventi rispetto all'importo assentito</i></p> <p>Una quota non superiore al 20% del finanziamento assegnato potrà essere destinata alla riqualificazione degli spazi pubblici (lett. d degli interventi ammissibili di cui al paragrafo B.2 del bando)</p> <p>Ai sensi dell'art. 3 comma 3 del citato D.p.c.m. 15 settembre 2021 gli interventi finanziati con le risorse di cui al presente bando non sono ammessi alle detrazioni previste dall'art. 119 del D.l. 19 maggio 2020 n. 34, convertito, con modificazioni, dalla l. 17 luglio 2020, n. 77</p>
DATA DI APERTURA	2 novembre 2021, ore 12.00
DATA DI CHIUSURA	2 dicembre 2021, ore 12.00
COME PARTECIPARE	<p>La domanda di partecipazione al bando deve essere presentata, esclusivamente in forma telematica, per mezzo del <b>Sistema Informativo Bandi online: <a href="http://www.bandi.regione.lombardia.it">www.bandi.regione.lombardia.it</a></b></p> <p>La domanda deve essere completa della seguente documentazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione domanda di finanziamento (allegato 1);</li> <li>• Modulo di adesione (allegato 2)</li> <li>• Proposta di intervento (allegato 3) e relativi allegati: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ relazione generale del livello progettuale disponibile e relativo provvedimento di approvazione;</li> <li>○ cartografia di inquadramento della localizzazione della proposta di intervento;</li> <li>○ cronoprogramma di attuazione dell'intervento e andamento previsionale della spesa (allegato 4);</li> <li>○ codice unico di progetto (CUP).</li> </ul> </li> </ul>
PROCEDURA DI SELEZIONE	Valutativa a graduatoria
INFORMAZIONI E CONTATTI	<p>Per informazioni e segnalazioni relative al bando:  <a href="mailto:programma_sicuroverdesociale@regione.lombardia.it">programma_sicuroverdesociale@regione.lombardia.it</a></p> <p>Per assistenza tecnica sull'utilizzo della piattaforma Bandi online numero verde: 800.131.151, attivo dal lunedì al sabato escluso festivi dalle ore 10:00 alle ore 20:00  e-mail: <a href="mailto:bandi@regione.lombardia.it">bandi@regione.lombardia.it</a></p>

(\*) La scheda informativa tipo dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo dei bandi per tutti i contenuti completi e vincolanti.

#### **D.9 Diritto di accesso agli atti**

Il diritto di accesso agli atti relativi al bando è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241. Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici, di atti amministrativi e documenti di Regione Lombardia o da questa stabilmente detenuti. Può essere esercitato da tutti i soggetti privati, compresi quelli portatori di interessi pubblici o diffusi, che abbiano un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è chiesto l'accesso.

La richiesta di accesso dovrà essere motivata e inoltrata a:

Direzione Generale Casa e housing sociale  
 Unità Organizzativa Programmi per l'offerta abitativa  
 Piazza Città di Lombardia 1, 20124 Milano,  
 posta elettronica certificata: [politichesociali\\_abitative@pec.regione.lombardia.it](mailto:politichesociali_abitative@pec.regione.lombardia.it).

La consultazione dei documenti è gratuita.

La semplice visione e consultazione dei documenti è gratuita, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel decreto 1° marzo 2010 n. 1806. Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a 0,50.

#### **D.10 Riepilogo date e termini temporali**

Attività	Tempistiche
Presentazione delle domande di partecipazione sulla piattaforma Bandi online, accessibile al seguente indirizzo:  <a href="https://www.bandi.regione.lombardia.it">https://www.bandi.regione.lombardia.it</a>	dalle ore 12.00 del 2 novembre 2021 alle ore 12.00 del 2 dicembre 2021
Istruttoria delle domande	Entro il 31 dicembre 2021

#### **D.11 Allegati/informative e istruzioni**

- Allegato 1 Incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione domanda di finanziamento
- Allegato 2 Modulo di adesione
- Allegato 3 Proposta di intervento
- Allegato 4 Cronoprogramma di attuazione dell'intervento e Andamento previsionale della spesa
- Allegato 5 Firma elettronica

**Allegato 2 Modulo di adesione**

**FONDO COMPLEMENTARE AL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA: PROGRAMMA  
“SICURO, VERDE E SOCIALE: RIQUALIFICAZIONE DELL’EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA” (ART. 1,  
CO. 2, LETT. C, PUNTO 13 DEL D.L. 6 MAGGIO 2021 N. 59, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI  
DALLA L. 1° LUGLIO 2021 N. 101)**

**BANDO PER L’INDIVIDUAZIONE DELLE PROPOSTE DI INTERVENTO.**

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

*(in forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio, art. 47 D.p.r. 28 dicembre 2020 n. 445)*

Spett.le REGIONE LOMBARDIA  
Direzione Generale Casa e housing sociale  
Unità Organizzativa  
Programmi per l’offerta abitativa  
P.zza Città di Lombardia, 1  
20124 Milano

Oggetto: Domanda di concessione del finanziamento a valere sul Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza: **Programma “Sicuro, verde e sociale: riqualificazione dell’edilizia residenziale pubblica”** (art. 1, co. 2, lett. c, punto 13 del d.l. 6 maggio 2021 n. 59, convertito con modificazioni dalla l. 1° luglio 2021 n. 101)

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
Cod. Fiscale \_\_\_\_\_ in qualità di:

- rappresentante legale  
 altro soggetto con potere di firma

Denominazione ente proponente (Comune o ALER) \_\_\_\_\_  
codice fiscale/P.IVA \_\_\_\_\_ con sede legale in  
via/piazza \_\_\_\_\_ c.a.p. \_\_\_\_\_  
comune di \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_

Indirizzo PEC (che la Regione utilizzerà per le comunicazioni ufficiali relative al progetto):  
\_\_\_\_\_

**Referente per l’intervento:**

Nominativo \_\_\_\_\_  
ruolo all’interno dell’ente \_\_\_\_\_  
recapito telefonico \_\_\_\_\_  
indirizzo mail \_\_\_\_\_

**DATI PROGETTO****Indirizzo di conservazione della documentazione di progetto**

via/piazza \_\_\_\_\_ c.a.p. \_\_\_\_\_  
 comune di \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_

**Denominazione intervento**


---



---

**Codice Unico di Progetto (CUP)** \_\_\_\_\_

**Livello progettuale approvato** \_\_\_\_\_

**Localizzazione intervento**

via \_\_\_\_\_  
 Comune di \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_

**1) Quadro tecnico economico intervento edilizia residenziale pubblica**

A	Opere edilizie	
	Oneri per la sicurezza	
	IVA	
	TOTALE A	
B	Spese tecniche generali	
	Progettazione	
	Verifica e validazione	
	Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione	
	Direzione dei lavori	
	Collaudo	
	Spese per operazioni di cui alle lettere e) ed f) del punto B.2	
	Progetti finanziabili del Bando	
	Altre spese*	
	IVA spese tecniche	
TOTALE B		
TOTALE A + B		

\* spese non ammissibili a finanziamento

**2) Quadro tecnico economico interventi di riqualificazione degli spazi pubblici (lett. d dei progetti finanziabili di cui al paragrafo B.2 del bando), se previsti**

A	Opere edilizie	
	Oneri per la sicurezza	
	IVA lavori	
	TOTALE A	
B	Spese tecniche generali	

Progettazione	
Verifica e validazione	
Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione	
Direzione dei lavori	
Collaudo	
Altre spese*	
IVA spese tecniche	
TOTALE B	
TOTALE A + B	

\* spese non ammissibili a finanziamento

**Costo complessivo dell'intervento (QTE n. 1 + QTE n. 2) euro \_\_\_\_\_**

#### Risorse economiche

- finanziamento richiesto a valere sul bando:
  - ✓ intervento edilizia residenziale pubblica \_\_\_\_\_
  - ✓ intervento riqualificazione spazi pubblici, se previsto \_\_\_\_\_
 per complessivi euro \_\_\_\_\_
- finanziamento con risorse proprie \_\_\_\_\_

#### Cronoprogramma

- affidamento della progettazione \_\_\_\_\_
- approvazione della progettazione finale ed esecutiva \_\_\_\_\_
- pubblicazione bando di gara \_\_\_\_\_
- aggiudicazione contratto \_\_\_\_\_
- consegna/avvio lavori \_\_\_\_\_
- realizzazione del 50% dei lavori \_\_\_\_\_
- ultimazione residuo 50% dei lavori \_\_\_\_\_
- redazione ed approvazione certificato regolare esecuzione o collaudo \_\_\_\_\_

#### DICHIARA

- a) la conformità della proposta di intervento alle finalità del bando;
- b) che il Comune in cui è localizzata la proposta di intervento oggetto di finanziamento ha un numero di abitanti minore/maggiore di 30.000 abitanti;
- c) che il Comune in cui è localizzata la proposta di intervento oggetto di finanziamento è classificato zona sismica \_\_\_\_\_;
- d) che il Comune in cui è localizzata la proposta di intervento è classificato per intensità di fabbisogno abitativo nella fascia \_\_\_\_\_ (D.c.r. 30 luglio 2014, n. X/456 Programma regionale per l'edilizia residenziale pubblica – PRERP 2014-2016);
- e) di impegnarsi a rispettare le normative di settore nelle progettazioni, nell'espletamento delle procedure di gara e nell'esecuzione degli interventi;
- f) che l'intervento oggetto del contributo NON rientra nella casistica di manutenzione ordinaria;
- g) che tutta la documentazione allegata/inserita/caricata su Bandi online è conforme agli originali;
- h) che le spese per l'attuazione degli interventi indicati sono riconducibili alle fattispecie di cui all'art. 3 - comma 18 della legge 24 dicembre 2003 n. 350;

- i) l'assenza di ulteriori forme di contribuzione pubblica o privata a favore del beneficiario che si sovrappongano ai finanziamenti del bando;
- j) che l'opera coinvolge edifici di edilizia residenziale pubblica interamente di proprietà dell'ente;
- k) di rendere tutte le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'articolo 47 del D.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'articolo 76 del D.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445

**SI IMPEGNA A**

- a) predisporre un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al progetto;
- b) rispettare gli obblighi e le tempistiche di monitoraggio e rendicontazione previsti dal bando;
- c) accettare, durante la realizzazione dell'intervento le indagini tecniche ed i controlli che la Regione Lombardia riterrà opportuno effettuare ai fini della valutazione dell'intervento oggetto della domanda stessa;
- d) ad accettare le eventuali modifiche all'assetto regolamentare che si rendessero necessarie per effetto dell'entrata in vigore di nuove disposizioni europee, nazionali, regionali;

**CHIEDE**

che il progetto candidato, denominato \_\_\_\_\_  
così come descritto nell'Allegato 3 Proposta di intervento e con costo complessivo previsto pari a euro \_\_\_\_\_ venga ammesso a beneficiare del contributo pubblico di euro \_\_\_\_\_

LUOGO e DATA

Il Legale Rappresentante o Soggetto delegato  
(documento firmato digitalmente)

Serie Ordinaria n. 46 - Lunedì 15 novembre 2021

## D.G. Agricoltura, alimentazione e sistemi verdi

D.d.u.o. 9 novembre 2021 - n. 15106

D.g.r. n. XI/1963 del 22 luglio 2019 - Fondo regionale per le agevolazioni finanziarie alle imprese agricole per il credito di funzionamento: attuazione del bando approvato con d.d.u.o. del 30 settembre 2019 n. 13795. 17° provvedimento di concessione delle agevolazioni finanziarie

IL DIRIGENTE DELLA U.O.

Sviluppo filiere agroalimentari e zootechniche,  
servizio fitosanitario e politiche ittiche

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo, modificato dal Regolamento (UE) n. 316/2019 della Commissione del 21 febbraio 2019;
- il decreto del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali n. 5591 del 19 maggio 2020 avente ad oggetto «Definizione dell'importo totale degli aiuti de minimis concessi ad una impresa unica e ripartizione fra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano dell'importo cumulativo massimo degli aiuti de minimis concessi alle imprese attive nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli» (20A03244);
- la deliberazione di Giunta regionale n. XI/1963 del 22 luglio 2019 avente ad oggetto «Determinazioni in ordine al fondo regionale per le agevolazioni finanziarie alle imprese agricole per il credito di funzionamento attivato presso Finlombarda s.p.a. Sostituzione dei criteri di attribuzione dell'agevolazione di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. X/5316 del 20 giugno 2016»;
- il d.d.u.o. n. 12629 del 6 settembre 2019 avente ad oggetto «Approvazione incarico a Finlombarda s.p.a. quale soggetto gestore del fondo regionale per le agevolazioni finanziarie alle imprese agricole per il credito di funzionamento in attuazione della d.g.r. n. XI/1963 del 22 luglio 2019», con il quale si affida a Finlombarda S.p.a. la responsabilità dell'assistenza tecnica, della gestione amministrativa e contabile del fondo, delle procedure operative di istruttoria e di erogazione dei contributi, della reportistica e monitoraggio del fondo e dei contributi;
- il d.d.u.o. n. 13795 del 30 settembre 2019 avente ad oggetto «Approvazione del bando per le operazioni di gestione del fondo regionale per le agevolazioni finanziarie alle imprese agricole per il credito di funzionamento in attuazione della d.g.r. n. XI/1963 del 22 luglio 2019»;

Dato atto che in relazione alle domande presentate a partire dal 4 ottobre 2019 per il credito di funzionamento, con nota prot. n. M1.2021.0175627 del 16 settembre 2021, agli atti della scrivente Unità Organizzativa, Finlombarda S.p.a. ha trasmesso l'elenco n. 17 riportante l'esito istruttorio di n. 8 domande di contributo, tutte con esito positivo;

Considerato che il bando per le agevolazioni finanziarie alle imprese agricole per il credito di funzionamento, approvato con d.d.u.o. n. 13795 del 30 settembre 2019, prevede che Finlombarda s.p.a. verifichi nel corso dell'istruttoria il rispetto dei requisiti per la concessione dell'aiuto in «de minimis» in conformità al Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, modificato dal regolamento (UE) n. 316/2019;

Dato atto inoltre che la Unità Organizzativa Sviluppo di industrie e filiere agroalimentari, agevolazioni fiscali, zootechnia e politiche ittiche ha provveduto a espletare le verifiche propedeutiche alla concessione degli aiuti «de minimis» in coerenza con quanto disposto dall'articolo 52 della legge n. 234/2012, così come stabilito dal decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 31 maggio 2017 n. 115, effettuando le visure ivi prescritte e le registrazioni dei beneficiari dei contributi come da codici riportati nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente decreto;

Ritenuto, pertanto, di approvare gli esiti delle istruttorie svolte da Finlombarda s.p.a. e dall'U.O. Sviluppo di industrie e filiere agroalimentari, agevolazioni fiscali, zootechnia e politiche ittiche, risultanti dal seguente allegato, parte integrante e sostanziale del presente decreto:

Ritenuto di concedere le agevolazioni finanziarie per il credito di funzionamento alle imprese agricole di cui all'allegato 1 del presente decreto, per l'importo complessivo di € 52.231,61;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 (fraccibilità dei flussi finanziari);

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nel termine di 90 giorni stabilito al paragrafo C.3.4 del bando per le agevolazioni finanziarie alle imprese agricole per il credito di funzionamento, approvato con d.d.u.o. n. 13795/2019;

Vista la legge regionale n. 20 del 7 luglio 2008 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'articolo 17 che individua le competenze dei dirigenti, nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

Considerato che il presente provvedimento rientra tra le competenze del dirigente della Unità Organizzativa «Sviluppo di Industrie e Filiere Agroalimentari, Agevolazioni Fiscali, Zootecnia e Politiche Ittiche», attribuite con deliberazione della Giunta regionale n. XI/5105 del 26 luglio 2021;

### DECRETA

1. di approvare gli esiti delle istruttorie svolte da Finlombarda s.p.a. e dall'U.O. Sviluppo di industrie e filiere agroalimentari, agevolazioni fiscali, zootechnia e politiche ittiche, risultanti dal seguente allegato, parte integrante e sostanziale del presente decreto:

- allegato 1, composto da n. 8 domande con esito positivo e ammesse a finanziamento per un importo complessivo pari a € 52.231,61;

2. di concedere le agevolazioni finanziarie per il credito di funzionamento alle imprese agricole, previste dal bando approvato con d.d.u.o. n. 13795 del 30 settembre 2019, per l'importo complessivo di € 52.231,61, quali aiuti ai sensi del regime «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione modificato con Reg. (UE) n. 316/2019, come riportato nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

4. di trasmettere copia del presente provvedimento a Finlombarda s.p.a. per i successivi adempimenti;

5. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul portale internet della Regione Lombardia, indirizzo: <http://www.regenze.lombardia.it>

Il dirigente  
Andrea Azzoni

Allegato 1

**CONCESSIONE DI AGEVOLAZIONI FINANZIARIE ALLE IMPRESE AGRICOLE PER IL CREDITO DI FUNZIONAMENTO****d.d.u.o. n. 13795/2019 - 17° provvedimento**

(Aiuti ai sensi del regime "de minimis" nel settore agricolo di cui al Regolamento (UE) n. 316/2019 della Commissione)

N	ID DOMANDA	IMPRESA AGRICOLA	INDRIZZO	P IVA	ISTITUTO DI CREDITO	IMPORTO FINANZIAMENTO	TASSO APPLICATO %	AGEVOLAZIONE FINANZIARIA CONCESSA	Codice Visura Aiuti de minimis VERCOR	Codice Visura Aiuti VERCOR	Codice Registro Aiuti de minimis
1	1129	SOCIETA' AGRICOLA VENTURINI DI PIERANGELO E DEBORAH S.S.	VIA DON MINZONI 10 - 24047 - TREVIGLIO (BG)	03229200161	BCC di Treviglio	90.000,00	4,00%	9.818,99	1407978	1408066	1230099
2	1132	SOCIETA' AGRICOLA ORSOLA DI NODARI S.S.	VIA BERGAMO 135/A - 24047 - TREVIGLIO (BG)	01512700160	BCC di Treviglio	150.000,00	2,30%	9.409,87	1407979	1408067	1230180
3	1134	SOCIETA' AGRICOLA GABBIONE S.S.	STRADA GABBIONE 13/B - 46042 - CASTEL GOFFredo (MN)	02639800204	Credito Padano	100.000,00	2,00%	5.455,00	1408060	1408068	1230181
4	1137	SALOMONI IRBNEO, LIDIO E ANDREA SOCIETA' AGRICOLA S.S.	STRADA MONTE 3 CALLINE 5 - 46040 CAVRIANA (MN)	01701550202	MPS	150.000,00	1,80%	7.364,25	1408061	1408069	1230182
5	1138	SOCIETA' AGRICOLA CHIATICCHETTO DI ONGARI LUCIANO, BACCI	VIA MARINA 13 - 46020 - PEGOONAGÀ (MN)	02137800203	BCC Banca Cremasca e Mantovana	50.000,00	2,00%	2.727,50	1408062	1408070	1230183
6	1139	AZ. AGR. BORGHETO DI RUGGERI RINO E FABRIZIO S.S.	VIA QUATRO STRADE BORGHETO N. 44 - 46041 - ASOLA (MN)	01573090204	BCC Banca Cremasca e Mantovana	70.000,00	2,00%	3.818,50	1408063	1408071	1230184
7	1140	SOCIETA' AGRICOLA RISORGIMENTO SRL	VIA RISORGIMENTO 19/B - 46100 - MANTOVA (MN)	02631640204	BCC Banca Cremasca e Mantovana	150.000,00	2,00%	8.182,50	1408064	1408072	1230185
8	1141	PINOU ENNIO	VIA PADANIA 1/A - 23010 - DELEBIO (SO)	00676500143	CREDITO VALTELLINESE	50.000,00	4,00%	5.455,00	1408065	1408073	1230186
<b>TOTALE</b>								<b>52.231,61</b>			

Serie Ordinaria n. 46 - Lunedì 15 novembre 2021

## D.G. Sviluppo economico

D.d.u.o. 5 novembre 2021 - n. 14979

Bando «Patrimonio Impresa - Misura per favorire il rafforzamento patrimoniale delle PMI lombarde e la ripresa economica» di cui al d.d.u.o. 30 giugno 2021 n. 8917 - Concessione dei contributi per le domande presentate sulla linea 1 e 2 - III provvedimento

### IL DIRIGENTE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA

### INCENTIVI, ACCESSO AL CREDITO

### E SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE

Vista la legge regionale 19 febbraio 2014, n. 11 «Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività» ed in particolare:

- l'art. 2 che individua gli strumenti che concorrono alle finalità di crescita competitiva e di attrattività del contesto territoriale e sociale della Lombardia, tra cui agevolazioni consistenti in misure volte a sostenere la liquidità delle imprese lombarde, nonché gli investimenti delle medesime con particolare attenzione agli ambiti dell'innovazione, delle infrastrutture immateriali, dello sviluppo sostenibile, attraverso l'erogazione di incentivi, contributi, voucher, sovvenzioni e di ogni altra forma di intervento finanziario, individuati rispetto alle dimensioni di impresa, con particolare attenzione alle microimprese;
- l'art. 3 che attribuisce alla Giunta regionale la competenza ad individuare azioni, categorie di destinatari e modalità attuative per il perseguimento delle finalità previste dalla legge;

Richiamato il Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura, approvato con la d.c.r 10 luglio 2018, n. XI/64 che prevede, tra l'altro interventi per favorire l'accesso al credito finalizzati al consolidamento e allo sviluppo delle MPMI del territorio lombardo;

Richiamati:

- la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- la delibera del Consiglio dei ministri del 29 luglio 2020 con la quale il predetto stato di emergenza è stato prorogato fino al 15 ottobre 2020;
- la delibera del Consiglio dei ministri del 7 ottobre 2020 che ha ulteriormente prorogato lo stato di emergenza fino al 31 gennaio 2021;
- la delibera del Consiglio dei ministri del 13 gennaio 2021 che ha ulteriormente prorogato lo stato di emergenza fino al 30 aprile 2021;

Visti:

- il d.l. 22 aprile 2021, n. 52 «Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 22 aprile 2021, n. 96 che, all'articolo 11, ha prorogato lo stato di emergenza fino al 31 luglio 2021;
- il d.l. 23 luglio 2021, n. 105 «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche.», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 23 luglio 2021, n. 175 che, all'articolo 1, ha prorogato lo stato di emergenza fino al 31 dicembre 2021;

Vista la legge regionale 19 maggio 2021, n. 7 «Legge di Semplificazione 2021» pubblicata sul BURL n. 20 del 21 maggio 2021 che ha approvato l'art. 10 bis del PDL 162 all'articolo 13 della Legge Regionale medesima che, al fine di rafforzare il tessuto produttivo regionale nel contesto critico derivante dal permanere dell'emergenza da Covid-19 e favorire la ripresa economica e sociale ha autorizzato la Giunta regionale a concedere apposita garanzia, fino ad un massimo di euro 25.000.000,00 complessivi, a sostegno delle piccole e medie imprese (PMI) che, in data successiva alla pubblicazione sul bollettino ufficiale della Regione della deliberazione di cui al comma 2, abbiano deliberato, sottoscritto e versato un aumento di capitale e presentato alla Regione un programma di investimento, con contestuale richiesta di finanziamento regionale, negli ambiti strategici della programmazione regionale;

Richiamata la d.g.r. 12 maggio 2021, n. XI/4697 che ha approvato i criteri di una misura per favorire il rafforzamento patrimoniale delle PMI lombarde e la ripresa economica e per la concessione della garanzia a sostegno delle piccole e medie imprese (PMI) che, in data successiva alla pubblicazione sul bollettino ufficiale della Regione della d.g.r. abbiano deliberato, sottoscritto e versato un aumento di capitale e presentato alla Regione un programma di investimento, con contestuale richiesta di finanziamento regionale, negli ambiti strategici della programmazione regionale;

Dato atto che la richiamata d.g.r. 12 maggio 2021, n. XI/4697 ha, tra l'altro:

- previsto una dotazione finanziaria della misura pari a complessivi 140.000.000,00 di euro, la cui copertura è assicurata come di seguito indicato:
  - Euro 100.000.000,00 destinati ai finanziamenti a valere su risorse proprie di Finlombarda s.p.a.;
  - Euro 40.000.000,00 a valere su risorse regionale e suddivise in Euro 15.000.000,00 a titolo di contributo a fondo perduto (a valere sul capitolo di spesa 14.01.203.8636 che presenta la necessaria disponibilità di competenza e di cassa) ed Euro 25.000.000,00 a titolo di garanzia regionale gratuita (accantonata sul capitolo 11.03.11.545 come previsto dalla relazione tecnico-finanziaria dell'articolo 10 bis della legge regionale «Legge di semplificazione 2021»);
- individuato Finlombarda s.p.a. quale soggetto gestore della misura;
- demandato a successivo provvedimento di Giunta, da adottare dopo la numerazione della legge regionale «Legge di semplificazione 2021», l'aggiornamento del Prospetto di raccordo 2021-2023 di Finlombarda s.p.a. di cui alla d.g.r. 30 dicembre 2020, n. XI/4154;
- previsto che per le agevolazioni concesse sulla misura, in coerenza con quanto stabilito dall'art. 6 della l.r. 22/2020, in sede di erogazione non si applica la compensazione di cui all'art. 55, c.2 della l.r. 34/1978;
- disposto che sulla base delle disposizioni normative di cui all'art. 10 bis del d.l. 28 ottobre 2020, n. 137, in sede di erogazione del contributo non si applica la ritenuta d'acconto del 4% ex art. 28 del d.p.r. 600/1973;
- demandato a successivi provvedimenti del dirigente competente l'adozione di tutti gli atti amministrativi necessari per l'attuazione degli interventi sulla base dei criteri della deliberazione, ivi compresi i necessari atti contabili, nonché l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;
- demandato l'approvazione del bando attuativo dei criteri conseguentemente alla numerazione della legge regionale «Legge di semplificazione 2021»;

Richiamati:

- la d.g.r. 14 giugno 2021, n. XI/4891 che ha aggiornato il prospetto di raccordo 2021-2023 di Finlombarda s.p.a. includendo anche la gestione della misura a favore della patrimonializzazione delle PMI lombarde di cui alla richiamata d.g.r. 12 maggio 2021, n. XI/4697;
- il d.d.u.o. 30 giugno 2021, n. 8917 che, in attuazione della richiamata d.g.r. 12 maggio 2021, n. XI/4697 ha approvato il Bando «Patrimonio Impresa - Misura per favorire il rafforzamento patrimoniale delle PMI lombarde e la ripresa economica» demandando a successivo provvedimento l'approvazione dell'incarico a Finlombarda s.p.a. per la definizione puntuale delle modalità per l'attuazione e la gestione tecnico-finanziaria del bando;
- l'incarico di assistenza tecnica per la misura Bando Patrimonio Impresa approvato con il d.d.g. 15 settembre 2021, n. 12215 avente ad oggetto «Approvazione della proposta tecnica ed economica relativa all'incarico di assistenza tecnica per la misura Bando Patrimonio Impresa di cui alla d.g.r. n. XI/4697 del 12 maggio 2021. Impegno di spesa per i costi esterni» e sottoscritto da Regione Lombardia e da Finlombarda s.p.a. il 27 settembre 2021;
- il d.d.u.o. 26 agosto 2021, n. 11416 che ha approvato il primo provvedimento di concessione delle agevolazioni a 71 imprese sul Bando Patrimonio Impresa per un valore complessivo di contributi assegnati di euro 4.891.371,10 a fronte di aumenti di capitale di circa 20 milioni e spese per i programmi di investimento per oltre 15,5 milioni;

- il d.d.u.o. 19 ottobre 2021, n. 13975 che ha approvato il secondo provvedimento di concessione delle agevolazioni a 37 imprese sul Bando Patrimonio Impresa per un valore complessivo di contributi assegnati di euro 2.581.416,90 a fronte di aumenti di capitale di circa 11 milioni e spese per i programmi di investimento per oltre 8 milioni;

Vista la legge regionale 6 agosto 2021, n. 15 «Assestamento al bilancio 2021 - 2023 con modifiche di leggi regionali» che al comma 7 dell'articolo 4 «Disposizioni finanziarie e modifiche di disposizioni finanziarie», ha modificato l'articolo 13 della legge regionale 19 maggio 2021, n. 7 «Legge di semplificazione 2021» inserendo il comma 1bis che reca «La Giunta regionale è altresì autorizzata a utilizzare le risorse destinate alla garanzia per la concessione di contributi a fondo perduto» e il comma 3bis che dispone «In attuazione del comma 1 bis, nell'esercizio finanziario 2021 la dotazione finanziaria della missione 01 'Servizi istituzionali, generale e di gestione', programma 03 'Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato' - Titolo 1 'Spese correnti' dello stato di previsione delle spese del bilancio di previsione 2021-2023 a copertura della garanzia regionale di cui al comma 1 è ridotta di euro 15.000.000,00 ed è incrementata per pari importo la missione 14 'Sviluppo economico e competitività', programma 01 'Industria, PMI e Artigianato' - Titolo 2 'Spese in conto capitale' dello stato di previsione delle spese del bilancio 2021-2023»;

Richiamata la d.g.r. 20 settembre 2021 n. XI/5255 che, in attuazione della l.r. 15/2021 ha ridotto la dotazione finanziaria destinata alla garanzia regionale sui finanziamenti di Finlombarda s.p.a. del Bando Patrimonio Impresa da 25.000.000,00 di euro a 10.000.000,00 e incrementato la dotazione finanziaria per la concessione dei contributi a fondo perduto di euro 15.000.000,00, rideterminando tale dotazione in euro 30.000.000,00;

Dato atto che il Bando Patrimonio Impresa approvato con il richiamato d.d.u.o. 30 giugno 2021, n. 8917 (di seguito Bando) stabilisce quanto segue:

- il Bando si articola in 2 linee di intervento:

- Linea 1 a cui possono accedere PMI con sede legale e/o operativa in Lombardia attive da oltre 12 mesi costituite nella forma di impresa individuale o società di persone ovvero Liberi professionisti con domicilio fiscale in Lombardia che abbiano avviato l'attività da oltre 12 mesi, che decidono di trasformarsi in società di capitali e che prima di presentare la domanda di partecipazione al Bando abbiano deliberato un aumento di capitale pari ad almeno 25.000,00 euro;
- Linea 2 a cui possono accedere PMI con sede legale e/o operativa in Lombardia attive da oltre 36 mesi e in possesso di almeno n. 2 bilanci depositati, che sono già costituite nella forma di società di capitali e che successivamente alla data di pubblicazione della DGR 4697/2021 (pubblicata sul BURL Serie Ordinaria n. 19 - Venerdì 14 maggio 2021) e prima di presentare la domanda di partecipazione al Bando abbiano deliberato un aumento di capitale pari ad almeno 75.000,00 euro;
- l'Agevolazione per la Linea 1 consiste in un contributo pari al 30% dell'aumento di capitale sottoscritto e versato nell'impresa beneficiaria e comunque compreso tra un minimo di 7.500,00 e un massimo di 25.000,00 euro per impresa;

- l'Agevolazione per la Linea 2:

- consiste in un contributo pari al 30% dell'aumento di capitale sottoscritto e versato nell'impresa beneficiaria e comunque compreso tra un minimo di 22.500,00 (diminuito a 7.500,00 euro nel caso di utilizzo dell'aumento di capitale anche a copertura delle perdite come previsto all'art. B.2.a comma 3 lett. ii. del Bando) e un massimo di 100.000,00 euro per impresa;
- il contributo è concesso a fronte dell'impegno delle PMI alla realizzazione di un Programma di Investimento almeno pari al doppio del contributo;
- l'impresa potrà alternativamente richiedere il solo Contributo regionale oppure il Contributo regionale e un Finanziamento a medio-lungo termine a Finlombarda s.p.a. finalizzato a sostenere il Programma di Investimento con durata compresa tra 24 mesi e 72 mesi compreso tra un minimo di 36.000,00 euro e un massimo di 1.000.000,00 euro; l'eventuale Finanziamento richiesto, ove non attivabile la percentuale richiesta da Finlombarda di garanzia del FCG o di un Consorzio di Garanzia Collettiva dei Fidi (Confidi) iscritto nell'albo unico di

cui all'articolo 106 del TUB o nell'elenco di cui all'articolo 112 TUB, è assistito dalla Garanzia Regionale gratuita fino all'80% per ogni singolo Finanziamento; l'intensità di aiuto della Garanzia Regionale, espresso in ESL, sarà determinata mediante il metodo di cui alla decisione n. 182/2010 del MISE;

- il termine ultimo per la realizzazione del Programma di Investimento (inteso come conclusione delle attività del Programma di Investimento e quietanza dei titoli di spesa connessi a tali attività) è di massimo di 12 mesi dalla data di erogazione del Contributo;
- è fatta salva la possibilità di concessione di proroga su richiesta dei Soggetti Beneficiari fino a 30 giorni aggiuntivi per il termine ultimo per il versamento dell'aumento di capitale e fino a 90 giorni aggiuntivi per il termine ultimo per la realizzazione del Programma di Investimento; la proroga dovrà essere richiesta entro 30 giorni dal termine ultimo per la realizzazione del Programma di Investimento o del versamento dell'aumento di capitale;
- in caso di mancata realizzazione del Programma di Investimento ovvero di realizzazione al di sotto della percentuale prevista all'articolo D.1.a comma 1 lett. c) II del Bando, verrà dichiarata la decadenza dal Contributo e, se sottoscritta dal Soggetto Beneficiario, risolto il contratto di Finanziamento; l'efficacia dell'eventuale Garanzia Regionale sarà comunque confermata sino alla completa restituzione del Finanziamento e sarà richiesto al Soggetto Beneficiario la restituzione dell'ammontare di aiuto espresso in Equivalente Sovvenzione Lordo (ESL) della Garanzia Regionale, limitatamente al periodo di utilizzo;
- per entrambe le Linee il Contributo dovrà essere iscritto dal Soggetto Beneficiario in una riserva di patrimonio netto non distribuibile da utilizzare per futuri aumenti di capitale sociale da realizzare entro 24 mesi dall'erogazione del contributo e il termine ultimo per il versamento dell'aumento capitale sociale è di 60 giorni dalla data di comunicazione di concessione dell'Agevolazione;
- la domanda deve essere presentata esclusivamente online sulla piattaforma informativa Bandi online a partire dalle ore 12:00 del 8 luglio 2021;
- il Bando, attuato tramite procedimento valutativo a sportello, rimarrà aperto sino ad esaurimento della dotazione per la concessione del Contributo con una prima finestra di chiusura giorno 8 novembre 2021 ore 17:00;
- ad esaurimento della dotazione finanziaria, sarà possibile la presentazione di ulteriori domande sino alla percentuale massima del 50% della dotazione per la concessione del contributo, senza che questo comporti alcun impegno da parte di Regione Lombardia e di Finlombarda; tali domande saranno collocate in lista di attesa verranno istruite solo qualora si rendano disponibili ulteriori risorse;
- l'istruttoria delle domande, effettuata dal Gestore Finlombarda s.p.a., prevede una fase di istruttoria formale sia per la Linea 1 che per la Linea 2 e una fase di istruttoria economico-finanziaria, solo per la Linea 2 e solo in caso di richiesta del Finanziamento;
- l'istruttoria formale è finalizzata a verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità, la regolarità formale e completezza documentale della domanda e il rispetto della procedura prevista ivi incluse le verifiche in tema di antiriciclaggio;
- l'istruttoria formale sarà svolta con l'ausilio di controlli automatizzati incrociando banche dati in possesso della Regione Lombardia, dell'Agenzia delle Entrate, dell'INPS, dell'INAIL e del Registro delle Imprese;
- nell'ambito dell'istruttoria formale, solo per la Linea 2, verrà inoltre valutata la coerenza del Programma di Investimento rispetto alle finalità di cui all'articolo B.2.A del Bando (seguenti finalità: attrazione investimenti, reshoring e back shoring; riconversione e sviluppo aziendale; transizione digitale; transizione green) verificando altresì la coerenza del Programma di investimento stesso rispetto alle spese ammissibili;
- solo per la Linea 2 e solo in caso di richiesta del Finanziamento se l'istruttoria economico-finanziaria ha avuto esito negativo, Finlombarda procederà a darne comunicazione via PEC al Soggetto Richiedente al quale verrà concesso il solo Contributo, fermo restando l'obbligo di realizzare il Programma di Investimento con altre risorse finanziarie;

## Serie Ordinaria n. 46 - Lunedì 15 novembre 2021

- a conclusione della fase di istruttoria, Finlombarda s.p.a. in qualità di soggetto Gestore trasmette gli esiti istruttori al Responsabile del procedimento che approverà entro i successivi 15 giorni, salvo approfondimenti istruttori, l'Elenco delle domande ammesse all'Agevolazione;
- per la Linea 1 qualora le operazioni societarie richieste dal presente Bando comportino la costituzione di una nuova società di capitali dotata di una partita IVA/Codice fiscale differente rispetto a quello del soggetto che ha presentato Domanda, la concessione del contributo sarà preceduta da una comunicazione via PEC di Regione Lombardia di prenotazione dell'Agevolazione a seguito della quale, entro 60 giorni (pena la non ammissibilità della Domanda), il Soggetto Richiedente dovrà comunicare sulla piattaforma Bandi on line i dati, nonché la relativa documentazione (ad esempio copia dell'atto costitutivo), della nuova società di capitali costituita; a tale soggetto giuridico sarà effettuata la concessione del contributo;
- a seguito del decreto di concessione di cui al precedente comma, Regione Lombardia invierà ai Soggetti Richiedenti una PEC contenente l'esito dell'istruttoria e gli elementi sostanziali riguardanti il Contributo e, se richiesto e concesso, il Finanziamento di Finlombarda e l'eventuale Garanzia Regionale;
- con la PEC contenente l'esito dell'istruttoria è richiesto al Soggetto Beneficiario di produrre entro i successivi 60 giorni naturali e consecutivi, salvo proroga ai sensi dell'art. B.2.b del Bando, dalla data di comunicazione medesima la seguente documentazione, in versione elettronica, tramite Bandi on line:
  - per le PMI costituite nella forma di impresa individuale ovvero società di persone, documentazione comprovante la trasformazione in società di capitali se non verificabile da visura camerale e l'effettiva ed integrale sottoscrizione dell'aumento di capitale presentato in Domanda;
  - per i Liberi Professionisti, documentazione comprovante l'effettiva ed integrale sottoscrizione dell'aumento di capitale presentato in Domanda;
  - per le PMI che sono già costituite nella forma di società di capitali, documentazione comprovante l'effettiva ed integrale sottoscrizione dell'aumento di capitale presentato in Domanda;
  - per la sola Linea 2 e solo in caso di richiesta del Finanziamento da parte del Soggetto Richiedente in sede di presentazione della Domanda, l'eventuale documentazione inerente il quadro cauzionale richiesto in sede di delibera da parte di Finlombarda;
  - l'erogazione del contributo è effettuata da Finlombarda s.p.a. su disposizione del Responsabile del Procedimento a seguito delle verifiche previste dal Bando ai fini dell'erogazione;

## Richiamati:

- il d.d.u.o. 28 luglio 2021 n. 10349 che ha impegnato a favore di Finlombarda s.p.a. i 15 milioni di euro di dotazione del Bando riservati alla quota di contributo;
- il d.d.u.o. 24 settembre 2021, n.12661 che ha impegnato a favore di Finlombarda s.p.a. gli ulteriori 15 milioni di euro di dotazione del Bando riservati alla quota di contributo;

Dato atto che il Bando Patrimonio Impresa approvato con il richiamato d.d.u.o. 30 giugno 2021, n. 8917 come previsto dalla richiamata d.g.r. 12 maggio 2021, n. XI/4697 ha stabilito che:

- le agevolazioni del Bando sono concesse, fino al termine di validità del Quadro Temporaneo, come segue:
  - per la quota di contributo a fondo perduto nel Regime quadro della disciplina degli aiuti SA.57021, SA.58547, SA.59655, SA.62495 e in particolare nella sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione Europea approvata con Comunicazione (2020) 1863 del 19 marzo 2020 «Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19» e s.m.i., gli aiuti all'interno del regime quadro nazionale sono concessi entro e non oltre il 31 dicembre 2021, nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima comunicazione ed all'art. 54 del d.l. 34/2020 come modificato dall'art. 28, comma 1, lett. a), d.l. 22 marzo 2021, n. 41, convertito con modificazioni dalla L. 21 maggio 2021, n. 69, fino ad un importo di 1.800.000,00 euro per impresa, al lordo di oneri e imposte;
  - per l'eventuale quota di garanzia nel Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (prorogato fino al 31 dicembre 2023 dal Reg. (UE) 2020/972 del 2 luglio 2020) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» alle imprese e in particolare degli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis), 4 (Calcolo dell'equivalente sovvenzione lordo), 5 (Cumulo) e 6 (Controllo); qualora la concessione di nuovi Aiuti in «de minimis» comporti il superamento dei massimali richiamati all'art. 3.7 del Regolamento medesimo, al soggetto richiedente sarà proposta la riduzione del finanziamento assistito da garanzia pubblica al fine di restare entro i massimali previsti in applicazione del comma 4 dell'art. 14 del d.m. 31 maggio 2017, n. 115;
  - l'eventuale finanziamento richiesto a Finlombarda s.p.a. è concesso a condizioni di mercato e pertanto non costituisce aiuto di Stato;
  - nel rispetto dei principi generali del Reg. 1407/2013:
    - la concessione dell'agevolazione non è rivolta a imprese appartenenti ai settori esclusi di cui all'art. 1 par. 1 e 2;
    - l'agevolazione non è concessa alle imprese che sono oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfano le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei propri confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori (Reg (UE) n. 1407/2013 art. 4 comma 6);
    - l'intensità di aiuto sarà verificata secondo il calcolo dell'ESL con il metodo di cui alla decisione n. 182/2010;
  - le imprese beneficiarie dovranno sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del d.p.r. 445/2000 che:
    - attestati di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) 1407/2013;
    - informi sulle relazioni di cui alle lett. c) e d) dell'art. 2.2 del predetto regolamento (UE) 1407/2013 ai fini della definizione del perimetro di impresa unica;
    - attestati di non essere oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o non soddisfare le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei propri confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori (Reg (UE) n. 1407/2013 art. 4 comma 6);
  - nel rispetto del «Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19» l'agevolazione:
    - non può essere concessa alle imprese che erano già in difficoltà ai sensi dell'articolo 2, punto 18 del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione alla data del 31 dicembre 2019;
    - può essere concessa ad imprese che sono destinatarie di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Reg. UE 1589/2015 in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento UE 1589/2015 attivando la compensazione di cui all'art. 53 del d.l. 19 maggio 2020, n. 34;
    - è concessa entro e non oltre il 31 dicembre 2021, salvo proroghe del «Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19» e del relativo aiuto;
    - le imprese beneficiarie dovranno sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del d.p.r. 445/2000 che attestati di non essersi trovata in difficoltà al 31 dicembre 2019 ai sensi della definizione di cui all'articolo 2 punto 18 del Regolamento (UE) n. 651/2014;
  - le agevolazioni della misura:
    - possono essere cumulate con aiuti concessi sul Quadro Temporaneo, con aiuti concessi ai sensi del Regolamento (UE) 1407/2013 del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti de minimis, nonché con aiuti concessi sul Regolamento di esenzione (651/2014) a condizione che siano rispettate

le disposizioni e le norme sul cumulo degli aiuti inquadri in predetti regimi;

- decorso il termine di validità del «Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19» tutte le domande, comprese quelle presentate entro il termine ma concesse successivamente al predetto termine (31 dicembre 2021 salvo proroghe del regime e del relativo Aiuto SA.62495), saranno inquadrati nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (prorogato fino al 31 dicembre 2023 dal Reg. (UE) 2020/972 del 2 luglio 2020) relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» alle imprese e in particolare degli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni), 3 (Aiuti de minimis), 4 (Calcolo dell'equivalente sovvenzione lordo), 5 (Cumulo) e 6 (Controllo);
- qualora la concessione di nuovi Aiuti in «de minimis» comporti il superamento dei massimali richiamati all'art. 3.7 del Regolamento medesimo, al soggetto richiedente sarà proposta la riduzione del finanziamento assistito da garanzia pubblica, ovvero del contributo a fondo perduto, al fine di restare entro i massimali previsti in applicazione del comma 4 dell'art. 14 del d.m. 31 maggio 2017, n. 115;

Dato atto che:

- nel richiamato d.d.u.o. 19 ottobre 2021, n. 13975 che ha approvato il secondo provvedimento di concessione, per la domanda ID 3160864 è stato riportato nell'Allegato A il codice COR 6155822 che, per mero errore materiale, era stato inserito erroneamente nel Registro Nazionale Aiuti;
- verificato l'errore materiale, non è stato confermato il COR 6155822 nel Registro Nazionale Aiuti e si è proceduto a staccare un nuovo codice COR 6216981 che è l'unico a cui far riferimento per la concessione del contributo alla domanda ID 3160864;

Considerate le 43 domande presentate sul Bando Patrimonio Impresa, trasmesse da Finlombarda s.p.a. entro il 19 ottobre 2021 in qualità di soggetto Gestore attraverso Bandi on Line al Responsabile del procedimento in esito all'attività istruttoria di competenza e per le quali si è conclusa anche l'attività istruttoria di competenza del Responsabile del Procedimento con esito di ammissione al contributo e al finanziamento;

Visti:

- l'Allegato A «Bando Patrimonio Impresa – Linea 1 e 2 - Elenco delle domande ammesse all'agevolazione (contributo)- III Provvedimento» che riporta i contributi concessi a tutte le 43 imprese;
- l'Allegato B «Bando Patrimonio Impresa – Linea 2 - Elenco delle domande ammesse all'agevolazione che hanno richiesto anche il finanziamento - III Provvedimento» che riporta le 7 domande che oltre al contributo concesso e riportato nell'Allegato A hanno richiesto anche il finanziamento a Finlombarda s.p.a. per la realizzazione dell'investimento;

Dato atto che rispetto alle 7 domande di cui all'Allegato B:

- per la sola impresa ID 3160853 l'istruttoria economico finanziaria del soggetto gestore Finlombarda s.p.a. ha avuto esito positivo con conseguente concessione del finanziamento richiesto e del contributo come riportato nell'Allegato A del presente provvedimento;
- suddetto finanziamento concesso alla domanda ID 3160853 è assistito dalla garanzia del Fondo Centrale di Garanzia come previsto dal Bando «Patrimonio Impresa» e, pertanto, non si rende necessaria la concessione della garanzia regionale;
- per le restanti 6 imprese inserite nell'Allegato B l'istruttoria economico-finanziaria di Finlombarda s.p.a. ha avuto esito negativo ma, come previsto dal Bando «Patrimonio Impresa», hanno ottenuto il contributo e sono quindi ricomprese nell'Allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, fermo restando l'obbligo di realizzare il Programma di Investimento con altre risorse finanziarie;

Richiamato il d.m. 31 maggio 2017, n. 115 che ha approvato il Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni;

Dato atto che:

- la registrazione del Regime Quadro della disciplina degli aiuti di Stato ex art. 8 del d.m. 115/2017 per l'aiuto SA.62495 è stata effettuata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed è certificata con l'attribuzione del «Codice Aiuto RNA – CAR» n. 17496;
- Finlombarda s.p.a. ha effettuato l'attività di istruttoria ex Regolamento (UE) n. 1407/2013 ed ex Regime Quadro Temporaneo (sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione Europea approvata con Comunicazione (2020) 1863 del 19 marzo 2020 e s.m.i.) nella fase di verifica propedeutica alle concessioni;
- gli uffici regionali competenti hanno garantito il corretto utilizzo del Registro Nazionale Aiuti in fase di concessione ai sensi del richiamato d.m. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i. artt. 9 e s.s sul Quadro temporaneo registrando la Misura Attuativa con ID 48776, verificando nel Registro Nazionale Aiuti che gli aiuti non superino la soglia massima di 1.800.000,00 € al lordo di oneri e imposte e assolvendo agli obblighi di registrazione degli aiuti come da codici COR riportati nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Visto il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136), ed in particolare l'articolo 83, comma 3, lettera e), come modificato dal comma 3-quinquies dell'articolo 78 del d.l. 18/2020, «Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19», convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, che prevede che la documentazione antimafia non è richiesta per i provvedimenti, gli atti ed i contratti il cui valore complessivo non supera i 150.000 euro;

Dato atto che le 43 PMI di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- ai fini delle verifiche di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 non hanno ottenuto aiuti superiori a 150.000 euro;
- non hanno avuto necessità della garanzia regionale sul finanziamento richiesto a Finlombarda per la realizzazione dell'investimento previsto dal Bando in aggiunta all'aumento di capitale;
- presentano i requisiti di ammissibilità richiesti dal Bando e sono pertanto ammissibili alla concessione del contributo regionale che deve essere iscritto in una riserva di patrimonio netto non distribuibile da utilizzare per futuri aumenti di capitale sociale da realizzare entro 24 mesi dall'erogazione del contributo;
- ai fini dell'erogazione del contributo devono versare l'aumento di capitale sociale entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione di concessione dell'Agevolazione e trasmettere la documentazione prevista dal Bando al punto C.4.a «Adempimenti post concessione»;

Ritenuto, pertanto, di:

- di approvare l'allegato A «Bando Patrimonio Impresa – Linea 1 e 2 - Elenco delle domande ammesse all'agevolazione(contributo) - III Provvedimento», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, concedendo un totale di contributi di euro 2.647.619,99 sulla dotazione di 30 milioni destinata ai contributi, a fronte di investimenti delle imprese di euro 19.156.995,75 tra aumento di capitale e investimenti coerenti con le finalità del Bando;
- di prendere atto, come da Allegato B «Bando Patrimonio Impresa – Linea 2 - Elenco delle domande ammesse all'agevolazione che hanno richiesto anche il finanziamento - III Provvedimento» parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, degli esiti dell'istruttoria economico-finanziaria effettuata dal soggetto gestore Finlombarda S.p.A. in merito alle richieste di finanziamento, presentate dalle imprese indicate nel suddetto allegato B;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Dato atto che:

- il presente provvedimento è assunto oltre i termini previsti dal punto C.3.f. per problematiche legate alla piattafor-

## Serie Ordinaria n. 46 - Lunedì 15 novembre 2021

ma per la registrazione degli aiuti di Stato in modalità web service;

- contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

Verificato che la spesa oggetto del presente provvedimento non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari;

Vista la legge regionale 31 marzo 1978 n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e il regolamento regionale 2 aprile 2011, n. 1 «Regolamento di Contabilità della Giunta Regionale e successive modifiche ed integrazioni»;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

Richiamati i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura, e in particolare:

- la d.g.r. n. XI/5 del 4 aprile 2018 «il provvedimento organizzativo 2018» che istituisce la Direzione Generale Sviluppo Economico;
- la d.g.r. n. XI/4222 del 25 gennaio 2021 «Il Provvedimento organizzativo 2021», di riassegnazione delle Strutture organizzative della Direzione Generale Sviluppo Economico;
- la d.g.r. n. XI/5105 del 26 luglio 2021 - XIII Provvedimento Organizzativo 2021 - con la quale alla dott.ssa Maria Carla Ambrosini è stato conferito l'incarico, con decorrenza 01 settembre 2021, di Dirigente dell'Unità Organizzativa «Incentivi, Accesso al credito e Sostegno all'innovazione delle imprese», con le relative competenze;

## DECRETA

1. Di approvare l'allegato A «Bando Patrimonio Impresa – Linea 1 e 2 - Elenco delle domande ammesse all'agevolazione (contributo) - III Provvedimento», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

2. Di prendere atto, come da Allegato B «Bando Patrimonio Impresa – Linea 2 - Elenco delle domande ammesse all'agevolazione che hanno richiesto anche il finanziamento - III Provvedimento», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, degli esiti dell'istruttoria economico-finanziaria effettuata dal soggetto gestore Finlombarda s.p.a. in merito alle richieste di finanziamento, presentate dalle imprese indicate nel suddetto allegato B.

3. Di dare atto che rispetto alle 7 domande di cui all'Allegato B:

- per la sola impresa ID 3160853 l'istruttoria economico finanziaria del soggetto gestore Finlombarda s.p.a. ha avuto esito positivo con conseguente concessione del finanziamento richiesto e del contributo come riportato nell'Allegato A del presente provvedimento;
- suddetto finanziamento concesso alla domanda ID 3160853 è assistito dalla garanzia del Fondo Centrale di Garanzia come previsto dal Bando «Patrimonio Impresa» e, pertanto, non si rende necessaria la concessione della garanzia regionale;
- per le restanti 6 imprese inserite nell'Allegato B l'istruttoria economico-finanziaria di Finlombarda s.p.a. ha avuto esito negativo ma, come previsto dal Bando «Patrimonio Impresa», hanno ottenuto il contributo e sono quindi ricomprese nell'Allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, fermo restando l'obbligo di realizzare il Programma di Investimento con altre risorse finanziarie.

4. Di stabilire che, come previsto dal Bando:

- il contributo regionale concesso deve essere iscritto in una riserva di patrimonio netto non distribuibile da utilizzare per futuri aumenti di capitale sociale da realizzare entro 24 mesi dall'erogazione del contributo;
- ai fini dell'erogazione del contributo le 43 PMI di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, devono versare l'aumento di capitale sociale entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione di concessione dell'Agevolazione e trasmettere la documentazione prevista dal Bando al punto C.4.a «Adempimenti post concessione».

5. Di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

6. Di trasmettere il presente provvedimento a Finlombarda s.p.a. e disporne la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul portale Bandi Online - [www.bandi.regione.lombardia.it](http://www.bandi.regione.lombardia.it), nonché di trasmetterlo alle imprese beneficiarie di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il dirigente  
Maria Carla Ambrosini

## Allegato A

**BANDO PATRIMONIO IMPRESA - LINEA 1 e 2**  
**Elenco delle domande ammesse all'agevolazione (contributo) - III Provvedimento**

N.	ID Domanda	Linea	Ragione Sociale	Codice fiscale	Numero di Protocollo	Provincia	Importo Aumento di Capitale (€)	Perdita di bilancio coperta dall'aumento	Valore dell'Investimento (€)	Contributo a fondo perduto per l'aumento di capitale al netto della perdita di bilancio coperta dall'aumento (€)	CUP Contributo	COR Contributo
1	3160853	2	NEGRINELLI FAUSTO S.R.L.	02769320165	O1.2021.0029972	Bergamo	335.000,00	No	204.069,00	100.000,00	E61B21004240009	6202335
2	3160907	1	F.S. GEAR E TRANSMISSION SNC DI FESTA E STROPPO & C. SNC	02801990983	O1.2021.0030084	Brescia	70.000,00	No	0,00	21.000,00	E91B21004030009	6202329
3	3160916	2	SAFE ANTINCENDI SPA	01588890184	O1.2021.0029968	Milano	80.000,00	No	65.500,00	24.000,00	E81B21004550009	6202324
4	3160922	1	CONSULENTI ASSOCIATI DI BERTONI TERESA E C. SAS	01742050980	O1.2021.0030004	Brescia	83.333,30	No	0,00	24.999,99	E51B21003180009	6202318
5	3161123	1	I.S. WINDOWS S.A.S. DI NEBULONI IVANO ALBERTO & CO.	09397360968	O1.2021.0030042	Milano	60.000,00	No	0,00	18.000,00	E71B21003760009	6190692
6	3161131	1	CO2 LASER SAS DI ZUCCLINI PAOLO & C.	02920030166	O1.2021.0030033	Bergamo	30.000,00	No	0,00	9.000,00	E21B21003580009	6187298
7	3172349	2	BLUE LINE COMPANY S.P.A.	13465910159	O1.2021.0032399	Lecco	500.000,00	No	1.208.000,00	100.000,00	E51B21003170009	6187290
8	3176378	2	LA CANTINA DEI FEUDI S.R.L. IN SIGLA "CANFE" O "LCDF" O "CDF"	02114590165	O1.2021.0031962	Bergamo	80.000,00	No	380.000,00	24.000,00	E71B21003750009	6187285
9	3179049	2	YOUR EVENT GROUP SRL	10334220968	O1.2021.0032675	Milano	500.000,00	No	300.000,00	100.000,00	E41B21006430009	6187279
10	3179830	2	HYDROALP S.R.L.	02350370223	O1.2021.0031912	Brescia	300.000,00	No	400.000,00	90.000,00	E81B21004620009	6187272
11	3180160	2	ME FOOD S.R.L.	08852640963	O1.2021.0032441	Milano	150.000,00	No	465.000,00	45.000,00	E41B21006440009	6187269
12	3187852	1	ALFA SAS DI MANINETTI RICCARDO & C.	03460730983	O1.2021.0032521	Brescia	90.000,00	No	0,00	25.000,00	E21B21003590009	6187261
13	3193561	2	ELABORA S.R.L.	01820060166	O1.2021.0036109	Bergamo	100.000,00	No	87.900,00	30.000,00	E81B21004580009	6187256
14	3198511	2	MEDIPROGRESS SRL	09715730967	O1.2021.0035002	Milano	990.000,00	No	200.000,00	100.000,00	E41B21006370009	6187251

**BANDO PATRIMONIO IMPRESA - LINEA 1 e 2**  
**Elenco delle domande ammesse all'agevolazione (contributo) - III Provvedimento**

N.	ID Domanda	Linea	Ragione Sociale	Codice fiscale	Numero di Protocollo	Provincia	Importo Aumento di Capitale (€)	Perdita di bilancio coperta dall'aumento	Valore dell'Investimento (€)	Contributo a fondo perduto per l'aumento di capitale al netto della perdita di bilancio coperta dall'aumento (€)	CUP Contributo	COR Contributo
15	3199084	2	PIGRECO CONSULTING S.R.L.	02360020982	O1.2021.0034033	Brescia	185.000,00	No	111.000,00	55.500,00	E41B21006380009	6187250
16	3200022	1	NOURA S.A.S. DI GIUSEPPE NUZZO & C.	05626040967	O1.2021.0033110	Milano	40.000,00	No	0,00	12.000,00	E41B21006390009	6187247
17	3207567	2	RAVASIO 1926 SRL	01942060169	O1.2021.0033658	Bergamo	80.000,00	No	60.000,00	24.000,00	E11B21004460009	6187243
18	3208340	2	I.M.E.A. INDUSTRIA MOLE E ABRASIVI S.R.L.	00793510157	O1.2021.0034145	Milano	200.000,00	No	158.480,00	60.000,00	E41B21006360009	6187241
19	3208859	2	RAINOLDI LEGNAMI S.R.L.	12171370153	O1.2021.0035369	Sondrio	270.000,00	No	180.000,00	81.000,00	E61B21004270009	6187238
20	3209054	2	G.M. PLAST S.R.L.	03759060985	O1.2021.0033941	Brescia	335.000,00	No	220.000,00	100.000,00	E11B21004440009	6187235
21	3209152	2	TENUTA COLLE PIAJO S.R.L.	00756450169	O1.2021.0033870	Bergamo	350.000,00	No	200.000,00	100.000,00	E41B21006400009	6187229
22	3209222	2	INERTIS SRL	03411800174	O1.2021.0033625	Brescia	330.000,00	No	215.000,00	99.000,00	E31B21004600009	6186617
23	3211143	2	MEC-NOVA S.R.L.	01636800177	O1.2021.0033695	Brescia	330.000,00	No	264.000,00	99.000,00	E91B21004040009	6186545
24	3211433	2	@INNOVOENO S.R.L. start-up costituita a norma dell'art. 4 comma 10 bis del decreto legge 24 gennaio 2015, n. 3	09710860967	O1.2021.0033708	Cremona	90.000,00	No	54.000,00	27.000,00	E81B21004610009	6186071
25	3211574	2	EDIL ERRE S.R.L.	03202800169	O1.2021.0033712	Bergamo	100.000,00	No	60.000,00	30.000,00	E31B21004620009	6185949
26	3211610	2	TERFLOR S.R.L.	00900010174	O1.2021.0033713	Brescia	350.000,00	No	275.000,00	100.000,00	E81B21004590009	6185824
27	3212687	2	RENTALIS S.R.L.	02709350983	O1.2021.0033863	Brescia	330.400,00	No	200.000,00	99.120,00	E81B21004600009	6185799
28	3212732	2	ROLMA SRL	01970060164	O1.2021.0034228	Bergamo	250.000,00	No	518.000,00	75.000,00	E61B21004250009	6185760
29	3214040	2	API SERVIZI S.R.L.	02129610206	O1.2021.0035470	Mantova	75.000,00	No	45.000,00	22.500,00	E61B21004350009	6185703

<b>BANDO PATRIMONIO IMPRESA - LINEA 1 e 2</b> <b>Elenco delle domande ammesse all'agevolazione (contributo) - III Provvedimento</b>												
N.	ID Domanda	Linea	Ragione Sociale	Codice fiscale	Numero di Protocollo	Provincia	Importo Aumento di Capitale (€)	Perdita di bilancio coperta dall'aumento	Valore dell'Investimento (€)	Contributo a fondo perduto per l'aumento di capitale al netto della perdita di bilancio coperta dall'aumento (€)	CUP Contributo	COR Contributo
30	3215146	2	MASQUE S.R.L.	06994890967	O1.2021.0034207	Milano	350.000,00	No	230.000,00	100.000,00	E41B21006450009	6185552
31	3215889	1	ROMANO GIAN PAOLO & C S.N.C.	02061460172	O1.2021.0034054	Brescia	83.683,45	No	0,00	25.000,00	E31B21004610009	6185403
32	3215904	2	OROBICA FOOD S.R.L.	02916950161	O1.2021.0034056	Bergamo	100.000,00	No	60.000,00	30.000,00	E51B21003160009	6185334
33	3216895	2	DM INDUSTRIAL S.R.L.	04109610164	O1.2021.0036053	Bergamo	350.000,00	No	214.000,00	100.000,00	E21B21003600009	6185302
34	3217704	2	MECCANICA SRL ALGHISI & FIORINI	02430320982	O1.2021.0034106	Brescia	130.000,00	No	262.000,00	39.000,00	E81B21004570009	6185267
35	3217742	1	BIGNETTI E PANZERA DI BIGNETTI BRUNO E C. S.N.C.	00459790176	O1.2021.0034144	Brescia	100.000,00	No	0,00	25.000,00	E71B21003740009	6185108
36	3217909	2	RIVOLTELLA S.P.A.	03576190163	O1.2021.0034138	Bergamo	335.000,00	No	240.000,00	100.000,00	E61B21004290009	6184601
37	3220030	2	SEASE S.R.L.	09374360965	O1.2021.0035579	Milano	490.000,00	No	200.000,00	100.000,00	E41B21006410009	6184588
38	3222896	2	DECATEX SRL	02148000124	O1.2021.0036059	Varese	80.000,00	No	132.630,00	24.000,00	E71B21003730009	6184567
39	3227871	2	MAPEN S.R.L.	03376560987	O1.2021.0035469	Brescia	115.000,00	No	70.000,00	34.500,00	E51B21003150009	6184404
40	3228308	2	CO.GE.CA. VARESE4 S.R.L.	10224950963	O1.2021.0035515	Milano	1.000.000,00	No	500.000,00	100.000,00	E41B21006420009	6184287
41	3229061	2	GIMAP S.R.L.	01447360130	O1.2021.0036371	Lecco	334.000,00	No	210.000,00	100.000,00	E11B21004450009	6184265
42	3229914	2	RECUPERA S.R.L.	03985220981	O1.2021.0035562	Brescia	250.000,00	No	227.000,00	75.000,00	E81B21004560009	6184248
43	3237804	2	HENBOR S.R.L.	02623500135	O1.2021.0036370	Lecco	334.000,00	No	205.000,00	100.000,00	E11B21004470009	6184130
						TOT.	10.735.416,75		8.421.579,00	2.647.619,99		

**Allegato B**
**BANDO PATRIMONIO IMPRESA - LINEA 2**
**Elenco delle domande ammesse all'agevolazione che hanno richiesto anche il finanziamento - III  
Provvedimento**

N.	ID Domanda	Ragione Sociale	Codice fiscale	Numero di Protocollo	Provincia	Finanziamento richiesto a Finlombarda spa (€)	Finanziamento concesso da Finlombarda (€)
1	3160853	NEGRINELLI FAUSTO S.R.L.	02769320165	O1.2021.0029972	Bergamo	163.255,20	163.255,20
2	3160916	SAFE ANTINCENDI SPA	01588890184	O1.2021.0029968	Milano	50.000,00	No
3	3172349	BLUE LINE COMPANY S.P.A.	13465910159	O1.2021.0032399	Lecco	966.400,00	No
4	3176378	LA CANTINA DEI FEUDI S.R.L. IN SIGLA "CANFE" O "LCDF" O "CDF"	02114590165	O1.2021.0031962	Bergamo	304.000,00	No
5	3179049	YOUR EVENT GROUP SRL	10334220968	O1.2021.0032675	Milano	240.000,00	No
6	3179830	HYDROALP S.R.L.	02350370223	O1.2021.0031912	Brescia	320.000,00	No
7	3180160	ME FOOD S.R.L.	08852640963	O1.2021.0032441	Milano	300.000,00	No

**D.d.u.o. 8 novembre 2021 - n. 15058**

**Quinta approvazione delle domande di agevolazione presentate a valere sul bando «Fondo per la capitalizzazione delle cooperative lombarde» in attuazione della d.g.r. n. 4478 del 29 marzo 2021**

IL DIRIGENTE DELLA U.O.

**COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE E DEI TERRITORI**

Vista: la legge regionale n. 36 del 6 novembre 2015 «Nuove norme per la cooperazione in Lombardia. Abrogazione della legge regionale 18 novembre 2003, n. 21;

Richiamati:

- il Programma regionale di sviluppo della XI legislatura, approvato con d.c.r. 10 luglio 2018 n. XI/64 che prevede, tra l'altro, interventi per la promozione del settore cooperativo attraverso strumenti di supporto specifici e per una piena attuazione della Legge regionale 36/2015;
- la d.g.r. 21 dicembre 2020, n. 4097 «Criteri applicativi della misura «Fondo per la capitalizzazione delle cooperative lombarde» in attuazione della l.r. 6 novembre 2015, n. 36;
- la d.g.r. n. 29 marzo 2021 n. 4478 «Modifiche alla d.g.r. 21 dicembre 2020, n. 4097 «Criteri applicativi della misura «Fondo per la capitalizzazione delle cooperative lombarde» in attuazione della l.r. n. 36 del 6 novembre 2015» – approvazione dei nuovi criteri applicativi della misura» ed in particolare l'allegato A;
- il d.d.g. n. 1961 del 18 febbraio 2019 «Approvazione incarico a Finlombarda S.p.a quale soggetto gestore del «Fondo per il sostegno al credito per le imprese cooperative» ai sensi della d.g.r. n. 973/2018. Contestuale impegno dei costi esterni pari ad euro 9.000,00»;
- il d.d.g. 10547 del 30 luglio 2021 «Approvazione della proposta di incarico a Finlombarda S.P.A quale soggetto gestore del «Fondo per la capitalizzazione delle cooperative lombarde» ai sensi della dgr n. 4478/2021. Contestuale impegno dei costi esterni pari ad euro 7.320,00», sottoscritto in data 9 agosto 2021;

Visti

- il d.d.u.o. n. 7203 del 27 maggio 2021 «Bando «Fondo per la capitalizzazione delle cooperative lombarde» in attuazione della d.g.r. n. 4478 del 29 marzo 2021»;
- il d.d.u.o. n. 8785 del 28 giugno 2021 «Costituzione del nucleo di valutazione per l'istruttoria di merito sull'analisi della qualità delle domande di agevolazione presentate a valere sul bando «Fondo per la capitalizzazione delle cooperative lombarde» approvato con d.d.u.o. n.7203/2021 ai sensi della d.g.r.n.4478 del 29 marzo 2021.»;
- la d.g.r. n. 4456/2021: la d.g.r. del n. XI/4456 del 22 marzo 2021 avente ad oggetto «Revisione della Metodologia per l'assegnazione del Credit Scoring alle Imprese che richiedono agevolazioni sotto forma di contributo in conto capitale a rimborso, ai sensi dell'art. 2, comma 2 della legge regionale 19 febbraio 2014, n. 11 in sostituzione della d.g.r. 24 ottobre 2018, n. XI/675»;

Preso atto che il bando «Fondo per la capitalizzazione delle cooperative lombarde» in attuazione della dgr n. 4478 del 29 marzo 2021,» prevede, fra l'altro, al punto C «Fasi e tempi del procedimento» che:

- Le domande sono trasmesse e protocollate sulla piattaforma informativa Bandi on line;
- L'istruttoria delle Domande prevede una fase di istruttoria formale (della durata di 20 giorni salvo sospensione per richiesta di integrazioni documentali di cui all'articolo C.3.d del bando) e una fase di istruttoria di merito (della durata di 50 giorni salvo sospensione per richiesta di integrazioni documentali di cui all'articolo C.3.d del bando);

Considerato che, in particolare al paragrafo C.3.c «Valutazione delle domande» del bando «Fondo per la capitalizzazione delle cooperative lombarde» in attuazione della d.g.r. n. 4478 del 29 marzo 2021, si evince, fra l'altro, che:

- La fase di istruttoria di merito delle Domande ammissibili, in seguito ad istruttoria formale, comprenderà:

- a) un'analisi sulla qualità dell'operazione, della durata massima di 25 (venticinque) giorni dalla chiusura dell'istruttoria formale, salvo sospensione per richiesta di integrazioni documentali di cui all'articolo C.3.d, condotta da un Nucleo di Valutazione nominato con apposito provvedimento di Regione Lombardia. Nell'ambito

**Serie Ordinaria n. 46 - Lunedì 15 novembre 2021**

dell'istruttoria sulla qualità dell'operazione verrà altresì valutata la pertinenza delle spese di Progetto dichiarate dal Soggetto Richiedente rispetto alle categorie di spese ammissibili di cui all'articolo B.3, che potrà determinare una revisione delle spese presentate;

- b) una valutazione economico-finanziaria, della durata massima di 25 (venticinque) giorni dalla chiusura dell'analisi sulla qualità dell'operazione, salvo sospensione per richiesta di integrazioni documentali di cui all'articolo C.3.d, condotta dal Gestore ai sensi della d.g.r.n. 4456/2021;
- L'istruttoria di merito sulla qualità del progetto sarà effettuata sulla base dei criteri riportati nella tabella al punto C.3.c «Valutazione delle domande» del bando;
- Qualora il punteggio relativo all'analisi della qualità progettuale risultasse inferiore a 30 punti non si procederà alla valutazione economica finanziaria e il progetto sarà dichiarato non ammissibile;
- L'istruttoria economico-finanziaria viene effettuata sulla base di una metodologia di valutazione economico-finanziaria approvata con d.g.r.n. 4456/2021;
- I punteggi di Credit Scoring, espressi su una scala da 1 a 12 o da 0 a 100 ai sensi della d.g.r.n. 4456/2021, saranno riproporzionati in una scala da 0 a 30 all'interno della griglia di valutazione di cui al comma 7, arrotondati per difetto (se inferiore a 0,50) o per eccesso (se pari o superiore a 0,50) all'unità e perfetto la soglia minima di accesso riproporzionata è pari a 7,5 su 30 per le Imprese Consolidate e a 15 su 30 per le Start-Up;
- Non sono ammissibili all'Agevolazione Progetti che abbiano conseguito un punteggio complessivo inferiore a 60 punti, ivi inclusa la premialità;

Preso atto della presentazione, tramite la piattaforma Bandi on line a valere sul bando «Fondo per la capitalizzazione delle cooperative lombarde», della seguente domanda progettuale:

ID PRATICA	DENOMINAZIONE	DATA E PROTOCOLLO	COSTO COMPLESSIVO PROGETTO	AGEVOLAZIONE RICHIESTA
3100057	VESTI SOLIDALE - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	27/07/2021 Prot. n. O1.2021.0031526	700.000,00	450.000,00

Preso atto della valutazione di merito effettuata dal nucleo di valutazione riportata nel verbale del 3 settembre 2021 agli atti della U.O. Competitività delle filiere e dei territori, di cui si riportano gli esiti:

ID PROGETTO	DENOMINAZIONE	DATA NDV	PUNTEGGIO ASSEGNAZIONE
3100057	VESTI SOLIDALE - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	03/09/2021	63 (58+5 rating)

Preso atto che il progetto sopra elencato ha avuto un punteggio superiore a 30 punti, minimo necessario per procedere alla valutazione economico finanziaria ai sensi dei criteri previsti dal bando;

Preso atto delle pec prot. n. O1.2021.0036133 del 11 ottobre 2021 con la quale il soggetto gestore invia alla U.o. Competitività delle filiere e dei territori l'esito della valutazione economico finanziaria, effettuata ai sensi del bando approvato con d.d.u.o. n. 7203 del 27 maggio 2021, la cui scheda di valutazione è inserita direttamente nella piattaforma e di cui si riportano gli esiti:

ID	DENOMINAZIONE	PUNTEGGIO ASSEGNAZIONE	ESITO VALUTAZ.	INTERVENTO FINANZIARIO CONCEDEBILE				AGEVOLAZIONE CONCESSA (€)
				Finanziario concedibile	Contributo su spese amministr. (€)	Contributo occupaz. (€)	Contributo capitale (€)	
3100057	VESTI SOLIDALE - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	25	Ammissibile	300.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	450.000,00

Considerato che la domanda progettuale presentata ha acquisito un punteggio complessivo di valutazione (tecnica + eco-fin) superiore al minimo previsto dal bando (60 punti), come di seguito riportato:

ID PROGETTO	DENOMINAZIONE	PUNTEGGIO VALUTAZ. QUALITÀ	PUNTEGGIO VALUTAZ. ECO-FIN	TOTALE COMPLESSIVO
3100057	VESTI SOLIDALE - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	63 (58+5 rating)	25	88

Verificato da parte del RUP l'esito positivo, del certificato sulla regolarità contributiva;

Richiamato il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 «Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché

**Serie Ordinaria n. 46 - Lunedì 15 novembre 2021**

nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136» (G.U. 28 settembre 2011, n. 226) e successive modifiche ed integrazioni;

Considerato che ai sensi del bando approvato con d.d.u.o. n. 7203 del 27 maggio 2021 si evince che «*Ai fini della concessione e dell'erogazione dell'agevolazione il cui valore sia pari o superiore ai 150.000 euro, il soggetto richiedente deve essere in regola con la normativa antimafia e presentare le dichiarazioni necessarie per permettere alla Pubblica Amministrazione di effettuare le verifiche attraverso la banca dati nazionale unica del Ministero dell'Interno di cui agli artt. 96 e ss. del d.lgs. n. 159/2011. L'esito positivo delle verifiche antimafia preclude la concessione di contributi pubblici.*»;

Richiamato l'art. 88, comma 4-bis del sopra citato d.lgs. 159/2011 che stabilisce che:

- decorsi 30 giorni dalla data di richiesta della comunicazione antimafia, si proceda all'erogazione del contributo anche in assenza della stessa, previa acquisizione dell'autocertificazione di cui all'articolo 89 del medesimo d.lgs;
- in tale caso, i contributi, i finanziamenti, le agevolazioni e le altre erogazioni di cui all'articolo 67 sono corrisposti sotto condizione risolutiva e i soggetti di cui all'articolo 83, commi 1 e 2 revocano le concessioni nel caso in cui, successivamente all'erogazione, venga rilasciata dal Prefetto la comunicazione antimafia interdittiva;

**Dato atto**

- che il soggetto gestore ha richiesto, attraverso la Banca Dati Nazionale Unica Della Documentazione Antimafia (B.D.N.A.), il rilascio della comunicazione antimafia ai sensi dell'art. 87 del d.lgs. 6 settembre 2011, n.159, «Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136» e successive modifiche ed integrazioni;
- che entro il termine di 30 giorni, non è stata rilasciata la comunicazione antimafia attraverso la B.D.N.A.;

Dato atto che sono state acquisite le autocertificazioni di cui all'art. 89 del d.lgs. 159/2011, presenti nel Sistema Bandi on line nella sezione dedicata al bando approvato con d.d.u.o.n. 7203 del 27 maggio 2021 «Fondo per la capitalizzazione cooperative lombarde» come sinteticamente riportato nell'allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto pertanto di ammettere al finanziamento la cooperativa indicata nell'allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, sotto condizione risolutiva in mancanza del nulla osta da parte delle autorità competenti ma per la quali si è richiesta l'autocertificazione ai sensi dell'art. 89 del d.lgs. 159/2011;

Visto il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31 maggio 2017 avente ad oggetto «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012 n. 234 e successive modifiche ed integrazioni»;

**Dato atto che:**

- gli adempimenti in materia di Registro Nazionale degli Aiuti (RNA), sopra richiamati, sono in carico del dirigente pro tempore della U.O Competitività delle Filiere e dei territori;
- in seguito alle verifiche previste dal Regolamento del Registro Nazionale Aiuti sulle visure Aiuti, De Minimis e Degendorf sono stati rilasciati i «Codicci Concessione RNA, riportati nell'allegato A parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

Dato atto che il presente decreto viene adottato entro i termini previsti dall'art. 2, comma 2 della legge 241/90;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale»;

**Richiamate:**

- la d.g.r. 25 gennaio 2021 n. XI/4222 «Il provvedimento organizzativo» con la quale viene nominato Direttore Generale dello Sviluppo Economico Armando De Crinito;
- la d.g.r. 22 febbraio 2021 n. XI/4350 «IV provvedimento organizzativo 2021» con la quale viene rinominata la UO Competitività delle filiere e dei territori;
- la d.g.r. 17 marzo 2021 n. 4431 «V provvedimento organizzativo 2021» con il quale è stato conferito l'incarico di Di-

rigente della U.O Competitività delle filiere e dei territori a Enrico Capitanio;

**DECRETA**

1. di approvare l'ammissibilità al finanziamento ai sensi del d.d.u.o. n. 7203 del 27 maggio 2021, della domanda id 3100057 VESTI SOLIDALE - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS secondo gli importi indicati nell'allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto, a seguito dell'istruttoria di merito;

2. di concedere il finanziamento alla cooperativa indicata nell'allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, anche sotto condizione risolutiva, secondo quanto previsto all'art. 88 del d.lgs.159/2011;

3. di provvedere, nel caso in cui successivamente all'adozione del presente atto venga rilasciata dal Prefetto la comunicazione antimafia interdittiva, all'adozione del provvedimento di decadenza del contributo e contestuale ingiunzione di pagamento della somma ricevuta, aumentata degli interessi legali maturati, ai sensi del bando approvato con d.d.u.o. n. 7203 del 27 maggio 2021;

4. di trasmettere via pec, al soggetto richiedente individuato nell'allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto, gli esiti dell'istruttoria con gli elementi sostanziali riguardanti il medesimo;

5. di trasmettere copia del presente atto al soggetto gestore;

6. di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato sul BURL e sul sito istituzionale [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it);

7. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente provvedimento si provvede alla pubblicazione ai sensi degli art. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

Il dirigente  
Enrico Capitanio

— • —

## Allegato A

DOMANDE DI AGEVOLAZIONE PRESENTATE A VALERE SUL BANDO "FONDO PER LA CAPITALIZZAZIONE DELLE COOPERATIVE LOMBARDE" – D.D.U.O. N. 7203 DEL 27 MAGGIO 2021 AI SENSI DELLA DGR N. 4478 DEL 29 MARZO 2021

ID	DENOMINAZIONE	VALUTAZIONE DI MERITO		PUNTEGGIO ASSEGNATO	INTERVENTO FINANZIARIO					COR		CUP	CERTIFICAZIONE ANTIMAFIA	QUADRO CAUZIONALE	DURATA FINANZIAMENTO* DEL
		Qualità	Eco fin		Finanz. concedibile	Contributo su spese ammiss. (€)	Contributo occupaz. (€)	Contributo capitalizz. (€)	AGEVOLAZIONE CONCESSA						
3100057	VESTI SOLIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	63 (58+5 rating)	25	88	300.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	450.000,00	6160256	6159768	E79J21010560009	AUTOCERTIFICAZIONI AI SENSI DEGLI ARTT. 88 e 89 DEL D.LGS 159/2011**	Ammissibile senza garanzia	10 anni, di cui 2 anni di preammortamento

\*In assenza di indicazioni sulla durata del finanziamento e del preammortamento da parte del soggetto richiedente si propone la durata e il preammortamento massimi previsti dal Bando (durata del finanziamento pari a 10 anni, di cui 2 anni di preammortamento).

\*\*ai sensi del D.Lgs 159/2011 i soggetti di cui all'articolo 83, commi 1 e 2, procedono anche in assenza della comunicazione antimafia, previa acquisizione dell'autocertificazione di cui all'articolo 89. In tale caso, i contributi, i finanziamenti, le agevolazioni e le altre erogazioni di cui all'articolo 67 sono corrisposti sotto condizione risolutiva. I soggetti di cui all'articolo 83, commi 1 e 2 revocano le concessioni nel caso in cui, successivamente all'erogazione, venga rilasciata dal Prefetto la comunicazione antimafia interdittiva

Serie Ordinaria n. 46 - Lunedì 15 novembre 2021

**D.d.u.o. 8 novembre 2021 - n. 15073**

**2014IT16RFOP012 – Saldo – POR FESR 2014-2020, Asse Prioritario III - Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese - AZIONE III.3.B.1.2: creazione di occasioni di incontro tra imprenditori italiani ed esteri finalizzati ad attrarre investimenti e a promuovere accordi commerciali e altre iniziative attive di informazione e promozione rivolte a potenziali investitori esteri - Liquidazione con rideterminazione del contributo di € 8.988,00 all'impresa Cotonificio Olcese Ferrari s.p.a. per la realizzazione del progetto ID 2383394 - Contestuale economia di € 1.012,00 - CUP E51B21000510004 a valere sul bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle pmi alle fiere internazionali in Lombardia**

IL DIRIGENTE DELLA U.O.

INCENTIVI, ACCESSO AL CREDITO E  
SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione» e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE, Euratom) 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica tra gli altri, i Regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013, (UE) e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 recante le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, rilevando la necessità di una loro modifica al fine di ottenere una maggiore concentrazione sui risultati e migliorare accessibilità, trasparenza e rendicontabilità;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sui citati Fondi;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013 e prorogato fino al 31 dicembre 2023 dal Regolamento UE n. 2020/972 del 2 luglio 2020), relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis», con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (aiuti «de minimis»), 4 (calcolo dell'ESL) e 6 (controllo);
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, relativamente all'Allegato 1 «Definizione di PMI»;
- l'Accordo di Partenariato (AP), adottato dalla Commissione Europea con Decisione C(2014)8021 del 29 ottobre 2014 e successivamente aggiornato con Decisione C(2018) 598 del 8 febbraio 2018, con cui l'Italia stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e rappresenta il quadro di riferimento nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi Operativi;

Richiamato il Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014-2020 adottato con Decisione della Commissione Europea del 12 febbraio 2015 C (2015) 923 final e con DGR di presa d'atto n. X/3251 del 6 marzo 2015 e i successivi aggiornamenti adottati con:

- Decisione di esecuzione della CE C (2017) 4222 del 20 giugno 2017 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 31 luglio 2017, n. X/6983;
- Decisione di esecuzione della CE C (2018) 5551 del 13 ago-

sto 2018 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 24 settembre 2018, n. XI/549;

- Decisione di esecuzione della CE C (2019) 274 del 23 gennaio 2019 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 12 febbraio 2019, n. XI/1236;
- Decisione di esecuzione della CE C (2019) 6960 del 24 settembre 2019 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 4 ottobre 2019, n. XI/2253;
- Decisione di esecuzione della CE C (2020) 6342 dell'11 settembre 2020 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 28 settembre 2020, n. XI/3596;

Richiamati:

- la d.g.r. 22 luglio 2019, n.1968 che approva, a valere sul POR FESR 2014-2020, Asse III Azione III.3.B.1.2, i criteri per l'emissione di un bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia, prevedendo una dotazione finanziaria complessiva per la misura di € 4.200.000,00, individuando Finlombarda s.p.a. quale assistenza tecnica per la misura, per le fasi di strutturazione dell'iniziativa, istruttoria di ammissibilità delle domande e verifica delle rendicontazioni, e demandando alla Direzione Generale Sviluppo Economico l'emissione l'adozione di tutti gli atti conseguenti;
- il d.d.u.o. 28 ottobre 2019, n. 15407 che approva il suddetto «Bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia»;
- la d.g.r. 28 luglio 2020, n. 3431 che approva la revisione dei criteri applicativi per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia di cui, alla d.g.r. del 22 luglio 2019, n. 1968 al fine di far fronte alle esigenze di rilancio delle imprese e del settore fieristico a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

Richiamato inoltre il d.d.u.o. 7 settembre 2020, n.10288 che approva la revisione del suddetto «Bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia», secondo le indicazioni della d.g.r.3431/2020, prevedendo:

- l'ammissione delle domande secondo una procedura valutativa a sportello, ai sensi dell'art. 5 del d.lgs. 123/1998, e l'effettuazione dell'istruttoria secondo l'ordine cronologico di invio al protocollo delle domande;
- i termini di presentazione delle domande a partire dal 15 settembre 2020 e fino a esaurimento delle risorse;
- la verifica di ammissibilità formale delle domande a cura di Finlombarda s.p.a.;
- la valutazione di merito dei progetti a cura di un apposito Nucleo di Valutazione nominato da Regione Lombardia;
- il termine complessivo di 90 giorni dalla data di invio al protocollo della domanda per la conclusione dell'istruttoria;
- le caratteristiche dell'agevolazione nella forma di contributo a fondo perduto, il regime di aiuto e i progetti finanziabili che prevedono la partecipazione a una o più fiere con qualifica Internazionale, inserite nel calendario fieristico approvato da Regione Lombardia e che si svolgono in Lombardia;

Richiamati altresì i d.d.u.o.:

- 6 settembre 2021, n. 11744 con il quale l'Autorità di Gestione nomina, a seguito del XIII Provvedimento organizzativo 2021, nell'ambito della Direzione Generale Sviluppo Economico, il Dirigente pro-tempore della Unità Organizzativa «Internazionalizzazione, Export, Attrazione degli investimenti e Promozione», quale Responsabile dell'Asse III del POR FESR 2014-2020 per le azioni III.3.a.1.1, III.3.b.1.1, III.3.b.1.2, - III.3.c.1.1, III.3.d.1.1, III.3.d.1.2 e III.3.d.1.3;
- 10 settembre 2021, n. 12029 con il quale il dirigente Responsabile dell'Asse III del POR FESR 2014-2020, a seguito del sopra citato provvedimento organizzativo, nel rispetto del principio della separazione delle funzioni, ha individuato il dirigente pro-tempore della dell'Unità Organizzativa «Incentivi, accesso al credito e sostegno all'innovazione delle imprese» della medesima Direzione Generale, quale Responsabile di azione per la fase di verifica documentale e liquidazione della spesa relativa al Bando per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia di cui al d.d.u.o. 28 ottobre 2019, n. 15407 e 7 settembre 2020, n. 10288;

Richiamati inoltre:

- il d.d.g. 4 dicembre 2019, n. 17684 con cui è stato approvato l'incarico a Finlombarda s.p.a. di «Assistenza tecnica relativa al bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia»;
- il d.d.g. 30 gennaio 2020, n. 1019 con cui è stato costituito il Nucleo di Valutazione per l'istruttoria di merito del bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia;
- il d.d.g. 17 febbraio 2021, n. 2051 con cui il Nucleo suddetto, giunto a scadenza, è stato ricostituito;

Richiamati i d.d.u.o.:

- 18 novembre 2016, n. 11912 della Direzione Generale Università, Ricerca e Open Innovation «POR FESR 2014-2020 adozione del sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.) e ss.mm.ii.»;
- 24 luglio 2020, n. 9018 che approva le Linee Guida di Rendicontazione del «BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER LA PARTECIPAZIONE DELLE PMI ALLE FIERE INTERNAZIONALI IN LOMBARDIA» (DECRETO 15407 DEL 28 OTTOBRE 2019) E DETERMINAZIONI IN MERITO AI TERMINI PER LA RENDICONTAZIONE»

Richiamato il decreto 13 maggio 2021, n. 6351 con il quale è stata concessa l'agevolazione di seguito indicata:

ID	Proprietario	Codice fiscale	Investimento ammissibile	Agevolazione Concessa	CUP	COR
2583394	COTONIFICO OLCESE FERRARI S.p.A.	03323340988	26.964,00 €	10.000,00 €	E51B21000510004	5198473

Visti gli impegni di spesa di complessivi € 10.000,00 ripartiti come di seguito indicato:

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	Importo
14.01.203.10839	2021	7103	€ 5.000,00
14.01.203.10855	2021	7107	€ 3.500,00
14.01.203.10873	2021	7115	€ 1.500,00

Richiamato il punto C.4 del «Bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia» che stabilisce che:

- il contributo venga erogato da Regione Lombardia in un'unica soluzione a saldo, a seguito della rendicontazione finale da parte del soggetto beneficiario delle attività realizzate e delle spese sostenute entro 90 giorni dalla data di presentazione della rendicontazione;
- Finlombarda provveda alla verifica della rendicontazione presentata e all'ammissibilità delle spese sostenute, riservandosi di chiedere chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari per lo svolgimento dell'istruttoria e che la mancata riposta da parte del soggetto beneficiario costituisce causa di decadenza dall'agevolazione;
- qualora le spese approvate risultino inferiori al valore dell'investimento inizialmente ammesso, l'agevolazione erogabile verrà proporzionalmente rideterminata;
- il soggetto beneficiario è tenuto a rendicontare spese ammissibili pari ad almeno il 60% del valore dell'investimento inizialmente ammesso e che in caso di spese ammissibili, rendicontate e validate, inferiori a tale soglia, l'agevolazione è soggetta a decadenza totale;
- nel caso in cui, successivamente all'ammissione della domanda, una delle fiere selezionate venga annullata da parte dell'organizzatore della stessa, con conseguente riduzione della spesa ammissibile, si specifica quanto segue:
- se l'annullamento della fiera riduce l'importo delle spese presentate in rendicontazione al di sotto della soglia del 60% delle spese inizialmente approvate, tale domanda si considera comunque ammissibile, rispetto al suddetto requisito;
- nel caso in cui, a seguito degli annullamenti, si realizzi una sola partecipazione ad una fiera, si procederà con la ridefinizione del contributo concesso nella percentuale del 50% della spesa (per i Nuovi espositori) o 40% (per gli Espositori abituali), aumentata delle eventuali maggiorazioni riconosciute a microimprese e startup;

Richiamati, altresì:

- il punto C.4.a «Caratteristiche della fase di rendicontazione» che stabilisce, tra l'altro, che l'impresa richiedente presenta

la rendicontazione finale delle attività realizzate, tramite il sistema informatico «Bandi Online», e delle spese sostenute con riferimento alla sede operativa attiva in Lombardia in cui è stato realizzato il progetto, entro 90 giorni dalla conclusione dell'ultima fiera prevista dal progetto approvato, o entro 90 giorni dalla comunicazione di assegnazione dell'agevolazione, laddove a tale data l'ultima fiera sia già conclusa, e in ogni caso entro il 31 marzo 2023, comprensiva della documentazione ivi prevista (Richiesta di erogazione del contributo, Relazione finale corredata da idonea documentazione fotografica, Riepilogo di dettaglio delle spese sostenute, copia dei giustificativi di spesa e di pagamento delle spese sostenute, Scheda di sintesi finale del progetto e spese di personale e generali riconoscibili a forfait, in applicazione delle opzioni semplificate dei costi di cui al Reg. (UE) 1303/2013 e Reg. (UE) 1046/18, in percentuale delle spese ammissibili, sostenute con riferimento alla sede operativa attiva in Lombardia);

- il punto C.4.b relativo alle variazioni che è possibile apportare al progetto approvato secondo le indicazioni previste nelle Linee Guida di rendicontazione;

Accertato che Finlombarda ha verificato che le spese ammissibili rispettano i criteri stabiliti dal «Bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia» di cui al punto B.4 e dalle succitate Linee Guida di Rendicontazione;

Accertato che Finlombarda, in fase di esame della rendicontazione, ha verificato la validità della documentazione prevista al punto C.4. a) del bando;

Verificato che l'impresa richiedente ha mantenuto i requisiti di ammissibilità di cui al punto A.3 lettere b), c), d) fino all'erogazione dell'agevolazione e che all'atto della richiesta di erogazione dell'agevolazione è in possesso di almeno una sede operativa attiva in Lombardia;

Preso atto che Finlombarda, attraverso il sistema informativo regionale Bandi on Line, ha comunicato l'esito positivo dell'istruttoria della rendicontazione, da cui si evince che

- il progetto realizzato è coerente con il progetto ammesso, sono stati raggiunti gli obiettivi previsti
- la spesa rendicontata di € 26.964,00, è uguale alla spesa ammessa in fase di concessione,
- l'importo approvato è inferiore all'importo imputato in quanto non sono state ammesse spese secondo quanto dettagliatamente indicato nell'allegato1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,
- e che, ai sensi di quanto previsto dal comma 3 del succitato punto C.4 del bando, il contributo deve essere rideterminato in € 8.988,00;

Rilevato che, ai fini di quanto disposto dal decreto del MISE n. 115 del 31 maggio 2017 «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52 comma 6 della legge 24 dicembre 2012 n. 234 e successive modifiche e integrazioni» al progetto sono stati assegnati i seguenti codici:

- Codice identificativo della misura CAR: 17496
- Codice identificativo dell'aiuto COR: 5198473
- Codice variazione concessione COVAR: 653563

Dato atto che in attuazione del dispositivo dell'art. 9, commi 6 e 7 del Decreto n. 115/2017 sopra richiamato, ai fini dell'ottenimento del COVAR il sistema (RNA) ha rilasciato le visure di cui agli artt. 13 e 14 del Decreto medesimo inseriti nella procedura informativa Bandi on Line;

Verificato che il DURC dell'impresa, presente nella procedura Bandi on Line, attesta che il versamento dei contributi è regolare;

Dato atto che il bando in oggetto prevede:

- come requisito di ammissibilità di non avere alcuno dei soggetti di cui all'art. 85 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia) per il quale sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione di cui all'art. 67 del citato D.Lgs e che tale requisito debba essere mantenuto fino all'erogazione dell'agevolazione;
- tale requisito è verificato tramite l'acquisizione da parte di Finlombarda s.p.a. della Comunicazione Antimafia tramite la Banca Dati Nazionale Antimafia (BDNA);

Visto l'art. 83 del d.lgs. 159/2011, relativo all'ambito di applicazione della documentazione antimafia, il quale al comma 3 prevede che la documentazione antimafia non debba essere

**Serie Ordinaria n. 46 - Lunedì 15 novembre 2021**

richiesta, tra gli altri casi, «per i provvedimenti, ivi inclusi quelli di erogazione, gli atti ed i contratti il cui valore complessivo non supera i 150.000 euro»;

Ritenuto pertanto che a partire dalla entrata in vigore della legge n. 27 del 24 aprile 2020 (30 aprile 2020) che ha modificato il richiamato art. 83, l'acquisizione della documentazione antimafia ai fini della concessione di contributi o ai fini della erogazione di importi non superiori alla soglia di 150.000 euro non è un adempimento obbligatorio;

Attestato che la documentazione atta a dimostrare la liquidabilità della è pervenuta attraverso il Sistema Informativo Regionale Bandi on Line in data 2 agosto 2021 con protocollo O1.2021.0031972;

Ritenuto, pertanto:

- di procedere alla liquidazione del contributo a fondo perduto spettante all'impresa COTONIFICIO OLCESE FERRARI S.P.A. (codice fiscale 03323340988 e codice beneficiario 864651) per un importo pari ad € 8.988,00 come di seguito riportato:

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	Importo
10839	2021	7103	€ 4.494,00
10855	2021	7107	€ 3.145,80
10873	2021	7115	€ 1.348,20

- di modificare gli impegni di spesa assunti con decreto 13 maggio 2021, n. 6351 con conseguente economia per un importo totale pari ad € 1.012,00 come di seguito riportato:

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	Modifica Impegno
10839	2021	7103	- € 504,00
10855	2021	7107	- € 354,20
10873	2021	7115	- € 151,80

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento oltre il termine di 90 giorni dalla data di presentazione della rendicontazione (2 agosto 2021) di cui al punto C.4 comma 1. del bando in ragione delle modifiche degli assetti organizzativi regionali di cui al XIII Provvedimento Organizzativo 2021 dell'XI Legislatura nonché in ragione dei carichi lavorativi;

Dato atto altresì che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto 13 maggio 2021, n. 6351;

Dato atto, altresì, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della l. 241/1990 che avverso il presente provvedimento può essere proposta opposizione al Tribunale ordinario entro 30 giorni dalla notifica dello stesso;

Precisato che presente provvedimento rientra tra le competenze del Dirigente pro tempore della U.O. Incentivi, Accesso al Credito e sostegno all'Innovazione delle Imprese secondo quanto indicato nel d.d.u.o 10 settembre 2021, n. 12029 sopra citato;

Vista la l.r. 34/1978 e successive modifiche e integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 e i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari)»

**DECRETA**

Per i motivi esposti in premessa:

1. di ridefinire l'agevolazione concessa all'impresa COTONIFICIO OLCESE FERRARI S.P.A. (c.f. 03323340988) in € 8.988,00 secondo quanto dettagliatamente indicato nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di liquidare il contributo in conto capitale di € 8.988,00 spettante alla stessa impresa come di seguito riportato:

COTONIFICIO OLCESE FERRARI SPA	864651	14.01.203.10855	2021 / 7107 / 0		3.145,80
COTONIFICIO OLCESE FERRARI SPA	864651	14.01.203.10873	2021 / 7115 / 0		1.348,20

3. di modificare gli impegni di spesa con conseguente economia per un importo totale pari ad € 1.012,00 ripartiti come di seguito riportato:

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	Sub	Economia ANNO 2021	Economia ANNO 2022	Economia ANNO 2023
14.01.203.10839	2021	7103	0	-506,00	0,00	0,00
14.01.203.10855	2021	7107	0	-354,20	0,00	0,00
14.01.203.10873	2021	7115	0	-151,80	0,00	0,00

4. di rendere noto, ai sensi dell'art. 3, comma 4, legge 241/90, che avverso il presente provvedimento è diritto degli interessati esperire ricorso dinanzi al Tribunale Ordinario entro 30 giorni dalla data di ricezione del presente provvedimento;

5. di attestare che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto 13 maggio 2021, n. 6351 e che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente atto;

6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul sito della Programmazione Comunitaria ([www.ue.regione.lombardia.it](http://www.ue.regione.lombardia.it));

7. di trasmettere il presente provvedimento all'impresa.

Il dirigente  
Maria Carla Ambrosini

— • —

**ALLEGATO 1 - COTONIFICIO OLCESE FERRARI S.P.A. - PROG ID 2383394 LIQUIDAZIONE CON RIDETERMINA DEL CONTRIBUTO**

	<b>IMPORTO AMMESSO (domanda)</b> €	<b>IMPORTO IMPUTATO (rendicontato)</b> €	<b>IMPORTO APPROVATO</b> €	<b>MOTIVAZIONE RIDETERMINA</b>
1- Costi per la partecipazione alla fiera	€ 17.500,00	€ 17.500,00	€ 17.500,00	
2- Consulenze propedeutiche alla partecipazione alla fiera e consulenze per la gestione dei follow up	€ 3.500,00	€ 3.500,00	€ 0,00	totale ammesso inferiore all'importo rendicontato
3- Costi di personale	€ 4.200,00	€ 4.200,00	€ 3.500,00	Importo riparametrizzato nel rispetto della percentuale prevista dal Bando art. B.4 punto 3).
4- Costi generali	€ 1.764,00	€ 1.764,00	€ 1.470,00	Importo riparametrizzato nel rispetto della percentuale prevista dal Bando art. B.4 punto 4).
<b>Totali importi</b>	<b>€ 26.964,00</b>	<b>€ 26.964,00</b>	<b>€ 22.470,00</b>	

<b>CONTRIBUTO CONCESSO</b>	€ 10.000,00		
<b>CONTRIBUTO RIDETERMINATO</b>	€ 8.988,00		
<b>ECONOMIA</b>	€ 1.012,00		

<b>SPESE NON AMMESSE</b>	<b>FATTURA N.</b>	<b>IMPORTI NON AMMESSI €</b>	<b>MOTIVAZIONE RIDETERMINA</b>
2- Consulenze propedeutiche alla partecipazione alla fiera e consulenze per la gestione dei follow up	266 del 31/07/2020	€ 3.500,00	Ai sensi del punto C.1.a "Deroghe ai termini in fase di prima applicazione", del Bando, la data della fattura non rientra nel periodo di ammissibilità delle spese
3- Costi di personale		€ 700,00	Ammesso importo in misura prevista da Bando art. B.4 punto 3).
4- Costi generali		€ 294,00	Ammesso importo in misura prevista da Bando art. B.4 punto 4).
<b>Totali importi</b>			

## D.G. Ambiente e clima

D.d.u.o. 8 novembre 2021 - n. 15066

**Approvazione del venticinquesimo elenco di domande ammesse e non ammesse al contributo previsto con il bando approvato con decreto n. 809 del 24 gennaio 2020 ed integrato con d.d.u.o. 4108 del 2 aprile 2020 per incentivare la realizzazione di diagnosi energetiche o l'adozione di un sistema di gestione dell'energia conforme alla norma ISO 50001. Accertamento dell'entrata relativa al finanziamento di competenza statale e contestuale impegno di spesa per l'assegnazione dei contributi previsti**

IL DIRIGENTE DELLA U.O.

CLIMA E QUALITÀ DELL'ARIA

Premesso che:

- l'art. 8 del d.lgs. 102/2014 prevede il Ministero dello Sviluppo Economico (Mise), di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, pubblichi entro il 31 dicembre 2014 e successivamente con cadenza annuale fino al 2020, un bando per il cofinanziamento di programmi presentati dalle Regioni per sostenere la realizzazione volontaria, da parte delle piccole e medie imprese (PMI), di diagnosi energetiche o l'adozione di sistemi di gestione conformi alle norme ISO 50001, nel rispetto della normativa sugli aiuti di Stato;
- con decreto dell'8 novembre 2017 il Ministero dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministero dell'Ambiente, ha approvato il terzo Avviso pubblico per il cofinanziamento di programmi presentati dalle Regioni per sostenere la realizzazione di diagnosi energetiche nelle PMI o l'adozione, nelle stesse, di sistemi di gestione dell'energia conformi alle norme ISO 50001, e ha indicato i requisiti da rispettare nell'emissione delle misure regionali di incentivazione;
- il Ministero dello Sviluppo Economico, con decreto interdipartimentale del 23 novembre 2018, ha approvato i programmi di 7 Regioni, tra cui quello di Regione Lombardia, assegnando a quest'ultima un cofinanziamento di € 1.567.125,00;

Richiamata la d.g.r. 2479 del 18 novembre 2019 con cui:

- a) è stata approvata la convenzione con il Ministero dello Sviluppo Economico che definisce in modo dettagliato le condizioni da rispettare per l'attuazione del bando, assegnando a quest'ultimo una dotazione finanziaria complessiva di € 2.238.750,00 (di cui € 1.567.125 finanziati dallo Stato e € 671.625,00 finanziati da Regione Lombardia);
- b) è stato disposto di finanziare la suddetta spesa imputando la quota di competenza statale sul capitolo 013257 e la quota di competenza regionale sul capitolo 014535, ripartendo il 50% di entrambe sugli esercizi 2020 e 2021;
- c) è stato disposto di attuare la misura di cui trattasi nel rispetto del Regolamento (CUE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (G.U. Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013) relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti de minimis alle imprese e in particolare gli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni), 3 (Aiuti de minimis), 5 (Cumulo) e 6 (Controllo);

Visto il bando regionale approvato con decreto n. 809 del 24 gennaio 2020, integrato con decreto 4108 del 2 aprile 2020, e relativo alla misura di cui sopra;

Dato atto che:

i precedenti elenchi delle domande ammesse e non ammesse al contributo di cui sopra sono stati approvati con i decreti n. 4363, 5111, 6734, 7319, 9419, 9875, 10517, 11541, 12468, 13297, 15214, 15816 del 2020 e 133, 928, 2504, 3436, 5320, 6305, 7553, 9035, 9859, 11423, 12173 e 13742 del 2021;

- dopo l'approvazione del decreto n. 13742 del 14 ottobre 2021 sono pervenute 17 nuove richieste di contributo e che è necessario disporre in merito alla loro ammissibilità, dal momento che l'art. C2 del bando prevede che la risposta regionale venga comunicata entro 30 giorni dalla presentazione della domanda;
- tutte le nuove richieste hanno potuto riscontrare direttamente su bandi online la loro ammissibilità o i motivi di non ammissibilità.

Rilevato che:

- 10 delle domande pervenute, in base alle dichiarazioni e alla documentazione presentata, risultano in possesso dei requisiti previsti dal bando e comportano contributi per

un totale di € 52.973,45 come indicato nell'allegato A del presente atto; mentre 3 domande sono state respinte per i motivi indicati nell'allegato B del presente atto;

- alla data odierna, tenendo conto dei contributi assegnati con i precedenti decreti e con l'attuale provvedimento, i contributi complessivamente assegnati corrispondono a € 1.212.112,96 a fronte dello stanziamento di € 2.238.750,00, previsto dal bando;

Ritenuto di ammettere al contributo di cui sopra le imprese di cui all'allegato A e di impegnare a favore delle medesime la spesa necessaria per la successiva liquidazione del contributo, nel presupposto che vengano rispettate tutte le condizioni previste dal bando;

Dato atto che la spesa complessiva di € 52.973,45 deve essere:

- per l'importo di € 37.081,41 (che corrisponde alla quota del 70% di competenza statale) accertata sul capitolo di entrata 013256 e impegnata, ripartendola tra i vari beneficiari, sul capitolo di spesa 013257;
- per l'importo di € 15.892,04 (che corrisponde alla quota del 30%, di competenza regionale) impegnata sul capitolo 014535, ripartendola tra i vari beneficiari;

Considerato che il presente provvedimento rientra tra il risultato atteso del PRS individuato con codice TER. 1701.258 (Diagnosi energetiche nelle PMI).

Viste:

- la l.r. 31 marzo 1978, n. 34 e successive modifiche ed integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del bilancio in corso;
- la l.r. 7 luglio 2008, n. 20, «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale»;

Dato atto che il presente provvedimento rientra tra le competenze della U.O. Clima e Qualità dell'Aria, individuate dalla d.g.r. n. 294 del 28 giugno 2018;

Preso atto delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 126 del 10 agosto 2014, correttivo del decreto legislativo 118 del 23 giugno 2011, ed in particolare del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria che prescrive:

- a) il criterio di registrazione delle operazioni di accertamento e di impegno con le quali vengono imputate agli esercizi finanziari le entrate e le spese derivanti da obbligazioni giuridicamente perfezionate (attive e passive);
- b) il criterio di registrazione degli incassi e dei pagamenti, che devono essere imputati agli esercizi in cui il tesoriere ha effettuato l'operazione.

Riscontrato che tali disposizioni si esauriscono nella definizione del principio della competenza finanziaria potenziato secondo il quale, le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile. La consolidata giurisprudenza della Corte di Cassazione definisce come esigibile un credito per il quale non vi siano ostacoli alla sua riscossione ed è consentito, quindi, pretendere l'adempimento. Non si dubita, quindi, della coincidenza tra esigibilità e possibilità di esercitare il diritto di credito.

Considerato che, in base ai tempi necessari per la redazione della diagnosi energetica, per la realizzazione dell'intervento di efficientamento energetico e per la presentazione della rendicontazione a cui fa seguito l'erogazione del contributo, la liquidazione di quest'ultimo non sarà esigibile entro l'anno in corso;

Ritenuto opportuno, in conformità al principio della competenza finanziaria potenziata, impegnare la spesa relativa ai contributi previsti sui pertinenti capitoli dell'esercizio 2022, che presentano la necessaria disponibilità;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari)».

Dato atto che la tipologia di spesa oggetto del presente atto non prevede il CUP.

### DECRETA

1. di approvare il venticinquesimo elenco delle domande pervenute dopo l'approvazione del decreto n. 13742/2021, dando atto che le domande ammesse al contributo di cui in premessa sono indicate nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di dare atto che le domande ammesse, indicate nell'alle-gato A, prevedono l'assegnazione di contributi per la somma complessiva di € 52.973,45;

3. di assumere accertamenti a carico dei debitori indicati nella tabella seguente con imputazione ai capitoli e agli esercizi ivi indicati, attestando la relativa esigibilità della obbligazione nei relativi esercizi di imputazione:

<b>Debitore</b>	<b>Codice</b>	<b>Capitolo</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>	<b>Anno 2023</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	249230	2.0101.01.13256	0,00	37.081,41	0,00	0,00	0,00

4. di assumere impegni a favore dei beneficiari indicati nella tabella seguente con imputazione ai capitoli e agli esercizi ivi indicati, attestando la relativa esigibilità della obbligazione nei relativi esercizi di imputazione:

<b>Beneficiario/Ruolo</b>	<b>Codice</b>	<b>Capitolo</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>	<b>Anno 2023</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>
OFFICINA MECCANICA ROSELLI O.M.R. S.R.L.	816799	17.01.104.13257	0,00	1.225,00	0,00	0,00	0,00
CM CAPOFERRI LUIGI S.R.L.	118076	17.01.104.13257	0,00	5.600,00	0,00	0,00	0,00
GIANINALLI ARREDI S.N.C. DI GIANINALLI GIORGIO & C.	1004302	17.01.104.13257	0,00	1.120,00	0,00	0,00	0,00
KENDA FARBEN S.P.A.	381760	17.01.104.13257	0,00	3.850,00	0,00	0,00	0,00
CELSA S.R.L.	784887	17.01.104.13257	0,00	2.141,40	0,00	0,00	0,00
BILCARE RESEARCH	854323	17.01.104.13257	0,00	5.390,00	0,00	0,00	0,00
ROSSINI DELLA QUERCIA - S.P.A.	781531	17.01.104.13257	0,00	980,00	0,00	0,00	0,00
COLOMBO GIOVANNI & FIGLI SNC	212066	17.01.104.13257	0,00	1.225,00	0,00	0,00	0,00
REBOS OLEODINAMICA S.R.L.	1004366	17.01.104.13257	0,00	5.050,01	0,00	0,00	0,00
VALMED S.R.L.	966035	17.01.104.13257	0,00	10.500,00	0,00	0,00	0,00
OFFICINA MECCANICA ROSELLI O.M.R. S.R.L.	816799	17.01.104.14535	0,00	525,00	0,00	0,00	0,00
CM CAPOFERRI LUIGI S.R.L.	118076	17.01.104.14535	0,00	2.400,00	0,00	0,00	0,00
GIANINALLI ARREDI S.N.C. DI GIANINALLI GIORGIO & C.	1004302	17.01.104.14535	0,00	480,00	0,00	0,00	0,00
KENDA FARBEN S.P.A.	381760	17.01.104.14535	0,00	1.650,00	0,00	0,00	0,00
CELSA S.R.L.	784887	17.01.104.14535	0,00	917,75	0,00	0,00	0,00
BILCARE RESEARCH	854323	17.01.104.14535	0,00	2.310,00	0,00	0,00	0,00
ROSSINI DELLA QUERCIA - S.P.A.	781531	17.01.104.14535	0,00	420,00	0,00	0,00	0,00
COLOMBO GIOVANNI & FIGLI SNC	212066	17.01.104.14535	0,00	525,00	0,00	0,00	0,00
REBOS OLEODINAMICA S.R.L.	1004366	17.01.104.14535	0,00	2.164,29	0,00	0,00	0,00
VALMED S.R.L.	966035	17.01.104.14535	0,00	4.500,00	0,00	0,00	0,00

5. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

6. di trasmettere il presente provvedimento al Ministero della Transizione Ecologica, in cui è confluito il Ministero dello Sviluppo Economico;

7. di pubblicare il presente provvedimento e i relativi allegati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito istituzionale di Regione Lombardia - Direzione Generale Ambiente e Clima.

Il dirigente  
Gian Luca Gurrieri

Serie Ordinaria n. 46 - Lunedì 15 novembre 2021

## Allegato A: elenco PMI ammesse al contributo

idPratica	CF	P.IVA	Cod. benef.	Denominazione PMI	Contributo per	Contributo Ammesso	Comune PMI	Nr. sedi operative*	COR
3236159	00481810174	00566230983	<b>816799</b>	OFFICINA MECCANICA ROSELLI O.M.R. S.R.L.	diagnosi energetica	€ 1.750,00	Villa Carcina	1	6274346
3241555	00756690160	00756690160	<b>118076</b>	CM CAPOFERRI LUIGI SRL	diagnosi energetica	€ 8.000,00	Palazzolo sull'Olino	1	6274359 □
3251105	00653860148	00653860148	<b>1004302</b>	GIANINALLI ARREDI S.N.C. DI GIANINALLI GIORGIO & C.	diagnosi energetica	€ 1.600,00	Prata Camporoccio	1	6274433 □
3239382	00185970183	00185970183	<b>381760</b>	KENDA FARBEN S.P.A.	diagnosi energetica	€ 5.500,00	Garlasco	1	6274547
2997941	01224840122	01224840122	<b>784887</b>	CELSA-EUROFILM S.R.L.	diagnosi energetica	€ 3.059,15	Vedano Olona	1	6274691
3255785	07115690963	07115690963	<b>854323</b>	Liveo research	Certificazione Iso 50001	€ 7.700,00	Castiglione Olona	1	6274953
3256445	00201710134	00201710134	<b>781531</b>	ROSSINI DELLA QUERCIA SPA	diagnosi energetica	€ 1.400,00	Costa Masnaga	1	6274989
3268238	00232220137	00232220137	<b>212066</b>	COLOMBO GIOVANNI E FIGLI S.R.L.	diagnosi energetica	€ 1.750,00	Abbadia Lariana	1	6275110
3277257	02025760204	02025760204	<b>1004366</b>	REBOS OLEODINAMICA S.R.L.	diagnosi energetica	€ 7.214,30	Castiglione delle Stiviere	1	6275244
3285224	00877240143	00877240143	<b>966035</b>	VALMED S.R.L.	Certificazione Iso 50001	€ 15.000,00	Tovo di Sant'Agata	1	6275441

**€ 52.973,45**

\*numero sedi operative per le quali è richiesto il contributo

## Allegato B: elenco PMI non ammesse al contributo

idPratica	CF	P.IVA	Denominazione PMI	Motivo inammissibilità	Comune PMI	Nr. sedi operative
3236441	00756690160	00756690160	CM CAPOFERRI LUIGI SRL	l'All. B non è completo di documento di identità: non ammesso con possibilità di ripresentare domanda.	Palazzolo sull'Oglio	1
3202789	00653860148	00653860148	GIANINALLI ARREDI S.N.C. DI GIANINALLI GIORGIO & C.	l'All. B non è completo di documento di identità: non ammesso con possibilità di ripresentare domanda.	Prata Camportaccio	1
3197941	07115690963	07115690963	LIVEO RESEARCH S.R.L.	l'All. B è corredata da documento di identità non corrispondente al legale rappresentante: non ammesso con possibilità di ripresentare domanda.	Castiglione Olona	1
3248877	00201710134	00201710134	ROSSINI DELLA QUERCIA SPA	l'All. B non è completo di documento di identità: non ammesso con possibilità di ripresentare domanda.	Costa Masnaga	1
3206300	04077170159	00770070969	ESTRALLUM S.R.L.	Il preventivo è un contratto in quanto sottoscritto da entrambe le parti. Inoltre la d.e. (visto il richiamo alla norma UNI TS 11300), non riguarda i processi produttivi, ma l'edificio (infatti viene inclusa anche l'APE). Respinto senza possibilità di ripresentare domanda	Solaro	1
3264312	00232220137	00232220137	COLOMBO GIOVANNI E FIGLI S.R.L.	l'All. B non è completo di documento di identità: non ammesso con possibilità di ripresentare domanda.	Abbadia Lariana	1
3282358	00877240143	00877240143	VALMED S.R.L.	l'All. B non è completo di documento di identità: non ammesso con possibilità di ripresentare domanda.	Tovo di Sant'Agata	1

Serie Ordinaria n. 46 - Lunedì 15 novembre 2021

## D.G. Enti locali, montagna e piccoli comuni

**D.d.g. 4 novembre 2021 - n. 14910**

**2014IT16RFOP012 - Strategia Aree Interne - Attuazione Asse VI  
POR FESR 2014 - 2020: concessione del contributo provvisorio  
per il progetto ID 2731271 1.2 «L'Alto Oltrepò Comunità  
Ospitale - Riqualificazione della ex scuola di Costa Cavalieri»  
- Appennino lombardo - Alto Oltrepò Pavese.RLA12017002643  
CUP: C95H18000490002**

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE GENERALE  
ENTI LOCALI, MONTAGNA E PICCOLI COMUNI

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione» che abroga il Regolamento (CE) n.1080/2006 del Consiglio;

che concorrono a definire le modalità di programmazione e gestione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale per il periodo 2014 - 2020;

Visto il Programma Operativo Regionale 2014 - 2020 a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (POR FESR), adottato dalla Commissione europea con decisione C(2015) 923 del 12 febbraio 2015, che destina un finanziamento di 19.000.000,00 euro per interventi a valere sull'Asse VI «Strategia Turistica delle Aree Interne»;

Richiamate

- la d.g.r.n. 4803 del 08 febbraio 2016 «Modalità operative per l'attuazione della Strategia Nazionale Aree Interne in Lombardia. Quadro finanziario, procedure di selezione e spese ammissibili per le azioni attuative delle strategie «Aree Interne», criteri per l'individuazione delle nuove «Aree Interne»;
- la d.g.r. n. 5799 del 18 novembre 2016, con cui la Giunta Regionale ha individuato i territori di «Appennino Lombardo - Oltrepò Pavese», (composto dai Comuni di Bagnaria, Borgoratto Mormorolo, Brallo di Pregola, Fortunago, Menconio, Montesegale, Ponte Nizza, Rocca Susella, Romagnese, Ruino, Santa Margherita di Staffora, Val di Nizza, Valverde, Varzi, Zavattarello) e «Alto Lago di Como e Valli del Lario» (composto dai Comuni di Cremia, Domaso, Dongo, Dosso del Liro, Garzeno, Gera Lario, Livo, Montemezzo, Musso, Peggio, Pianello del Lario, Sorico, Stazzona, Trezzone, Vercana, Gravedona ed Uniti, Bellano, Casargo, Colico, Cortenova, Crandola Valsassina, Dervio, Dorio, Esino Lario, Introzzo, Magno, Pagnona, Parlasco, Premana, Sueglio, Taceno, Tremenico, Vendrogno, Vestreno) quali nuove Aree Interne di Regione Lombardia;

Preso atto che in data 28 gennaio 2015 è stata adottata dal CIPE la delibera n. 9 «Programmazione dei fondi strutturali di investimento europei 2014-2020. Accordo di partenariato - strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese: indirizzi operativi», con la quale sono stabiliti i contenuti degli atti negoziali (interventi da attuare, soggetti attuatori, fonti finanziarie poste a copertura, cronoprogrammi di realizzazione, risultati attesi e relativi indicatori) e la Strategia dell'area progetto;

Considerato che per i territori delle Aree individuate con la citata d.g.r. 5799/2016, è stato sviluppato il percorso di costruzione delle strategie locali di sviluppo e di individuazione delle operazioni attuative attraverso la cooperazione e la partecipazione, per ciascun territorio, dei Comuni individuati dalla medesima d.g.r., delle rispettive Comunità Montane, di Regione Lombardia, del Comitato Nazionale Aree Interne, del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, del Ministero della salute, del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali;

Richiamata la d.g.r. n. 7586 del 18 dicembre 2017 «Modalità operative per l'attuazione della Strategia Nazionale Aree Interne in Lombardia. Quadro finanziario, procedure di selezione e

spese ammissibili per le azioni attuative delle strategie Nuove Aree Interne», la quale ha determinato il quadro delle risorse finanziarie e le modalità operative - successivamente dettagliate con decreto del 17/01/2017 del 28 dicembre 2017 del Dirigente della Unità Organizzativa Programmazione e coordinamento SIREG - per l'attuazione della strategia con riferimento alle nuove aree interne a valere sui fondi SIE 2014-2020;

Preso atto che, nel rispetto delle procedure definite dal Decreto 17/01/2017, i territori di «Appennino Lombardo - Oltrepò Pavese» e «Alto Lago di Como e Valli del Lario», costituiti in partenariato e rappresentati rispettivamente dal Sindaco Capofila di Varzi e dal Sindaco Capofila di Taceno, hanno provveduto ad inviare le proposte di Strategia d'Area e le schede operazione attuative della stessa tramite la piattaforma regionale digitale SIAGE;

Dato atto che, a valle dell'istruttoria svolta sulla documentazione inviata dal partenariato di Alto Lago di Como e Valli del Lario, con decreto del Dirigente della Unità Organizzativa Programmazione e Coordinamento SIREG n. 1664 dell'8 febbraio 2018, sono stati approvati gli esiti della procedura di selezione delle operazioni in attuazione della Strategia Nazionale Aree Interne in Lombardia per l'area «Appennino Lombardo - Alto Oltrepò Pavese»;

Preso atto della d.g.r. n. 7884 del 26 febbraio 2018 «Approvazione dello schema di convenzione tra Regione Lombardia e comune di Varzi per l'attuazione del progetto d'Area Interna «Appennino Lombardo - Alto Oltrepò Pavese», sottoscritta il 1° marzo 2018, contenente la Strategia d'Area e le schede operazione attuative della Strategia, tra le quali la scheda denominata «1.2 L'Alto Oltrepò: comunità ospitale» (ID SIAGE 707253) avente costo complessivo di progetto di 921.935,00 euro e richiesta di finanziamento di 877.775,00 euro a valere sui fondi Asse VI POR FESR 2014-2020 Azione VI.6.c.1.1;

Richiamata la d.g.r. n. 3255 del 16 giugno 2020 «Approvazione dello schema di «Accordo di Programma Quadro Regione Lombardia - Area Interna Appennino Lombardo - Alto Oltrepò Pavese» di cui alla delibera CIPE 9 del 28 gennaio 2015» con la quale:

- è stato approvato l'«Accordo di Programma Quadro Regione Lombardia - Area Interna Appennino Lombardo - Alto Oltrepò Pavese», che ha confermato la Strategia d'Area e le relative schede operazione attuative della stessa;
- è stata confermata la scheda operazione per il progetto «1.2 L'Alto Oltrepò: comunità ospitale» avente ID SIAGE 707253, il cui costo è pari a 921.935,00 euro di cui 877.775,00 euro a valere sull'asse VI del POR FESR 2014 - 2020 per il quale il soggetto beneficiario è la Comunità Montana dell'Oltrepò Pavese;

Preso atto che la sottoscrizione dell'Accordo di Programma Quadro di cui alla citata DGR n. 3255/2020 è avvenuta in data 6 ottobre 2020;

Preso altresì atto della DGE n. 64 del 23 luglio 2020 con cui la Giunta della Comunità Montana dell'Oltrepò Pavese ha provveduto alla suddivisione dell'intervento «1.2 L'Alto Oltrepò: comunità ospitale» in lotti funzionali e all'approvazione dei relativi quadri economici, precisamente:

- intervento 1: «1.2 L'Alto Oltrepò: comunità ospitale - Borgoratto» il cui costo è pari a 261.000,00 euro a valere sull'Asse VI del POR FESR 2014-2020;
- intervento 2: «1.2 L'Alto Oltrepò: comunità ospitale - Montesegale» il cui costo è pari a 341.160,00 euro di cui 297.000,00 euro a valere sull'Asse VI del POR FESR 2014-2020;
- intervento 3: «1.2 L'Alto Oltrepò: comunità ospitale - Val di Nizza» il cui costo è pari a 199.775,00 euro a valere sull'Asse VI del POR FESR 2014-2020;
- intervento 4: «1.2 L'Alto Oltrepò: comunità ospitale - Fortunago» il cui costo è pari a 120.000,00 euro a valere sull'Asse VI del POR FESR 2014-2020;

Verificata la documentazione inviata tramite piattaforma SIAGE Del Comune di Varzi, Capofila dell'Area Interna «Appennino Lombardo - Alto Oltrepò Pavese», relativa alla scheda avente ID SIAGE 2731271 (protocollo regionale V1.2021.0003561 del 22 marzo 2021), inerente al progetto «1.2 L'Alto Oltrepò comunità ospitale - Riqualificazione della ex scuola di Costa Cavalieri»;

Verificate le integrazioni documentali, inviate dal beneficiario (protocollo regionale V1.2021.0038957 del 1° luglio 2021 e V1.2021.0048402 del 25 ottobre 2021 e V1.2021.0048542 del 27 ottobre 2021), relative all'intervento progetto «1.2 L'Alto Oltrepò comunità ospitale - Riqualificazione della ex scuola di Costa Cavalieri»;

Visto il decreto del Dirigente della Unità Organizzativa «Risorse energetiche e rapporti con le province autonome» n. 10229 del 13 luglio 2018 «Approvazione delle linee guida per la rendicontazione delle spese di interventi in attuazione della strategia nazionale aree interne in Lombardia - ASSE VI «Strategia turistica delle aree interne» POR FESR 2014-2020 - versione giugno 2018», che descrive le procedure e le modalità per l'accesso ai contributi europei per le operazioni a valere sull'Asse VI del POR FESR 2014-2020;

Verificati:

- l'esito positivo dell'istruttoria in ordine alla documentazione trasmessa inerente la scheda operazione avente ID SIAGE 2731271 e titolo «1.2 L'Alto Oltrepò comunità ospitale - Riqualificazione della ex scuola di Costa Cavalieri», a seguito della quale il totale delle spese ammissibili del quadro economico ammonta a 120.000,00 euro;
- l'ammissibilità del progetto al contributo provvisorio, pari a 120.000,00 euro, nel rispetto delle Linee Guida definite dal DDUO n.10229/2018, a valere sull'azione VI.6.c.1.1 dell'Asse VI del POR FESR 2014 – 2020;

Dato atto che le risorse assegnate troveranno copertura sui seguenti capitoli di competenza dell'Asse VI del POR FESR 2014 – 2020:

- 010842 - risorse UE per 60.000,00 euro;
- 010858 - risorse Stato per 42.000,00 euro;
- 010876 - risorse Regione Lombardia per 18.000,00 euro;

Dato atto che la sopra richiamata d.g.r. n. 3255/2020 «Approvazione dello schema di «Accordo di Programma Quadro Regione Lombardia – Area Interna Appennino Lombardo-Alto Oltrepò Pavese» di cui alla delibera CIPE 9 del 28 gennaio 2015» ha, tra l'altro:

- individuato il Direttore della Direzione Generale Enti Locali, Montagna e Piccoli Comuni quale Responsabile Unico delle Parti (RUPA) per conto di Regione Lombardia per le attività definite dal testo dell'«Accordo di Programma Quadro Regione Lombardia – Area Interna Alto Lago di Como e Valli del Lario», delegandolo alla firma dell'Accordo stesso;
- individuato il Dirigente dell'Unità Organizzativa «Interventi di sviluppo dei territori montani, risorse energetiche e rapporti con le province autonome» quale Responsabile Unico per l'Accordo (RUA) per le attività definite dal testo dell'«Accordo di Programma Quadro Regione Lombardia – Area Interna Alto Lago di Como e Valli del Lario»;
- demandato, a seguito di valutazione caso per caso, ai singoli provvedimenti attuativi il rispetto dell'inquadramento nel Regime di Aiuti di Stato secondo quanto definito dalla d.g.r. 7586/2017 e ulteriormente specificato con d.d.u.o. 17021/2017 sopra richiamati;

Richiamati altresì gli esiti dell'attività istruttoria svolta dal Gruppo di Lavoro Interdirezionale approvati con il decreto n. 1664/2018 che, per l'intervento ID SIAGE 707253 e titolo «1.2 L'Alto Oltrepò: comunità ospitale», attestano la compatibilità del regime di aiuto previsto con le indicazioni della d.g.r. 7586/2017 come progetto non rilevante nella disciplina Aiuti di Stato;

Considerato che l'attività in oggetto si inserisce nell'espletamento delle funzioni dell'Ente locale, su area di proprietà pubblica e prevede accesso libero e fruibile al pubblico, non comporta attività economica se non marginale, né è in grado di incidere sullo scambio tra Stati dell'Unione Europea secondo quanto previsto dal paragrafo 6.3, in quanto avente carattere prettamente locale, e, pertanto, non rileva ai fini della disciplina in tema di aiuti di Stato;

Ritenuto:

- di approvare ai fini dell'ammissibilità al finanziamento il progetto ID SIAGE 2731271 e titolo «1.2 L'Alto Oltrepò comunità ospitale - Riqualificazione della ex scuola di Costa Cavalieri», ritenendolo ammissibile al contributo provvisorio nell'ambito delle operazioni in attuazione della strategia nazionale delle Aree Interne in Lombardia, sull'azione VI.6.c.1.1 dell'Asse VI del POR FESR 2014-2020;
- di concedere alla Comunità Montana dell'Oltrepò Pavese, per la realizzazione del progetto in argomento, un contributo provvisorio pari a 120.000,00 euro (IVA inclusa), ferme restando eventuali rideterminazioni a seguito di economie generate o di inammissibilità di voci di costo in fase di rendicontazione delle spese sostenute;
- di rimandare gli impegni contabili a valere sulle risorse di competenza dell'Asse VI - POR FESR 2014-2020 ad atto suc-

cessivo all'accettazione del contributo provvisorio da parte della Comunità Montana dell'Oltrepò Pavese secondo le Linee Guida approvate con decreto n. 10229/2018;

Acquisita dalla Comunità Montana dell'Oltrepò Pavese in data 27 ottobre 2021 con protocollo regionale numero V1.2021.0048542 la documentazione relativa al cronoprogramma attività e il connesso cronoprogramma finanziario;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento entro i termini previsti dalla normativa vigente;

Visti la l.r. 31 marzo 1978, n.34 «norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della regione» e successive modifiche ed integrazioni nonché il regolamento di contabilità e la l.r. 29 dicembre 2020 n.27 di approvazione del bilancio dell'anno in corso;

Vista la d.c.r. XI/64 del 10 luglio 2018 avente a oggetto «Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura» e, in particolare, il risultato atteso 25. Econ. 7.1 Attuazione della strategia «aree interne» (Fondi POR FESR 2014-2020) dell'Area Istituzionale, Missione 18 - Politiche per la montagna e programmazione neozia e Programma Politiche per la montagna;

Visti la l.r. 7 luglio 2008 n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

Visti il decreto n. 9653 del 2 luglio 2019 di nomina del nuovo Responsabile dell'ASSE VI del POR FESR 2014-2020 per la direzione Enti locali, Montagna e Piccoli Comuni nonché la nota protocollo V1.2019.0036753 del 27 agosto 2019 con la quale, ai fini del rispetto del principio di separazione delle funzioni, l'attività di concessione dei contributi a valere sull'Asse VI è stata attribuita al Direttore Generale della D.G. Enti Locali, Montagna e Piccoli Comuni mentre le attività di attuazione ed erogazione delle risorse sono state assegnate al dirigente della U.O. Interventi di Sviluppo dei Territori Montani, Risorse Energetiche e Rapporti con le Province Autonome;

#### DECRETA

1. Di approvare, per le motivazioni riportate in premessa, il progetto avente ID SIAGE 2731271 e titolo «1.2 L'Alto Oltrepò comunità ospitale - Riqualificazione della ex scuola di Costa Cavalieri», ritenendolo ammissibile al contributo provvisorio nell'ambito delle operazioni in attuazione della strategia nazionale delle Aree Interne in Lombardia, sull'azione VI.6.c.1.1 dell'Asse VI del POR FESR 2014 – 2020.

2. Di assegnare alla Comunità Montana dell'Oltrepò Pavese, per la realizzazione del progetto, avente ID SIAGE 2731271, un contributo provvisorio pari a 120.000,00 euro (IVA inclusa), ferme restando eventuali rideterminazioni a seguito di economie generate o di inammissibilità di voci di costo in fase di rendicontazione delle spese sostenute.

3. Di rimandare gli impegni contabili a valere sulle risorse di competenza dell'Asse VI - POR FESR 2014-2020 ad atto successivo all'accettazione del contributo provvisorio secondo le Linee Guida approvate con decreto n. 10229/2018.

4. Di disporre, a carico del soggetto beneficiario:

- il completamento delle procedure di affidamento dei lavori secondo le tempistiche indicate dal cronoprogramma delle attività richiamato in premessa;
- la comunicazione di espletamento delle procedure di affidamento dei lavori, di cui al punto 3.2 delle Linee Guida di Rendicontazione, entro 45 giorni dalla sottoscrizione del contratto.

5. Di dare atto che l'attività in oggetto si inserisce nell'espletamento delle funzioni dell'Ente locale, su area di proprietà pubblica e prevede accesso libero e fruibile al pubblico, non comporta attività economica se non marginale, né è in grado di incidere sullo scambio tra Stati dell'Unione Europea secondo quanto previsto dal paragrafo 6.3, in quanto avente carattere prettamente locale, e, pertanto, non rileva ai fini della disciplina in tema di aiuti di Stato;

6. Di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

7. Di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURL e sul sito regionale dedicato alla Programmazione Comunitaria, alla trasmissione all'Ente beneficiario, al Comune Capofila e all'Autorità di Gestione POR FESR 2014-2020.

Il direttore generale  
Luca Dainotti

Serie Ordinaria n. 46 - Lunedì 15 novembre 2021

**D.d.g. 4 novembre 2021 - n. 14914**

**2014IT16RFOP012 - Strategia aree interne - Attuazione Asse VI  
POR FESR 2014 - 2020: concessione del contributo provvisorio  
per il progetto ID 2566202 1.2 «L'Alto Oltrepò Comunità  
Ospitale - Recupero di immobili e un'area da dedicare alle  
attività esperienziali degli ospiti della Comunità Ospitale» -  
Appennino Lombardo - Alto Oltrepò Pavese. RLA12017002643  
- CUP: C75H18000660002**

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE GENERALE  
ENTI LOCALI, MONTAGNA E PICCOLI COMUNI**

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca che abroga il Regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n.1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione» che abroga il Regolamento (CE) n.1080/2006 del Consiglio;
- che concorrono a definire le modalità di programmazione e gestione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale per il periodo 2014 - 2020;

Visto il Programma Operativo Regionale 2014 - 2020 a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (POR FESR), adottato dalla Commissione europea con decisione C(2015) 923 del 12 febbraio 2015, che destina un finanziamento di 19.000.000,00 euro per interventi a valere sull'Asse VI «Strategia Turistica delle Aree Interne»;

Richiamate

- la d.g.r. n. 4803 del 08 febbraio 2016 «Modalità operative per l'attuazione della Strategia Nazionale Aree Interne in Lombardia. Quadro finanziario, procedure di selezione e spese ammissibili per le azioni attuative delle strategie «Aree Interne», criteri per l'individuazione delle nuove «Aree Interne»;
- la d.g.r. n. 5799 del 18 novembre 2016, con cui la Giunta Regionale ha individuato i territori di «Appennino Lombardo - Oltrepò Pavese», (composto dai Comuni di Bagnaria, Borgoratto Mormorolo, Brallo di Pregola, Fortunago, Menconico, Montesegale, Ponte Nizza, Rocca Susella, Romanzese, Ruino, Santa Margherita di Staffora, Val di Nizza, Valverde, Varzi, Zavattarello) e «Alto Lago di Como e Valli del Lario» (composto dai Comuni di Cremlia, Domaso, Dongio, Dosso del Liro, Garzeno, Gera Lario, Livo, Montemezzo, Musso, Peglio, Pianello del Lario, Sorico, Stazzona, Trezzone, Vercana, Gravedona ed Uniti, Bellano, Casargo, Colico, Cortenova, Crandola Valsassina, Dervio, Dorio, Esino Lario, Introzzo, Margno, Pagnona, Parlasco, Premana, Sueglio, Taceno, Tremenico, Vendrogno, Vestreno) quali nuove Aree Interne di Regione Lombardia;

Preso atto che in data 28 gennaio 2015 è stata adottata dal CIPE la delibera n. 9 «Programmazione dei fondi strutturali di investimento europei 2014-2020. Accordo di partenariato - strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese: indirizzi operativi», con la quale sono stabiliti i contenuti degli atti negoziali (interventi da attuare, soggetti attuatori, fonti finanziarie poste a copertura, cronoprogrammi di realizzazione, risultati attesi e relativi indicatori) e la Strategia dell'area progetto;

Considerato che per i territori delle Aree individuate con la citata d.g.r.5799/2016, è stato sviluppato il percorso di costruzione delle strategie locali di sviluppo e di individuazione delle operazioni attuative attraverso la cooperazione e la partecipazione, per ciascun territorio, dei Comuni individuati dalla medesima d.g.r., delle rispettive Comunità Montane, di Regione Lombardia, del Comitato Nazionale Aree Interne, del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, del Ministero della salute, del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali;

Richiamata la d.g.r. n. 7586 del 18 dicembre 2017 «Modalità operative per l'attuazione della Strategia Nazionale Aree Interne in Lombardia. Quadro finanziario, procedure di selezione e

spese ammissibili per le azioni attuative delle strategie Nuove Aree Interne», la quale ha determinato il quadro delle risorse finanziarie e le modalità operative - successivamente dettagliate con decreto del 17021 del 28 dicembre 2017 del Dirigente della Unità Organizzativa Programmazione e coordinamento SIREG - per l'attuazione della strategia con riferimento alle nuove aree interne a valere sui fondi SIE 2014-2020;

Preso atto che, nel rispetto delle procedure definite dal Decreto 17021/2017, i territori di «Appennino Lombardo - Oltrepò Pavese» e «Alto Lago di Como e Valli del Lario», costituiti in partenariato e rappresentati rispettivamente dal Sindaco Capofila di Varzi e dal Sindaco Capofila di Taceno, hanno provveduto ad inviare le proposte di Strategia d'Area e le schede operazione attuative della stessa tramite la piattaforma regionale digitale SIAGE;

Dato atto che, a valle dell'istruttoria svolta sulla documentazione inviata dal partenariato di Alto Lago di Como e Valli del Lario, con decreto del Dirigente della Unità Organizzativa Programmazione e Coordinamento SIREG n. 1664 dell'8 febbraio 2018, sono stati approvati gli esiti della procedura di selezione delle operazioni in attuazione della Strategia Nazionale Aree Interne in Lombardia per l'area «Appennino Lombardo - Alto Oltrepò Pavese»;

Preso atto della d.g.r. n. 7884 del 26 febbraio 2018 «Approvazione dello schema di convenzione fra Regione Lombardia e comune di Varzi per l'attuazione del progetto d'Area Interna «Appennino Lombardo - Alto Oltrepò Pavese», sottoscritta il 1° marzo 2018, contenente la Strategia d'Area e le schede operazione attuative della Strategia, tra le quali la scheda denominata «1.2 L'Alto Oltrepò: comunità ospitale» (ID SIAGE 707253) avente costo complessivo di progetto di 921.935,00 euro e richiesta di finanziamento di 877.775,00 euro a valere sui fondi Asse VI POR FESR 2014-2020 Azione VI.6.c.1.1;

Richiamata la d.g.r.n. 3255 del 16 giugno 2020 «Approvazione dello schema di «Accordo di Programma Quadro Regione Lombardia - Area Interna Appennino Lombardo - Alto Oltrepò Pavese» di cui alla delibera CIPE 9 del 28 gennaio 2015» con la quale:

- è stato approvato l'«Accordo di Programma Quadro Regione Lombardia - Area Interna Appennino Lombardo - Alto Oltrepò Pavese», che ha confermato la Strategia d'Area e le relative schede operazione attuative della stessa;
- è stata confermata la scheda operazione per il progetto «1.2 L'Alto Oltrepò: comunità ospitale» avente ID SIAGE 707253, il cui costo è pari a 921.935,00 euro di cui 877.775,00 euro a valere sull'asse VI del POR FESR 2014 - 2020 per il quale il soggetto beneficiario è la Comunità Montana dell'Oltrepò Pavese;

Preso atto che la sottoscrizione dell'Accordo di Programma Quadro di cui alla citata d.g.r. n. 3255/2020 è avvenuta in data 6 ottobre 2020;

Preso altresì atto della DGE n. 64 del 23 luglio 2020 con cui la Giunta della Comunità Montana dell'Oltrepò Pavese ha provveduto alla suddivisione dell'intervento «1.2 L'Alto Oltrepò: comunità ospitale» in lotti funzionali e all'approvazione dei relativi quadri economici, precisamente:

- intervento 1: «1.2 L'Alto Oltrepò: comunità ospitale - Borgoratto» il cui costo è pari a 261.000,00 euro a valere sull'Asse VI del POR FESR 2014-2020;
- intervento 2: «1.2 L'Alto Oltrepò: comunità ospitale - Montesegale» il cui costo è pari a 341.160,00 euro di cui 297.000,00 euro a valere sull'Asse VI del POR FESR 2014-2020;
- intervento 3: «1.2 L'Alto Oltrepò: comunità ospitale - Val di Nizza» il cui costo è pari a 199.775,00 euro a valere sull'Asse VI del POR FESR 2014-2020;
- Intervento 4: «1.2 L'Alto Oltrepò: comunità ospitale - Fortunago» il cui costo è pari a 120.000,00 euro a valere sull'Asse VI del POR FESR 2014-2020;

Verificata la documentazione inviata tramite piattaforma SIAGE dal Comune di Varzi, Capofila dell'Area Interna «Appennino Lombardo - Alto Oltrepò Pavese», relativa alla scheda avente ID SIAGE 2566202 (protocollo regionale V1.2021.0003577 del 23 marzo 2021), inherente al progetto «1.2 L'Alto Oltrepò comunità ospitale - Recupero di immobili e un'area da dedicare alle attività esperienziali degli ospiti della Comunità Ospitale»;

Verificate le integrazioni documentali, inviate dal beneficiario (protocollo regionale V1.2021.0038959 del 1° luglio 2021, V1.2021.0048402 del 25 ottobre 2021 e V1.2021.0048542 del 27 ottobre 2021), relative all'intervento «1.2 L'Alto Oltrepò comunità

ospitale – Recupero di immobili e un'area da dedicare alle attività esperienziali degli ospiti della Comunità Ospitale»;

Visto il decreto del Dirigente della Unità Organizzativa «Risorse energetiche e rapporti con le province autonome» n. 10229 del 13 luglio 2018 «Approvazione delle linee guida per la rendicontazione delle spese di interventi in attuazione della strategia nazionale aree interne in Lombardia - ASSE VI «Strategia turistica delle aree interne» POR FESR 2014-2020 - versione giugno 2018», che descrive le procedure e le modalità per l'accesso ai contributi europei per le operazioni a valere sull'Asse VI del POR FESR 2014-2020;

Verificati:

- l'esito positivo dell'istruttoria in ordine alla documentazione trasmessa inerente la scheda operazione avente ID SiAge 2566202 e titolo «1.2 L'Alto Oltrepò comunità ospitale – Recupero di immobili e un'area da dedicare alle attività esperienziali degli ospiti della Comunità Ospitale», a seguito della quale il totale delle spese ammissibili del quadro economico ammonta a 261.000,00 euro;
- l'ammissibilità del progetto al contributo provvisorio, pari a 261.000,00 euro, nel rispetto delle Linee Guida definite dal d.d.u.o. n. 10229/2018, a valere sull'azione VI.6.c.1.1 dell'Asse VI del POR FESR 2014 – 2020;

Dato atto che le risorse assegnate troveranno copertura sui seguenti capitoli di competenza dell'Asse VI del POR FESR 2014 – 2020:

- 010842 - risorse UE per 130.500,00 euro;
- 010858 - risorse Stato per 91.350,00 euro;
- 010876 - risorse Regione Lombardia per 39.150,00 euro;

Dato atto che la sopra richiamata d.g.r. n. 3255/2020 «Approvazione dello schema di «Accordo di Programma Quadro Regione Lombardia – Area Interna Appennino Lombardo – Alto Oltrepò Pavese» di cui alla delibera CIPE 9 del 28 gennaio 2015» ha, tra l'altro:

- individuato il Direttore della Direzione Generale Enti Locali, Montagna e Piccoli Comuni quale Responsabile Unico delle Parti (RUPA) per conto di Regione Lombardia per le attività definite dal testo dell'«Accordo di Programma Quadro Regione Lombardia – Area Interna Alto Lago di Como e Valli del Lario», delegandolo alla firma dell'Accordo stesso;
- individuato il Dirigente dell'Unità Organizzativa «Interventi di sviluppo dei territori montani, risorse energetiche e rapporti con le province autonome» quale Responsabile Unico per l'Accordo (RUA) per le attività definite dal testo dell'«Accordo di Programma Quadro Regione Lombardia – Area Interna Alto Lago di Como e Valli del Lario»;
- demandato, a seguito di valutazione caso per caso, ai singoli provvedimenti attuativi il rispetto dell'inquadramento nel Regime di Aiuti di Stato secondo quanto definito dalla d.g.r. 7586/2017 e ulteriormente specificato con d.d.u.o. 17021/2017 sopra richiamati;

Richiamati altresì gli esiti dell'attività istruttoria svolta dal Gruppo di Lavoro Interdirezionale approvati con il decreto n. 1664/2018 che, per l'intervento ID SIAGE 707253 e titolo «1.2 L'Alto Oltrepò: comunità ospitale», attestano la compatibilità del regime di aiuto previsto con le indicazioni della d.g.r. 7586/2017 come progetto non rilevante nella disciplina Aiuti di Stato;

Considerato che l'attività in oggetto si inserisce nell'espletamento delle funzioni dell'Ente locale, su area di proprietà pubblica e prevede accesso libero e fruibile al pubblico, non comporta attività economica se non marginale, né è in grado di incidere sullo scambio tra Stati dell'Unione Europea secondo quanto previsto dal paragrafo 6.3, in quanto avente carattere prettamente locale, e, pertanto, non rileva ai fini della disciplina in tema di aiuti di Stato;

Ritenuto:

- di approvare ai fini dell'ammissibilità al finanziamento il progetto ID SIAGE 2566202 e titolo «1.2 L'Alto Oltrepò comunità ospitale – Recupero di immobili e un'area da dedicare alle attività esperienziali degli ospiti della Comunità Ospitale», ritenendolo ammissibile al contributo provvisorio nell'ambito delle operazioni in attuazione della strategia nazionale delle Aree Interne in Lombardia, sull'azione VI.6.c.1.1 dell'Asse VI del POR FESR 2014-2020;
- di concedere alla Comunità Montana dell'Oltrepò Pavese, per la realizzazione del progetto in argomento, un contributo provvisorio pari a 261.000,00 euro (IVA inclusa), ferme restando eventuali rideterminazioni a seguito di economie

generatesi o di inammissibilità di voci di costo in fase di rendicontazione delle spese sostenute;

- di rimandare gli impegni contabili a valere sulle risorse di competenza dell'Asse VI - POR FESR 2014-2020 ad atto successivo all'accettazione del contributo provvisorio da parte della Comunità Montana dell'Oltrepò Pavese secondo le Linee Guida approvate con decreto n. 10229/2018;

Acquisita dalla Comunità Montana dell'Oltrepò Pavese in data 27 ottobre 2021 con protocollo regionale numero V1.2021.0048542 la documentazione relativa al cronoprogramma attività e il connesso cronoprogramma finanziario;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento entro i termini previsti dalla normativa vigente;

Visti la l.r. 31 marzo 1978, n.34 «norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della regione» e successive modifiche ed integrazioni nonché il regolamento di contabilità e la l.r. 29 dicembre 2020 n. 27 di approvazione del bilancio dell'anno in corso;

Vista la d.c.r. XI/64 del 10 luglio 2018 avente a oggetto «Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura» e, in particolare, il risultato atteso 25. Econ. 7.1 Attuazione della strategia «aree interne» (Fondi POR FESR 2014-2020) dell'Area Istituzionale, Missione 18 - Politiche per la montagna e programmazione negoziata e Programma Politiche per la montagna;

Visti la l.r. 7 luglio 2008 n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

Visti il decreto n. 9653 del 2 luglio 2019 di nomina del nuovo Responsabile dell'ASSE VI del POR FESR 2014-2020 per la direzione Enti locali, Montagna e Piccoli Comuni nonché la nota protocollo V1.2019.0036753 del 27 agosto 2019 con la quale, ai fini del rispetto del principio di separazione delle funzioni, l'attività di concessione dei contributi a valere sull'Asse VI è stata attribuita al Direttore Generale della D.G. Enti Locali, Montagna e Piccoli Comuni mentre le attività di attuazione ed erogazione delle risorse sono state assegnate al dirigente della U.O. Interventi di Sviluppo dei Territori Montani, Risorse Energetiche e Rapporti con le Province Autonome;

#### DECRETA

1. Di approvare, per le motivazioni riportate in premessa, il progetto avente ID SIAGE 2566202 e titolo «1.2 L'Alto Oltrepò comunità ospitale – Recupero di immobili e un'area da dedicare alle attività esperienziali degli ospiti della Comunità Ospitale», ritenendolo ammissibile al contributo provvisorio nell'ambito delle operazioni in attuazione della strategia nazionale delle Aree Interne in Lombardia, sull'azione VI.6.c.1.1 dell'Asse VI del POR FESR 2014 – 2020.

2. Di assegnare alla Comunità Montana dell'Oltrepò Pavese, per la realizzazione del progetto, avente ID SIAGE 2566202, un contributo provvisorio pari a 261.000,00 euro (IVA inclusa), ferme restando eventuali rideterminazioni a seguito di economie generate o di inammissibilità di voci di costo in fase di rendicontazione delle spese sostenute.

3. Di rimandare gli impegni contabili a valere sulle risorse di competenza dell'Asse VI - POR FESR 2014-2020 ad atto successivo all'accettazione del contributo provvisorio secondo le Linee Guida approvate con decreto n. 10229/2018.

4. Di disporre, a carico del soggetto beneficiario:

- il completamento delle procedure di affidamento dei lavori secondo le tempistiche indicate dal cronoprogramma delle attività richiamato in premessa;
- la comunicazione di espletamento delle procedure di affidamento dei lavori, di cui al punto 3.2 delle Linee Guida di Rendicontazione, entro 45 giorni dalla sottoscrizione del contratto.

5. Di dare atto che l'attività in oggetto si inserisce nell'espletamento delle funzioni dell'Ente locale, su area di proprietà pubblica e prevede accesso libero e fruibile al pubblico, non comporta attività economica se non marginale, né è in grado di incidere sullo scambio tra Stati dell'Unione Europea secondo quanto previsto dal paragrafo 6.3, in quanto avente carattere prettamente locale, e, pertanto, non rileva ai fini della disciplina in tema di aiuti di Stato.

6. Di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

7. Di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURL e sul sito regionale dedicato alla Programmazio-

## Serie Ordinaria n. 46 - Lunedì 15 novembre 2021

ne Comunitaria, alla trasmissione all'Ente beneficiario, al Comune Capofila e all'Autorità di Gestione POR FESR 2014-2020.

Il direttore generale  
Luca Dainotti